



COMUNE di VILLE D'ANAUNIA

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 2024 2025

(Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 23.12.2022)

1 Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

Rispetto alla Relazione previsionale e programmatica, con il DUP:

- si valorizza il ruolo del Consiglio comunale chiamato a pronunciarsi in termini di indirizzo e controllo politici;
- si raggrappa in un unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione dell'ente;
- si consente al Consiglio di delineare una puntuale azione di verifica a rendicontazione delle azioni amministrative e gestionali;
- si consente ai cittadini di leggere il collegamento tra azione di governo e scelte operative nei vari programmi di intervento.

Il DUP del Comune di Ville d'Anaunia è strutturato in due sezioni, la sezione strategia e la sezione operativa.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Sezione 1 Strategica

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Sezione 2 Operativa

- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Sezione Strategica

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, concretizzandole, le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il relativo quadro normativo, con le linee di indirizzo della programmazione provinciale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e dell'Unione europea. Nello specifico essa individua le principali scelte del programma di amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo impattante sul medio/lungo periodo. La SeS indica gli strumenti attraverso cui l'ente locale rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, in termini attuali e prospettici:

1. delle condizioni esterne, la cui analisi strategica richiede almeno l'approfondimento:
 - a) degli obiettivi individuati dal Governo e dalla Provincia (anche alla luce di indirizzi e scelte contenuti nei documenti programmatici comunitari e nazionali);
 - b) una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
 - c) dei parametri economici usati per identificare (a legislazione vigente) l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente;

2. delle condizioni interne, la cui analisi strategica si concentra, almeno sull'approfondimento:
 - a) organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- b) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della

gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- c) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- d) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il consiglio comunale nella seduta del 23 novembre 2020 ha approvato il Programma di legislatura.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al secondo e terzo anno del DUP e per il terzo anno, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1,

lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno stabilito di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 dei comuni trentini in conformità a quello fissato dalla normativa nazionale attualmente prevista al 31 dicembre 2022.

È stato inoltre concordato che in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, la stessa proroga sia applicata anche per i comuni e le comunità della Provincia autonoma di Trento, autorizzando per gli stessi l'esercizio provvisorio fino alla medesima data;

Preso atto che il Ministero dell'Interno con decreto del 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, ha prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 degli enti locali al 31 marzo 2023, autorizzando fino a tale data l'esercizio provvisorio del bilancio.

La Giunta Comunale nella seduta del 23 dicembre 2022 ha approvato il presente D.U.P. 2023 – 2025 per poi presentarlo al Consiglio Comunale.

1. Analisi delle condizioni interne - Sezione Strategica

Alcuni dei dati rappresentati in questa sezione sono stati estratti dal sito “trentino in schede” e dal sito “tuttitalia.it”

1.1 Situazione demografica

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

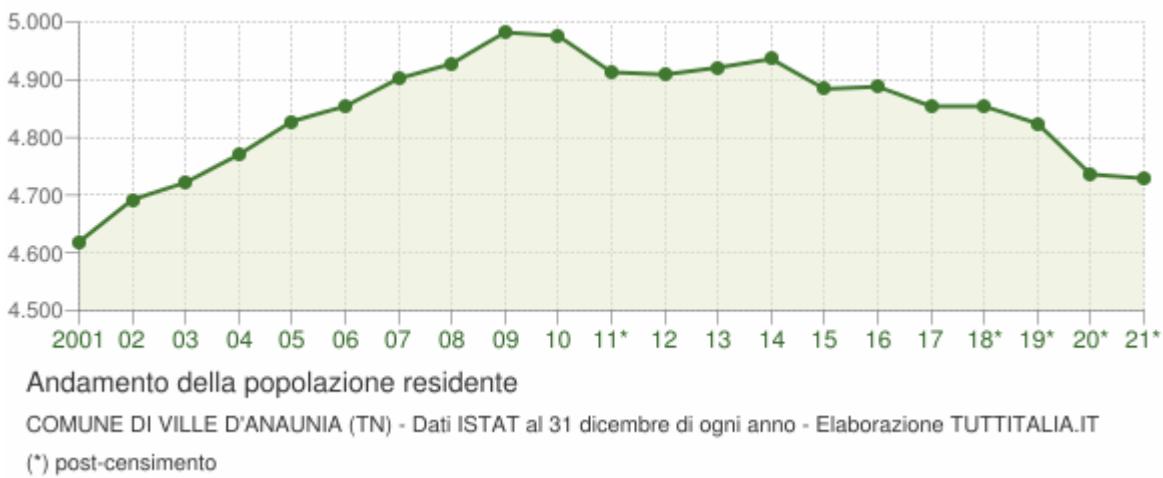
1.1.1 Popolazione

Nel Comune di Ville d'Anaunia alla fine del 31/12/2021 risiedono 4734 persone, di cui 2356 maschi e 2378 femmine, distribuite su 89,13 kmq con una densità abitativa pari a 54 abitanti per kmq.

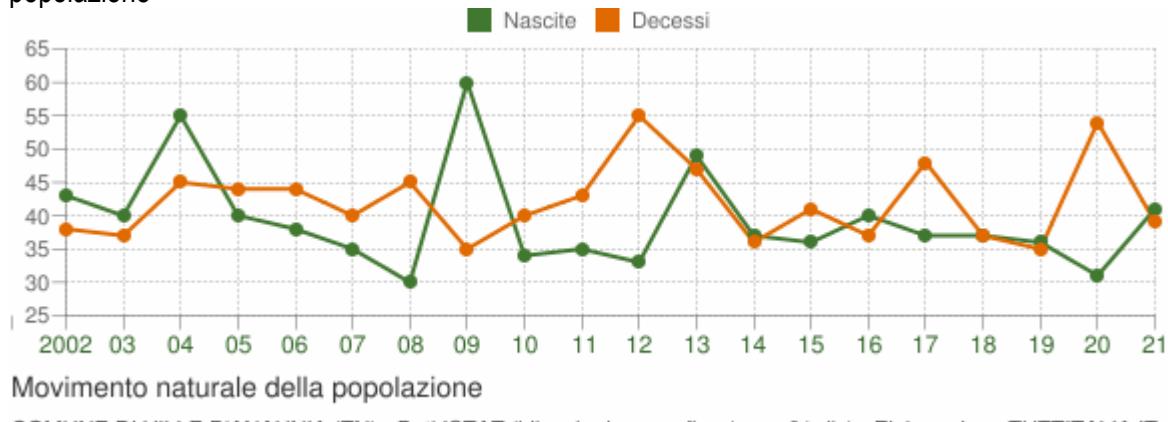
Nel corso dell'anno 2021:

- Sono stati iscritti 43 bimbi per nascita e 126 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 39 persone per morte e 123 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento, confermando una tendenza, seppur altalenante, ma graduale dal 2009.



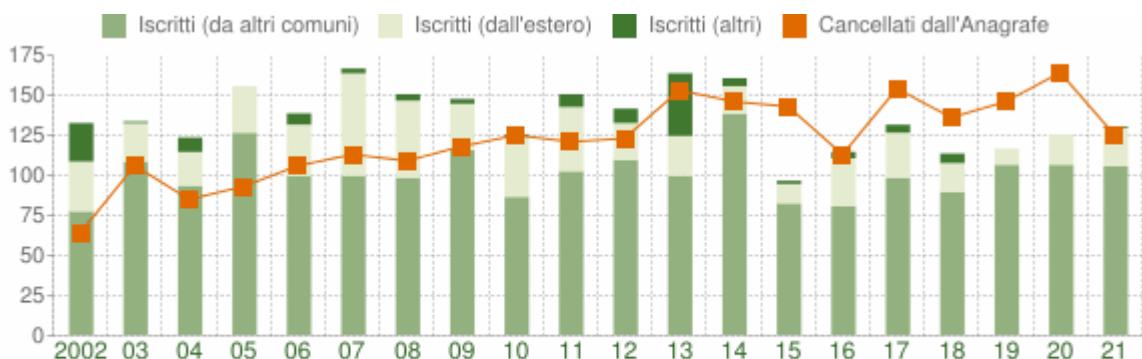
La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione



La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'uscita, situazione sostanzialmente contingente nella visione decennale. La quota femminile è quella più movimentata ed in questi anni in diminuzione numerica.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ville d'Anaunia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'età media dei residenti (44,7 anni) è in costante e progressivo aumento, due anni in più nell'ultimo decennio.

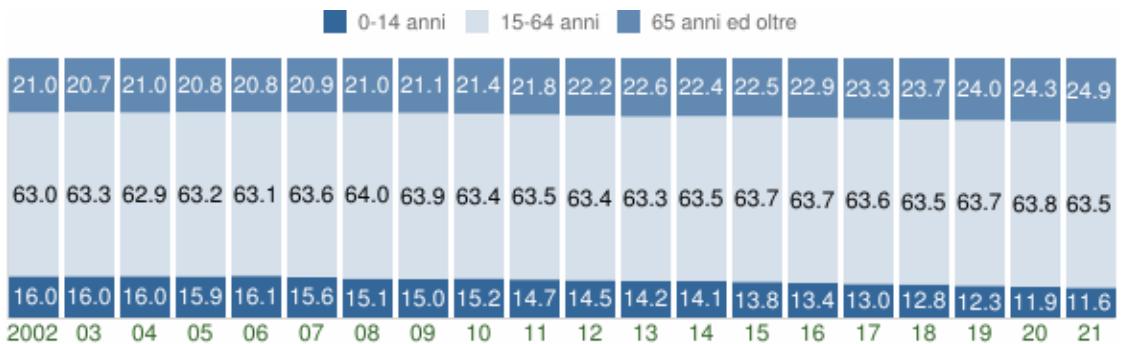
1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	4921	4936	4884	4888	4854	4831	4795	4727	4734
Maschi	2405	2396	2386	2397	2379	2376	2374	2354	2356
Femmine	2516	2540	2498	2491	2475	2455	2420	2373	2378
Famiglie	2012	2010	2010	2008	2002	2018	2022	2001	2032
Stranieri	409	387	370	390	399	394	402	378	381
n. nati (residenti)	49	37	36	40	37	37	34	31	43
n. morti (residenti)	47	36	41	37	48	37	37	54	39
Saldo naturale	2	1	-5	3	-11	0	1	-23	4
Tasso di natalità	10	7,5	7,3	8,18	7,6	7,6	7,5	6,5	9,1
Tasso di mortalità	9,6	7,5	8,4	7,6	9,9	7,6	7,4	11,3	8,2
n. immigrati nell'anno	124	155	94	114	131	113	118	118	126
n. emigrati nell'anno	131	137	132	113	154	136	149	163	123
Saldo migratorio	-7	18	-38	1	-23	-23	-31	-45	3

2. Struttura della popolazione 2002 – 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

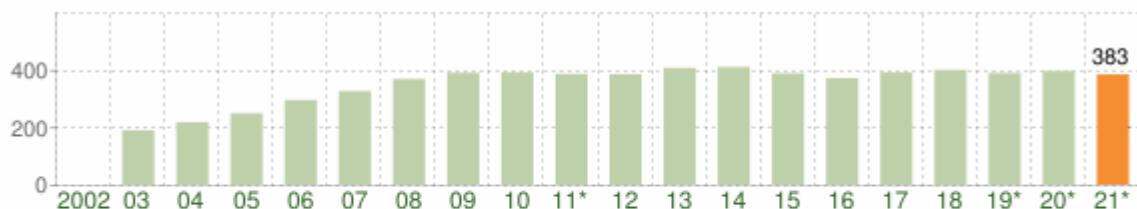


Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

3. Popolazione STRANIERA

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti al 31 dicembre 2021 sono 381 e rappresentano l'8,5 % della popolazione residente, confermando l'andamento stazionario dell'ultimo decennio.

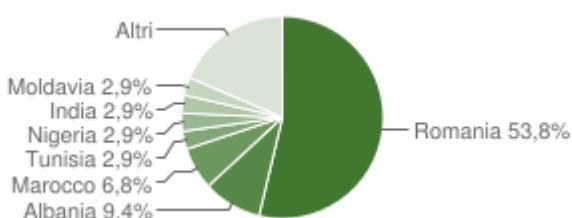


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

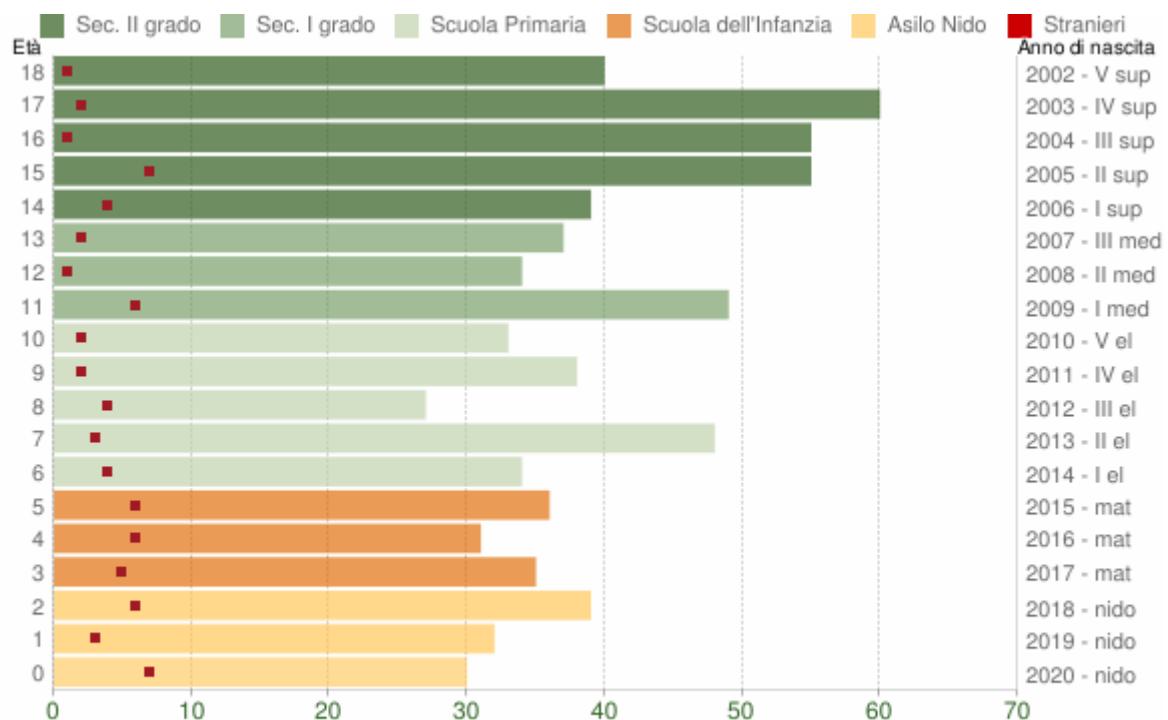
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 51,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,8%) e dal Marocco (9,0%), paesi questi non appartenenti alla UE.



4. Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione di Ville d'Anaunia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per gli anni scolastici a venire nelle scuole di Ville d'Anaunia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 – 2	41	60	101
3 – 5	59	48	107
6 – 10	100	80	180
11 – 13	61	59	120
14 – 18	135	114	249

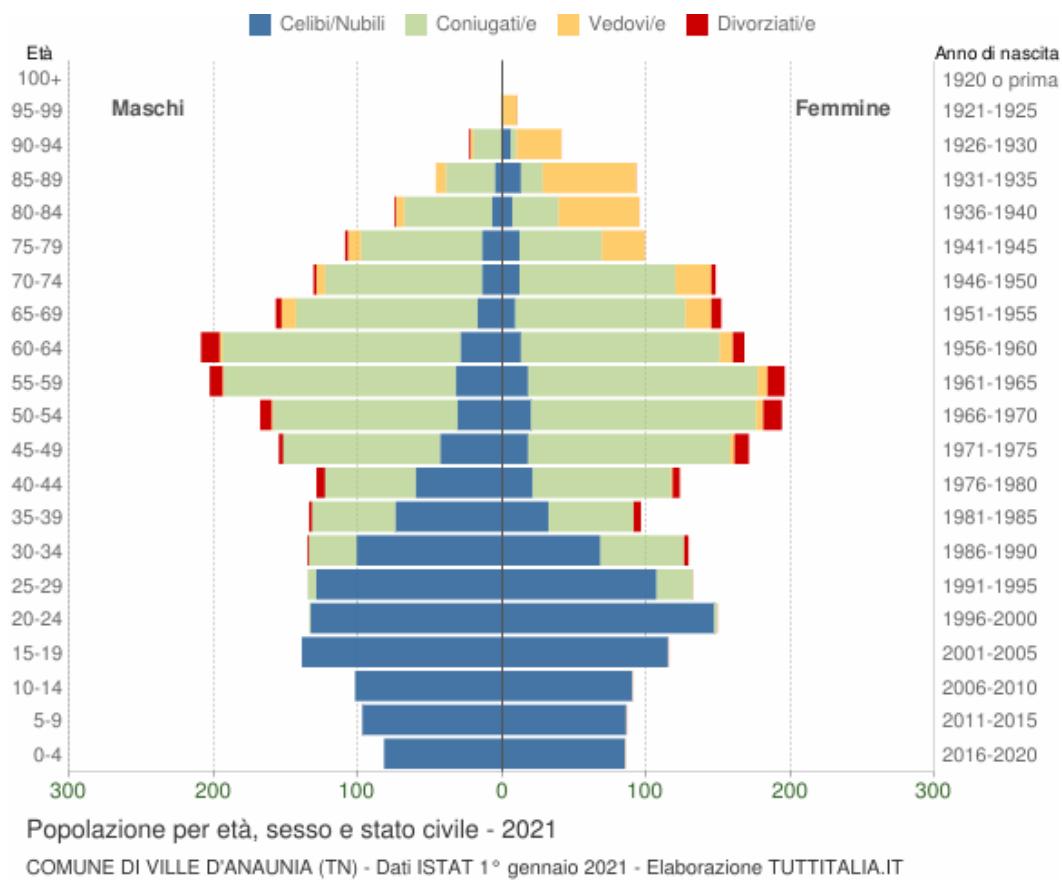
5. Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ville d'Anaunia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.



1.2 Situazioni e tendenze socio - culturali

1.2.1 Composizione della società

Le famiglie risultano avere una composizione media di 2.4 componenti, leggermente superiore alla media di comunità e provinciale, ma in progressivo allineamento; il quoziente di nuzialità è invece più che dimezzato rispetto alla media provinciale.

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero di famiglie	2,010	2,008	2,000	2,018	2,022
Numero di famiglie ai censimenti	-	-	-	-	-
Numero di famiglie con figli	-	-	-	-	-
Numero di famiglie monocompONENTE	-	-	-	-	-
Numero di famiglie monogenitoriali	-	-	-	-	-
Numero di famiglie senza figli	-	-	-	-	-
Numero di matrimoni	10	10	12	6	8
Popolazione residente in famiglie	4,884	4,882	4,847	4,817	4,789
Popolazione residente media	4,884	4,888	4,854	4,854	4,824

Numero medio componenti la famiglia a fine anno 2019



237.00 - Comune di Ville d'Anaunia

232.00 - Comunità della Val di Non

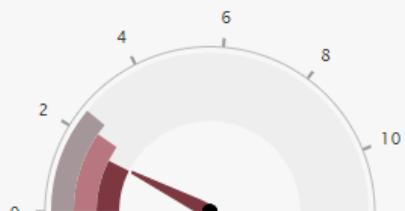
225.00 - Provincia di Trento

Numero di residenti in famiglia su numero famiglie residenti a fine anno



salva png

Quoziente di nuzialità 2019



17.0 - Comune di Ville d'Anaunia

22.0 - Comunità della Val di Non

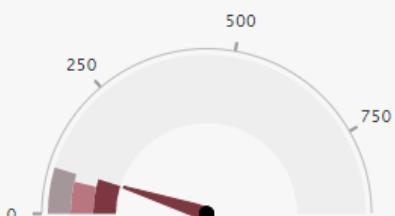
25.0 - Provincia di Trento

Numero di matrimoni celebrati su popolazione dell'anno per 1000



info

Indice di variazione dei matrimoni 2019



889.0 - Comune di Ville d'Anaunia

685.0 - Comunità della Val di Non

849.0 - Provincia di Trento

Numero di matrimoni annui su numero di matrimoni nel 2010 per 100



salva png

info

Incidenza delle famiglie monocOMPONENTE ai censimenti

Numero di famiglie monocOMPONENTE su numero totale di famiglie ai censimenti per 100

Anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1971	9,6	15,7
1981	14,4	21,6
1991	19,1	25,4
2001	22,5	29,9
2011	29,9	34,1

Indice di variazione delle famiglie monocomponente

Numero di famiglie monocomponente su numero di famiglie monocomponente nell'anno 1971 per 100

anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1971	100,0	100,0
1981	171,5	163,3
1991	256,1	214,6
2001	322,0	289,5
2011	478,9	380,0

Tale indice ben descrive la tendenza alla frammentazione familiare con costituzione di famiglie monocomponenti.

Incidenza delle famiglie composte da coppie senza figli ai censimenti

Numero di coppie senza figli su numero totale di famiglie per 100

Anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
2001	19,7	19,5
2011	18,4	19,3

Rispetto alla media provinciale, in Ville d'Anaunia le famiglie monocomponente sono percentualmente inferiori, e rappresentano circa il 30% delle famiglie; il fenomeno risulta in costante aumento, mentre le coppie senza figli rappresentano il 18%, e sono in leggero calo.

Numero matrimoni e numero divorziati a fine anno.

Anno	Divorziati a fine anno	Matrimoni celebrati nell'anno
2014	66	9
2015	58	10
2016	79	10

2017	89	12
2018	105	6

Popolazione residente nella fascia d'età: 30 - 44 anni (%)

Popolazione residente a fine anno

Anno	Ville d'Anaunia	Comunità della Val di Non	Provincia di Trento
2015	16,58	18,88	19,69
2016	16,39	18,52	19,16
2017	16,15	18,23	18,73
2018	16,12	17,89	18,32
2019	16,10	17,50	17,86

Dai questi dati è individuabile una possibile chiave di lettura dell'attuale crisi di natalità: rispetto alla media della Valle di Non e provinciale, in Ville d'Anaunia vi è una minor incidenza sulla popolazione totale della fascia d'età, potenzialmente fertile, fra i 30 e 44 anni.

Tasso di incremento migratorio annuo

Saldo migratorio della popolazione su popolazione residente per 1.000 negli ultimi 20 anni

Anno	Ville d'Anaunia	Comunità della Val di Non	Provincia di Trento
1990	1,5	3,0	6,2
1991	-1,3	4,7	5,5
1992	2,8	2,8	5,1
1993	-0,7	5,4	6,2
1994	1,3	5,5	5,8
1995	-3,3	2,7	4,6
1996	-3,1	4,8	5,8
1997	0,7	3,9	5,3
1998	2,8	4,0	6,1
1999	5,6	10,7	7,6
2000	8,2	4,6	7,6
2001	6,2	8,8	7,4
2002	11,0	11,6	9,4
2003	6,2	9,9	11,8
2004	7,0	8,0	11,1
2005	14,2	8,9	8,9
2006	7,0	5,5	8,4
2007	12,1	8,5	12,0
2008	8,3	8,3	11,7
2009	7,1	5,0	9,7
2010	1,2	3,7	8,8
2011	5,3	4,8	7,2
2012	2,0	3,8	6,8
2013	-1,4	4,3	5,7
2014	3,7	3,0	4,2
2015	-7,7	4,6	4,2
2016	-0,2	0,8	3,2

2017	-5,1	2,7	5,4
2018	-4,3	1,9	5,3
2019	-4,1	5,8	5,8

Analizzando il tasso migratorio degli ultimi 30 anni, si evidenzia una alternanza di fasi incremento/compressione del saldo migratorio; dopo una fase pressoché stabile degli anni '90, ad inizio 2000 si segnala una fase immigratoria più marcata di circa 15 anni, a favore poi di una contrazione immigratoria negli ultimi anni, che vedono uno sbilanciamento nelle emigrazioni. Sicuramente l'incremento immigratorio avvenuto nel primo decennio del secolo trova giustificazione nel flusso immigratorio dall'estero, in particolare dai paesi neo-entrati nella UE.

Tale incremento della popolazione straniera è ben descritto dai dati nella tabella seguente, che ci conferma il raggiungimento di un equilibrio nella presenza di residenti stranieri pari a circa l'8%.

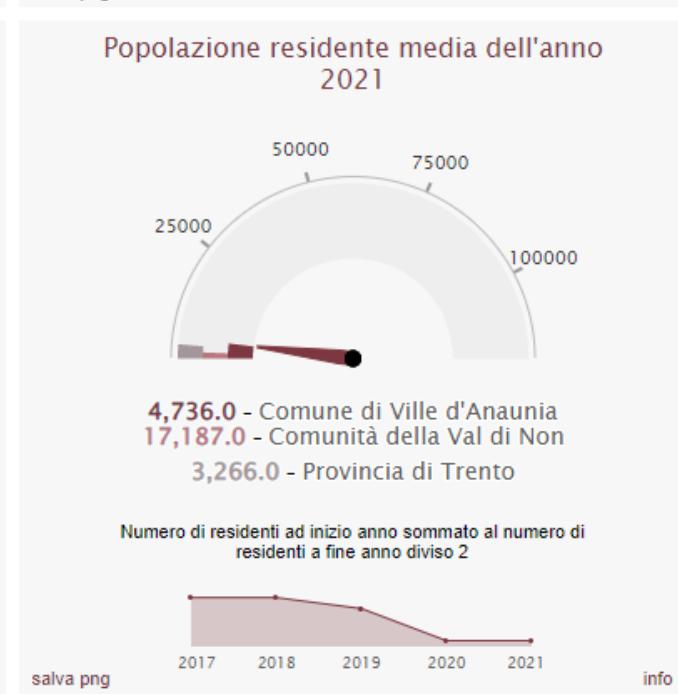
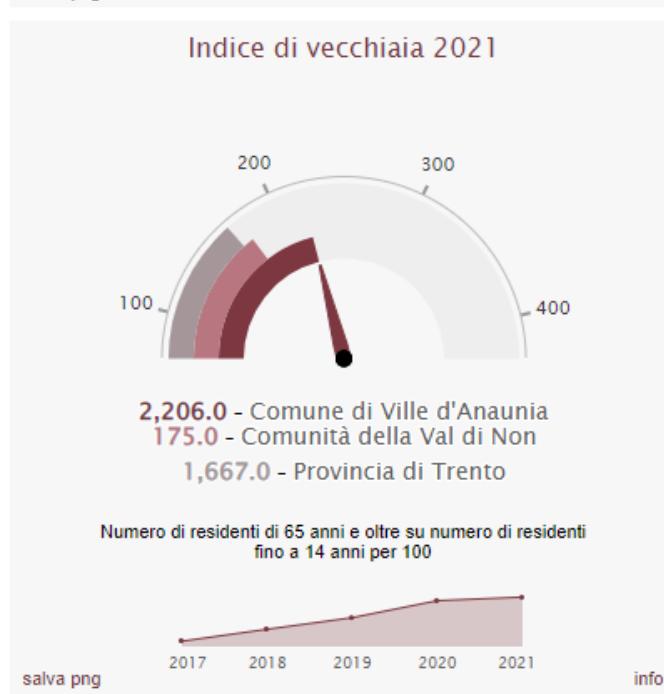
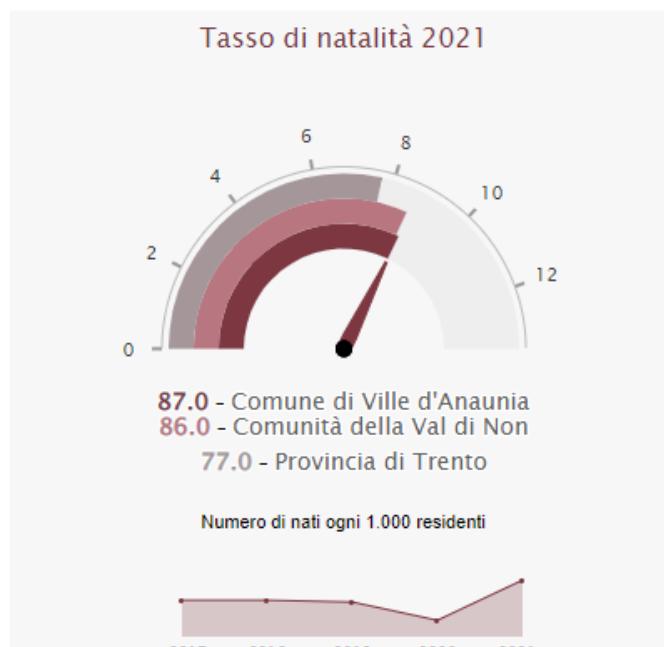
Stranieri residenti sul totale della popolazione residente

Numero di stranieri sul numero totale di residenti per 100

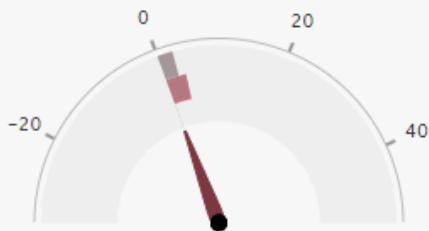
Anno	Ville d'Anaunia	Comunità della Val di Non
1988	0,2	0,3
1989	0,2	0,3
1990	0,4	0,5
1991	0,4	0,6
1992	0,7	0,9
1993	0,7	1,1
1994	1,1	1,4
1995	1,0	1,6
1996	1,1	1,9
1997	1,3	2,1
1998	1,5	2,5
1999	1,6	3,2
2000	2,1	3,9
2001	3,1	4,8
2002	4,0	5,5
2003	4,6	6,4
2004	5,2	7,2
2005	6,1	7,7
2006	6,7	8,0
2007	7,5	8,6
2008	7,9	9,3
2009	7,8	9,6
2010	7,7	9,9
2011	7,8	9,4
2012	8,3	9,8
2013	8,3	9,9
2014	7,8	9,7
2015	7,6	9,4
2016	8,0	9,1
2017	8,2	9,1
2018	8,0	9,1
2019	8,2	9,1

Popolazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di nati stranieri	7	5	4	7	-
Numero di residenti stranieri	399	388	395	383	-
Numero nati	37	37	36	31	41
Popolazione residente	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione residente (differenza tra fine e inizio anno)	-34	0	-30	-88	0
Popolazione residente (fine anno)	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione residente con 65 anni ed oltre	1,149	1,163	1,171	1,180	1,211
Popolazione residente da 0 a 14 anni	623	599	575	542	549
Popolazione residente media	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione stranieri media	395	394	392	389	-
Saldo migratorio della popolazione	-25	-21	-20	-31	0
Saldo naturale della popolazione	-11	0	1	-23	0

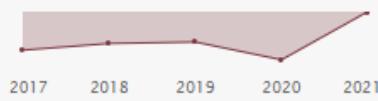


Tasso di incremento migratorio annuo 2021



0.0 - Comune di Ville d'Anaunia
37.0 - Comunità della Val di Non
24.0 - Provincia di Trento

Saldo migratorio della popolazione su popolazione residente per 1.000



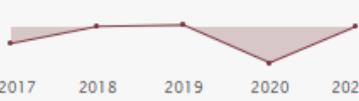
[salva png](#)

Tasso di incremento naturale annuo della popolazione 2021



0.0 - Comune di Ville d'Anaunia
-16.0 - Comunità della Val di Non
-24.0 - Provincia di Trento

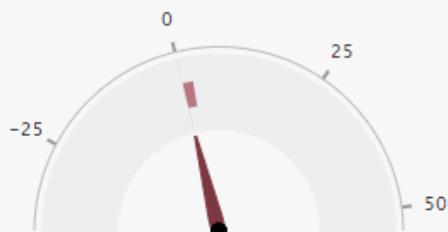
Saldo naturale della popolazione su popolazione residente per 1.000



[salva png](#)

[info](#)

Tasso di incremento annuo della popolazione residente 2021



0.0 - Comune di Ville d'Anaunia
21.0 - Comunità della Val di Non
0.0 - Provincia di Trento

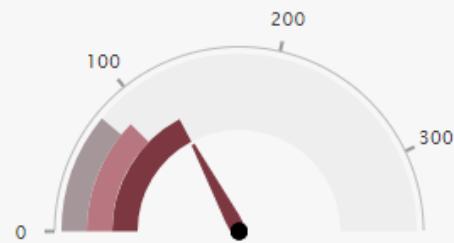
Rapporto tra la variazione assoluta della popolazione residente
e la popolazione residente per 1.000



[salva png](#)

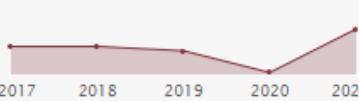
[info](#)

Indice di variazione dei nati 2021



1,206.0 - Comune di Ville d'Anaunia
869.0 - Comunità della Val di Non
767.0 - Provincia di Trento

Numero di nati su numero di nati nell'anno 2010 per 100



[salva png](#)

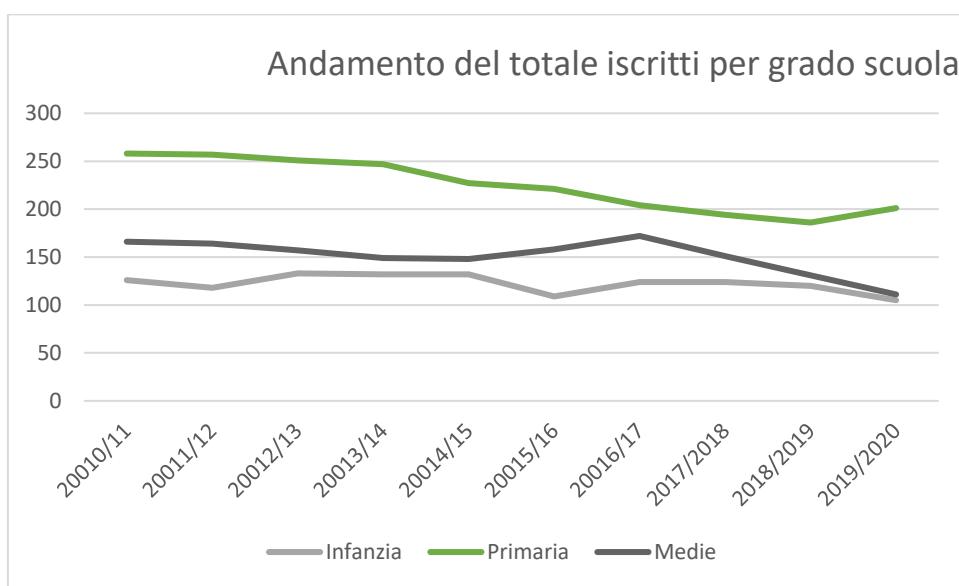
[info](#)

1.2.2 Istruzione

Istruzione. Comune: Ville d'Anaunia - Iscritti per genere, grado, classe e comune sede
Numero iscritti (primo anno), comune e grado della scuola

Anno scolastico (primo anno): 2009-2019

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var.
Scuola infanzia	Numero classi	8	7	6	7	7	6	6	5	5	5	
	Numero iscritti femmine	76	66	67	74	70	64	64	57	58	61	51
	Numero iscritti maschi	79	64	58	67	66	71	52	70	66	59	54
	Numero iscritti stranieri	17	17	15	15	14	9	12	10	10	15	16
	Numero iscritti tot	155	130	125	141	136	135	116	127	124	120	105
Scuola elementare	Numero scuole	4	4	3	3	3	3	2	2	2	2	
	Numero classi	14	14	14	14	14	13	13	12	11	12	13
	Numero iscritti femmine	120	119	116	112	124	108	116	101	92	106	85
	Numero iscritti maschi	134	133	133	132	119	113	109	108	102	80	116
	Numero iscritti stranieri	28	30	33	28	29	26	28	24	18	17	20
Scuola media inf.	Numero iscritti tot	254	252	249	244	243	221	225	209	194	186	201
	Numero scuole	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	Numero classi	8	8	8	9	8	8	8	9	8	7	6
	Numero iscritti femmine	91	90	89	78	81	67	85	81	70	67	58
	Numero iscritti maschi	74	74	76	84	68	82	71	89	81	64	53
Tot	Numero iscritti stranieri	16	13	13	16	18	15	12	11	13	12	11
	Numero iscritti tot	165	164	165	162	149	149	156	170	151	131	111
	Numero scuole	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	Numero classi	30	29	28	30	29	28	27	27	24	24	24
	Numero iscritti femmine	287	275	272	264	275	239	265	239	220	234	194
	Numero iscritti maschi	287	271	267	283	253	266	232	267	249	203	223
	Numero iscritti stranieri	61	60	61	59	61	50	52	45	41	44	47
	Numero iscritti tot	574	546	539	547	528	505	497	506	469	437	417



In questo grafico si evince ancora una volta il trend calante degli iscritti nelle scuole dovuto quindi al calo delle nascite degli ultimi anni. Attualmente non ci sono scuole a rischio chiusura (negli scorsi anni si è assistito alla chiusura della materna di Tassullo e a quella di Nanno).

Tasso di diplomati

Numero di residenti con diploma di scuola media superiore ai censimenti su popolazione residente con 19 anni ed oltre ai censimenti per 100

Anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1971	6,6	7,7
1981	10,7	13,0
1991	22,6	24,1
2001	32,1	33,9
2011	40,8	40,9

Tasso di laureati

Numero di residenti con laurea ai censimenti su popolazione residente con 25 anni ed oltre ai censimenti per 100

Anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1971	1,0	2,0
1981	1,8	3,5
1991	2,5	4,7
2001	6,7	8,8
2011	11,3	14,3

Indice di variazione dei laureati

Numero di residenti con laurea su numero di residenti con laurea nell'anno 1961 per 100

anno	Ville d'Anaunia	Provincia di Trento
1961	100,0	100,0
1971	193,3	148,1
1981	360,0	282,5
1991	540,0	422,2
2001	1540,0	889,7
2011	2726,7	1593,2

Dai dati emerge un buon tasso di istruzione, in linea con i dati provinciali; si osserva che la percentuale dei laureati pur essendo inferiore di tre punti percentuali al dato medio provinciale, è in aumento, e l'indice di

variazione dei laureati (dal 1961 al 2011) indica che negli ultimi anni, la quota di ragazzi che ottengono la laurea è in costante e considerevole aumento.

1.2.3 Settore secondario

Struttura e competitività delle imprese

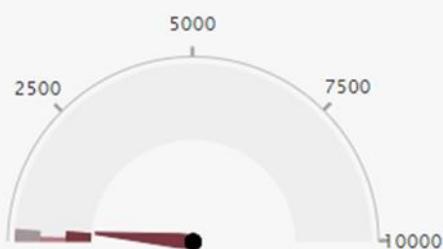
Dati 2010 - 2015

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Addetti in unità locali	1.047	1.104	989	960	938	1029
Numero di addetti in imprese attive con ATECO2007	1.014	1.001	991	1.052	975	947
Numero di imprese artigiane	115	115	118	112	112	104
Numero di unità locali	301	297	302	300	298	289
Numero di unità locali nel settore del commercio	87	86	84	86	84	74
Numero di unità locali nel settore delle costruzioni	50	48	50	48	51	47
Numero di unità locali nel settore dell'industria	46	46	44	42	44	42
Numero imprese attive	276	262	275	272	267	270
Popolazione residente	4.976	4.913	4.909	4.921	4.936	4.884

Dati 2016 2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Addetti in unità locali	1.048	1.022	959	920	-
Addetti in unità locali del settore del commercio	246	167	182	173	-
Addetti in unità locali del settore delle costruzioni	185	183	181	169	-
Addetti in unità locali del settore dell'industria	275	296	271	278	-
Numero di addetti in imprese attive con ATECO2007	1.021	1.042	906	871	859
Numero di imprese artigiane	110	116	110	101	111
Numero di unità locali	293	301	310	304	-
Numero di unità locali nel settore del commercio	74	69	77	81	-
Numero di unità locali nel settore delle costruzioni	46	47	44	42	-
Numero di unità locali nel settore dell'industria	43	45	45	43	-
Numero imprese attive	277	289	283	277	287
Popolazione residente	4.888	4.854	4.854	4.824	4.736

Imprese attive 2020



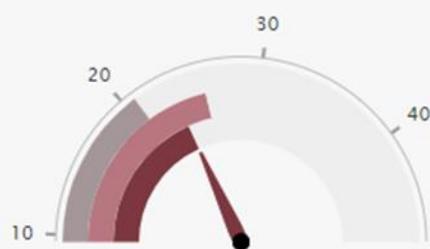
287 - Comune di Ville d'Anaunia
119 - Comunità della Val di Non
245 - Provincia di Trento

Numero di imprese attive



salva png

Numero di aziende artigiane per 1.000 residenti 2020



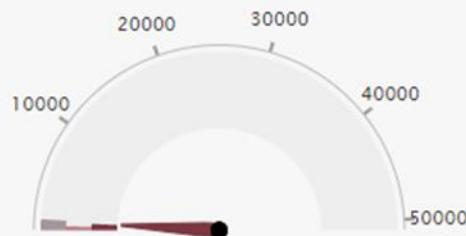
234.0 - Comune di Ville d'Anaunia
257.0 - Comunità della Val di Non
208.0 - Provincia di Trento

Numero di aziende artigiane archivio ASIA su popolazione residente per 1000



info

Addetti in imprese attive 2020



859 - Comune di Ville d'Anaunia
439 - Comunità della Val di Non
1,044 - Provincia di Trento

Numero di addetti in imprese attive da archivio ASIA con ATECO2007



salva png

info

Si è assistito ad un calo del settore secondario e delle costruzioni (in termini di calo degli addetti nell'ultimo decennio).

1.2.4 Servizi per la prima infanzia

Nel territorio comunale è presente un nido comunale a Tassullo ed un centro educativo a Tuenno gestito da una cooperativa.

Il nido comunale ha una capienza di 37 bambini.

È in fase di realizzazione un nuovo asilo nido presso la frazione di Nanno che aumenterà la capienza totale di 60 posti. Tale progetto è finanziato con i fondi del PNRR.

1.2.5 Biblioteche e cultura

La biblioteca comunale ha due sedi, una a Tuenno e una a Rallo.

La struttura di Tuenno è recente e soddisfa a pieno le esigenze della popolazione, mentre quella situata a Rallo, risulta sottodimensionata come spazi.



Il numero di prestiti di libri nelle biblioteche per ciascun iscritto è stato negli anni scorsi sensibilmente più alto della media provinciale e di comunità con una media di quasi 3 libri a cittadino residente.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una forte contrazione del numero di presenze, causata dalle restrizioni indotte dalla pandemia di Covid-19, che ha imposto una chiusura totale durata alcuni mesi e poi la sola effettuazione di servizi da asporto e su prenotazione, quando possibile. Il totale delle richieste evase per gli utenti nelle varie modalità è stato di 3186 per Tuenno e di 3733 per Rallo.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iscritti che si sono serviti nelle biblioteche nell'anno almeno una volta	1.163	1.181	1.297	1.244	1.171	1.262	1.607	1.297	1.140	1.003	827
Numero di prestiti nelle due biblioteche	12.342	11.855	14.192	14.835	14.774	11.254	11.855	14.742	14.494	4804*	8099

***DATO AGGIORNATO A LUGLIO 2020, PRIMA DEL PASSAGGIO AL GESTIONALE ALMA.**

Le attività culturali organizzate congiuntamente dalle due biblioteche sul territorio comunale sono state conferenze, mostre, proiezioni di film, incontri di promozione della lettura sia per ragazzi che per adulti, rispettando le regole COVID

Sede di Tuenno:

Il numero totale di documenti (libri, dvd, cd musicali) posseduti dalla biblioteca in data 31.12.2021 era di n.

16.316

I periodici a stampa n. 19 + 6 periodici locali Provincia di Trento: Totale n:25

Da elaborazione CBT del 07/01/2022 risulta che gli utenti dei prestiti effettuati nella biblioteca di Tuenno nell'anno 2021 erano così suddivisi:

Totale	4016
Residenti nel Comune	923
Residenti in altri comuni della provincia	151
Fuori provincia	8
Enti	149
(non specificato)	0
Totale	1231

di cui:

Adulti	2859
Ragazzi	1095
(non specificato)	62
Totale	4016

NEL 2021 LA BIBLIOTECA HA REGISTRATO ACCESSI FISICI (*numero complessivo di visite in loco, ingressi, effettuati dagli utenti per svolgere qualunque attività*) per un numero di circa

TREMILAQUATTROCENTO Sede di RALLO:

Il numero totale di documenti (libri, dvd, cd musicali) posseduti dalla biblioteca in data 31.12.2021 era di n. 23.270

I periodici a stampa n. 22

Da elaborazione CBT del 07/01/2022 risulta che gli utenti dei prestiti effettuati nella biblioteca di RALLO nell'anno 2021 erano così suddivisi:

Totale	4083
Residenti nel Comune	1490
Residenti in altri comuni della provincia	1400
Fuori provincia	11
Enti	285
(non specificato)	
Totale	3186

di cui:

Adulti	2962
Ragazzi	1055
Enti	66
Totale	4083

NEL 2021 LA BIBLIOTECA HA REGISTRATO ACCESSI FISICI (*numero complessivo di visite in loco,*

ingressi, effettuati dagli utenti per svolgere qualunque attività) per un numero di circa DUEMILACINQUECENTO

1.2.6 Sport

Le associazioni sportive in Ville d'Anaunia sono 21

1. TNT Monte Peller + squadra calcio a 5
2. Toros Locos
3. Tennis Centro Val di Non
4. U.S.D.T.Rallo
5. Polisportiva C.R. Tuenno
6. Sci Club 4 Ville
7. Sci Club Tuenno
8. Ass. Bocciofila Al Parco Tuenno
9. Scuola Ciclismo Fuoristrada Val di Non e Sole
10. A.S.D. Bike Tuenno
11. U.C. Rallo
12. Moto Club Rallo
13. Gruppo Sportivo Pescatori Tuenno
14. Sat Rallo
15. Sat Tuenno
16. Ride for fun A.S.D.
17. Tovel Mountain Bears A.S.D.
18. ADS Val di Non Basket
19. Sezione cacciatori Tuenno
20. Sezione cacciatori Tassullo
21. Sezione cacciatori Nanno

Tabella riassuntiva delle associazioni sportive di Ville d'Anaunia

	SPORT	ASSOCIAZIONE	FRAZIONE	IMPIANTO SPORTIVO	CATEGORIE	PRESIDENTE	MEZZI E ATTREZZATURE	TESSERATI	MANIFESTAZIONI	UTENZE
1	CALCIO	TNT Monte Peller + squadra calcio a 5	Tuenno	Campo Tuenno, inverno palestre di Tassullo e Tuenno	fino a prima categoria, No allievi Giovanissimi provinciali, Giovanissimi Elite	<u>Odorizzi Marcella</u>	1 furgone 9 posti	140	Torneo calcetto giovanile palestra di Tuenno	luce e gas al comune
2	CALCIO a 5	Toros Locos	Tassullo	Palestra Tuenno	C2	<u>Dalpiaz Stefano</u>		16	Campionato da settembre a fine maggio con partite il venerdì in palestra a Tuenno.	
3	TENNIS	Tennis Centro Val di Non	Tuenno	Campi Tuenno	Under 8, Under 10, Under 12, Under 14, Under 16 - Adulti	<u>Valentini Vinicio</u>		65	Gare e trofei	luce e GPL 50% al comune
4	TAMBURELLO	U.S.D.T. Rallo	Rallo	Campo al Palù, Palestra Tassullo.	2 Pulcini, 2 juniores, Giovanissimi, Serie B	<u>Odorizzi Alessandro</u>	Furgone 9 posti con sci club 4 ville, 1 tagliaerba, 1 decespugliatore.	110	Campionato da aprile a luglio; agosto Tamburello in piazza a Rallo.	luce e gas al comune
5	TAMBURELLO	Polisportiva C.R. Tuenno	Tuenno	Campo al Capriolo, Campo al Palù, Palestra Tuenno.	2 pulcini, 2 juniores serie B femminile, serie A maschile e serie C maschile	<u>Gasperetti Enzo</u>		150	giugno Camp al palù - agosto campionati.	luce al comune
6	SCI	Sci Club 4 Ville	Tassullo	Palestra Tassullo.		<u>Pilati Flavio</u>	Furgone 9 posti con tamburello		Presciistica, Corso Sci Andalo, notturna Monte Nock, gara sociale.	luce al comune, riscaldamento finanziato stufa a pallet 1.000 €.
7	SCI	Sci Club Tuenno	Tuenno	Palestra Tuenno.		<u>Grandi Rodolfo</u>		74		luce e gas al comune
8	BOCCE	Ass. Bocciofila Al Parco Tuenno	Tuenno	Campo bocce giardini Tuenno		<u>Valentini Federico</u>		55	Gare	luce e gas al comune
9	MTB	Scuola Ciclismo Fuoristrada Val di Non e Sole	Sanzenone	Malghetto Tassullo, Palestra Tassullo.		<u>Mendini Giulio</u>	2 furgoni, 1 carrello, pickup, 30 bici.	90	Giocando con la tua bici . Peller Special.	luce e gas al comune
10	MTB	A.S.D. Bike Tuenno	Tuenno	Palestra Tuenno	Amatori	<u>Camillo Sandri</u>		14	Cronoscalata Tuenno - Pedalata di solidarietà - Lago di Tovel giugno - Raduno malga Tuena fine agosto.	luce e gas al comune
11	CICLISMO	U.C. Rallo	Rallo	Velodromo CTL, Palestra Tassullo.	Giovanissimi, esordienti e amatori	<u>Zenoniani Daniel</u>	2 furgoni, 1 ammiraglia.	26	Gare giovanissimi e esordienti Rallo in luglio, Rampipeller.	luce e gas al comune
12	MOTO	Moto Club Rallo	Rallo	Pista Coredo, Palestra Tassullo.		<u>Corrà Davide</u>		50		luce e gas al comune
13	PESCA	Gruppo Sportivo Pescatori Tuenno	Tuenno			<u>Moratti Roberto</u>		78	Val di Tovel Tenkara, gare di pesca	luce e gas al comune

	SPORT	ASSOCIAZIONE	FRAZIONE	IMPIANTO SPORTIVO	CATEGORIE	PRESIDENTE	MEZZI E ATTREZZATURE	TESSERATI	MANIFESTAZIONI	UTENZE
14	SAT	Sat Rallo	Rallo			<u>Massimiliano Corradini</u>		130	Vedi programma manifestazioni	luce e gas al comune
15	SAT	Sat Tuenno	Tuenno			<u>Pizzini Matteo</u>		180	Vedi programma manifestazioni su FB	luce e gas al comune
16	MTB	Ride for fun a.s.d.	Nanno			<u>Cattani Elia</u>				
17		Tovel Mountain Bears a.s.d.	Tuenno			<u>Menapace Manuel</u>		7	Ei Sbregon, Vertical Tovel (Fiaccolata in ricordo di Andrea Concini 2022)	
	BASKET	ASD Val di Non Basket	Rallo	Palestra Tassullo		<u>Falappi Andrea Marcello</u>		65	Mini Basket per bambini elementari e medie	
	CACCIA	Sezione Cacciatori	Tuenno			<u>Valentini Antonio</u>				
	CACCIA	Sezione Cacciatori	Tassullo			<u>Torresani Antonio</u>				
	CACCIA	Sezione Cacciatori	Nanno			<u>Joris Mario</u>				

Con riferimento alle strutture sportive si evidenzia:

Il circolo tennis è stato rinnovato in misura sostanziale prevedendo la sistemazione dell'area sportiva dedicata al tennis contraddistinta dalla p.ed. 938 in C.C. Tuenno, con la realizzazione di una tendostruttura presso uno dei campi da tennis. Il costo di 496.000,00 è stato sostenuto da un contributo della Provincia e per la differenza dal contributo del comune per € 124.075,00. Oltre a ciò è stata sostituita la caldaia del circolo Tennis con un ulteriore contributo per € 20.000,00.

L'associazione TNT Monte Peller gestisce il campo da calcio di Ville D'Anaunia ed ha presentato nell'autunno del 2020 la domanda per l'ammissione ai contributi provinciali per la riqualificazione del campo tramite realizzazione di un manto in erba sintetica. Il comune di Ville d'Anaunia ha disposto un contributo di 147.750,00 a sostegno dell'opera. L'opera è stata inaugurata in data 12 novembre 2022.

L'associazione Polisportiva C.R. Tuenno gestisce la struttura dedicata al tamburello in Val di Tovel ed ha presentato a fine del 2020 la domanda per l'ammissione ai contributi provinciali di riqualificazione della struttura. Nel bilancio di previsione 2022 erano state stanziate le disponibilità per l'intervento a sostegno dell'iniziativa in attesa della definizione della convenzione e dei presupposti amministrativi per la concessione dello stesso.

Esistono altre associazioni sportive non del Comune, ma operanti sul territorio e che coinvolgono un buon numero di nostri giovani e ragazzi (Atletica Val di Non Val di Sole, ASD Educazione in Movimento, Ski Team Val di Non, U.C. Valle di Non ...)

1.3 Ambiente

1.3.1 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le varianti in previsione per il prossimo triennio sono le seguenti: variante per opere pubbliche già passata in prima adozione, redazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Ville d'Anaunia.

La rinnovata Amministrazione del Comune di Ville d'Anaunia ha ripreso l'iter per la redazione del PRG riunificando i tre PRG degli ex comuni di Tuenno, Tassullo e Nanno, per uniformare la cartografia del territorio, per rendere omogenee le differenze delle scelte urbanistiche operate a suo tempo per la redazione dei PRG in vigore (indici edificatori, altezze, criteri di tutela ambientale, categorie/schede degli edifici dei centri storici, ecc.) ed infine per introdurre le varianti che si rendessero necessarie per rinnovare le aspettative e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale nel difficile compito innescato dalla aggregazione di tre territori comunali.

L'iter della suddetta riunificazione comporta, naturalmente, una tempistica dilatata nel tempo derivante da una nuova serie di incontri informativi, di comunicazioni ai residenti sulle intenzioni dell'Amministrazione, di attenta analisi delle richieste pubbliche e private, della redazione di tutte le schede degli edifici secondo le nuove direttive della PAT riverificando la correttezza delle precedenti attribuzione di categoria, ed infine le varie fasi necessarie per le adozioni del nuovo PRG.

A fronte di questa tempistica a lungo termine l'Amministrazione deve risolvere, con maggiore urgenza, alcune problematiche di interesse pubblico derivanti dalla gestione dei PRG in vigore e da necessità di modifica/espansione di viabilità, di aree sportive e verde pubblico. Tali opere. Il cui iter, prima della fase esecutiva, richiede tempi lunghi per ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, elaborare i progetti esecutivi, aggiudicare alle imprese i lavori ed iniziare l'esecuzione entro l'attuale legislatura.

In accordo con il Servizio Urbanistica della PAT l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione di una variante per pubblica utilità, ora passato in prima adozione in Consiglio Comunale, operando sui singoli PRG in vigore degli ex Comuni per ottenere in tempi più brevi la possibilità di risolvere i problemi emersi e di poter realizzare gli obiettivi individuati dalle varie proposte che verranno successivamente illustrate nel dettaglio.

Tali varianti, che si auspica trovino approvazione durante l'elaborazione della variante generale, verranno riportate nella cartografia del nuovo PRG in modo da ottenere un aggiornamento complessivo in linea con le nuove direttive della PAT per l'approvazione dei PRG.

L'Amministrazione del Comune di Ville d'Anaunia, con la redazione della variante per opere pubbliche ai PRG degli ex Comuni di Tuenno e Tassullo oltre a quanto elencato in premessa, si è posta i seguenti obiettivi:

- valutare ed introdurre le variazioni di interesse pubblico, mediante modifica/aggiornamento della destinazione urbanistica di aree esistenti per migliorare la viabilità e la dotazione di attrezzature pubbliche con particolare attenzione a:
 - dotare il territorio comunale di attrezzature di interesse pubblico;
 - migliorare la situazione viabile che, in alcuni punti, presenta "strozzature" che rallentano il crescente flusso di veicoli nelle varie stagioni, determinato dall'interesse per le attrattive naturali (escursioni al Parco Adamello-Brenta e Lago di Tovel) e culturali (visite guidate ai castelli) presenti nel territorio Comunale.
- correggere eventuali errori materiali

- adeguare/correggere i codici SHP delle singole destinazioni urbanistiche in adeguamento alle ultime direttive PAT in merito alla rappresentazione dei PRG.

Le variazioni inserite nella variante opere pubbliche sono le seguenti (in ordine di presentazione nella relazione alla variante):

- Variazione 1 – area per attrezzature di livello locale
- Variazione 2 – Realizzazione di pista ciclabile
- Variazione 3 – nuova rotatoria sulla SP.73 per Cles
- Variazione 4 – distributore carburante
- Variazione 5 – viabilità parallela alla SP.73 per Cles
- Variazioni 6 e 7 – aggiornamenti cartografici al Piano Stralcio Comunità della Val di Non
- Variazione 12 – parcheggio per fermata bus
- Variazione 13– sistemazione incrocio fra SP.73, viabilità per Piazza Alpini e via Giuseppe Garibaldi
- Variazione 14 – sistemazione incrocio fra SP.73, strada per Tovel e accesso al parcheggio di Casa Grandi
- Variazione 15 – cambio destinazione d'uso dell'area “ex Russia” da area residenziale di completamento “C2” ad “area camper”:
- Variazione 16 – sistemazione incrocio fra SP.73 e via Nadori
- Variazione 17 – realizzazione collegamento tra le strade forestali “Tovi-Val Granda” e “de la Lama”
- Variazione 18 – potenziamento viabilità da Sanzenone a Tuenno
- Variazione 8 – aggiornamento cartografico al Piano Stralcio Comunità della Val di Non
- Variazione 9– potenziamento viabilità da Sanzenone a Tuenno
- Variazione 10 – trasformazione area “deposito comunale” in “area parcheggio ad uso pubblico” per fermata autobus per le visite a Castel Valer
- Variazione 11 – realizzazione marciapiede su lato sud della viabilità per accesso pedonale a Castel Valer
- Variazione 19 – nuova area per infrastruttura tecnologica in località “diga”
- Variazione 20 – correzione errore materiale
- Modifica NdA sulle bonifiche agrarie

Queste variazioni vanno a coprire la totalità delle opere presenti nel programma di legislatura votato in Consiglio ad esclusione di:

- Opere che erano già previste nei PRG e quindi non necessitavano di variazione
- Opere che non necessitano di inserimento nel PRG
- Opere di cui attualmente non si riesce ad individuare una possibile collocazione

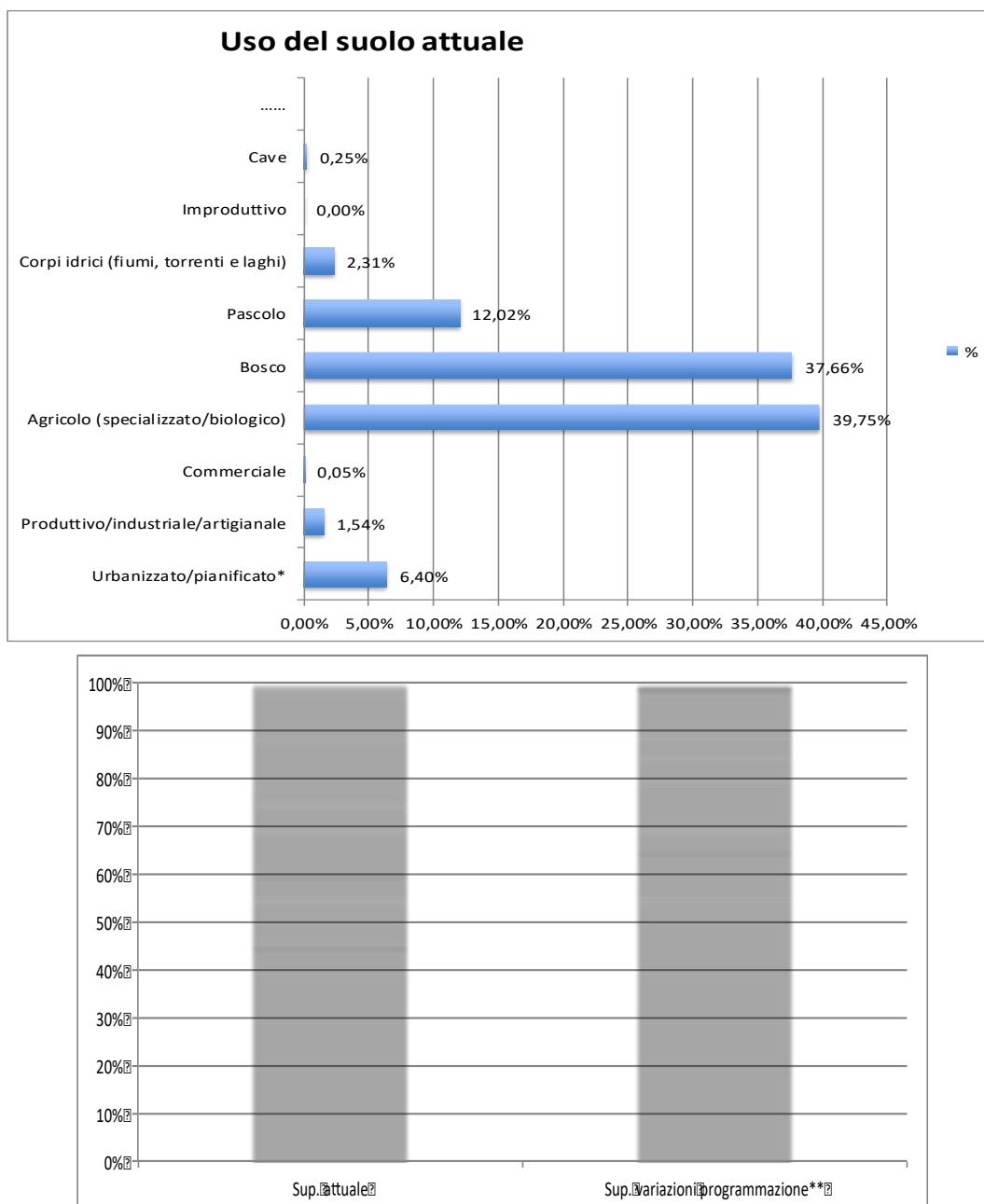
La redazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Ville d'Anaunia ha come obiettivo primario la creazione di uno strumento unico per il governo del territorio, costruito intorno alle esigenze della popolazione residente.

Inoltre si intende schedare gli edifici nei centri storici in modo da facilitare le ristrutturazioni.

1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale (espresso in ettari)	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	141	6,40%		
Produttivo/industriale/artigianale	34	1,54%		
Commerciale	1,15	0,05%		
Agricolo (specializzato/biologico)	876	39,75%		
Bosco	830	37,66%		
Pascolo	265	12,02%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	51	2,31%		
Improduttivo	0	0,00%		
Cave	5,6	0,25%		
.....				
Totale	2203,75	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	43	29,53%		
Residenziale o misto	98	67,31%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	1	0,69%		
Verde e parco pubblico	3,6	2,47%		
Totale	145,6	100,00%	0,00%	0,00%



3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

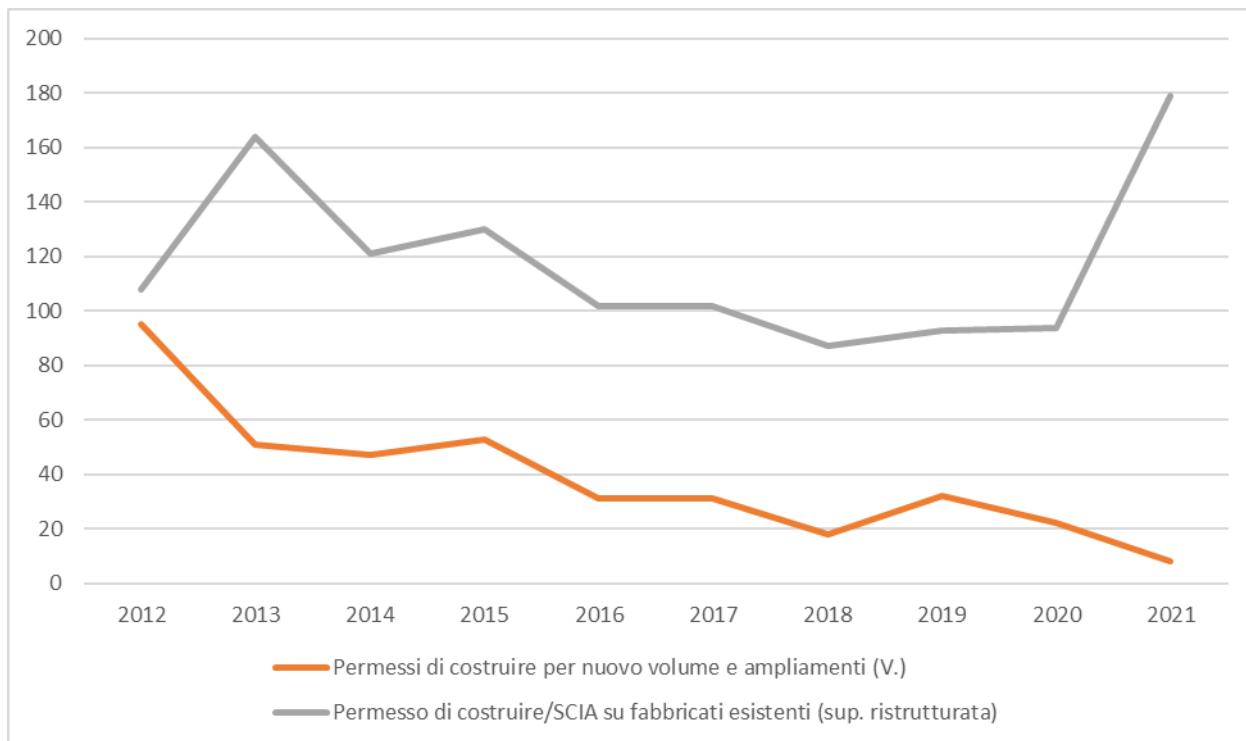
Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	95	51	47	53	31	31	18	32	22	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	108	164	121	130	102	102	87	93	94	179

L'incremento dal 2021 è dovuto in gran parte alle semplificazioni normative ed all'introduzione del superbonus 110%



5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	2022	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2023	2024	2025	2026	2027	2028
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0	0	0	0	0	0
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	96	96	96	96	96	96	96
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.) in mc	0,199	0,199	0,199	0,199	0,199	0,199	0,199
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	600	600	600	600	600	600	600
Raccolta differenziata (%)	460	460	460	460	460	460	460
Piste ciclabili	sì	no	sì	no	sì	no	sì
Isole pedonali (mq/ab.)	-	-	-	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kWh/anno) fotovoltaica	197.597,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Energia rinnovabile prodotta da Centrale Idroelettrica Rio Paglia (kWh/anno)	245.820,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Energia rinnovabile prodotta da Centrale Idroelettrica su acquedotto Tassullo e acquedotto Nanno (kWh/anno)	68.992,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Energia rinnovabile prodotta da Centrale Idroelettrica S Emerenziana 1 e 2 (al comune di Ville d'Anaunia spetta un terzo) (kWh/anno)	1.000.000	3.140.352	2.900.000	2.900.000	2.900.000	2.900.000	2.900.000

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2022	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2023	2024	2025
Acquedotto (numero utenze)*	2462	2462	2462	2462
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2401	2401	2401	2401
- Bianca				
- Nera	2401	2401	2401	2401
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	SI	SI	SI	SI
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO
Fibra ottica	NO	SI	SI	SI

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

1.3.2 Settore turistico

Il Trentino in schede

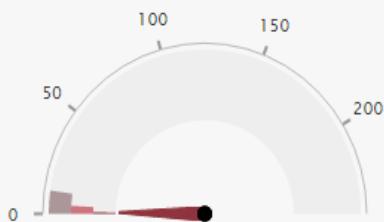
[torna all'elenco](#) [dati csv](#)

Turismo ▾

Ville d'Anaunia ▾

	2012	2013	2014	2015	2016
Media giornaliera di presenze in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	43	44	45	48	55
Numero di alberghi a 1 e 2 stelle	2	3	2	2	2
Numero di alberghi a 3,4 e 5 stelle	1	1	2	2	2
Numero di posti letto in strutture alberghiere	78	95	94	94	94
Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	253	306	305	316	306
Popolazione residente media	4.911	4.915	4.929	4.910	4.886

Tasso di turisticità

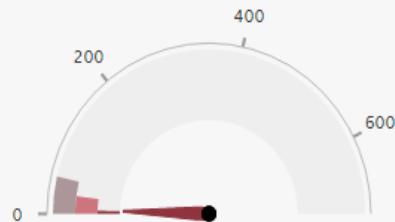


1,1 - Comune di Ville d'Anaunia
4,5 - Comunità della Val di Non
11,1 - Provincia di Trento

Presenze medie giornaliere in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente per 100



Tasso di ricettività turistica



6,3 - Comune di Ville d'Anaunia
28,5 - Comunità della Val di Non
51,8 - Provincia di Trento

Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente media per 100



1.4 Economia insediata

L'economia del Comune di Ville d'Anaunia gravita in larga misura sul settore agricolo, con anche attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori artigianali e produttivi e delle costruzioni, sebbene in questi ultimi anni il settore abbia risentito pesantemente dell'andamento dell'economia globale.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Le imprese insediate nel Comune di Ville d'Anaunia, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

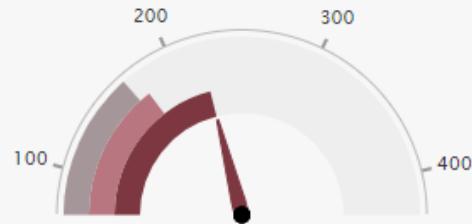
Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca, caseifici	741	741	718
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere			
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni, Falegnamerie, Idraulici, Elettricisti, ecc....	26	26	30
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	38	45	45
H) Trasporto e magazzinaggio			
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione, alberghi, agritur	17	16	16
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche			
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione	5	4	4
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	56	56	56
S) Altre attività di servizi, centro anziani	2	2	2
X) Imprese non classificate			
TOTALE	889	894	875

1.4.1 Settore secondario

Indicatori principali

	2017	2018	2019	2020	2021
Addetti in unità locali del settore dell'industria	296	271	278	-	-
Media giornaliera di presenze in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	55	54	58	49	61
Numero di famiglie	2,000	2,018	2,022	-	-
Numero di unità locali	301	310	304	-	-
Numero di unità locali nel settore dell'industria	45	45	43	-	-
Popolazione residente	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione residente con 65 anni ed oltre	1,149	1,163	1,171	1,180	1,211
Popolazione residente da 0 a 14 anni	623	599	575	542	549
Popolazione residente in famiglie	4,847	4,817	4,789	-	-
Popolazione residente media	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Superficie Comunale	89	89	89	89	89

Indice di vecchiaia 2021

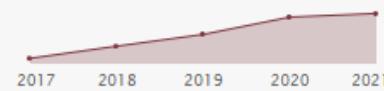


2,206.0 - Comune di Ville d'Anaunia

175.0 - Comunità della Val di Non

1,667.0 - Provincia di Trento

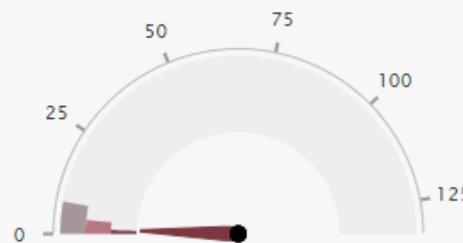
Numero di residenti di 65 anni e oltre su numero di residenti fino a 14 anni per 100



[salva png](#)

[info](#)

Tasso di turisticità 2021

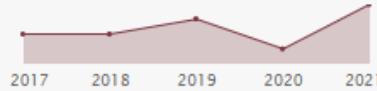


13.0 - Comune di Ville d'Anaunia

39.0 - Comunità della Val di Non

78.0 - Provincia di Trento

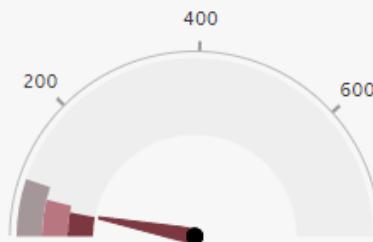
Presenze medie giornaliere in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente per 100



[salva png](#)

[info](#)

Densità demografica 2021

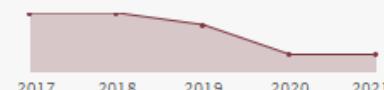


531.0 - Comune di Ville d'Anaunia

662.0 - Comunità della Val di Non

873.0 - Provincia di Trento

Numero di residenti su superficie del territorio in chilometri quadrati



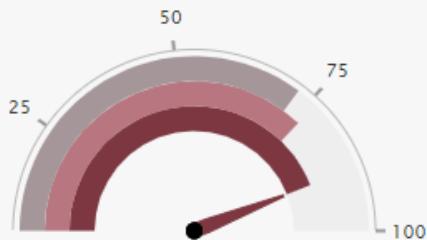
[salva png](#)

[info](#)

Territorio ed ambiente

	1981	1991	2001	2011
Altitudine del centro comunale	546	546	546	546
Popolazione residente media	4,650	4,563	4,619	4,913
Popolazione residente nel centro principale	4,462	4,006	4,056	4,359
Popolazione residente rilevata ai censimenti	4,649	4,558	4,609	4,902
Superficie Comunale	89	89	89	89
Superficie protetta	-	-	-	6,629

Indice di concentrazione del territorio 2011



889.0 - Comune di Ville d'Anaunia

762.0 - Comunità della Val di Non

724.0 - Provincia di Trento

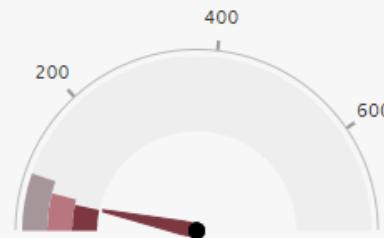
Numero di residenti nel centro principale del Comune su
residenti nel territorio ai censimenti per 100



salva png

info

Densità demografica 2011

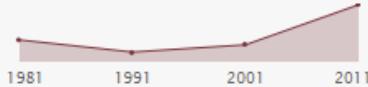


551.0 - Comune di Ville d'Anaunia

653.0 - Comunità della Val di Non

846.0 - Provincia di Trento

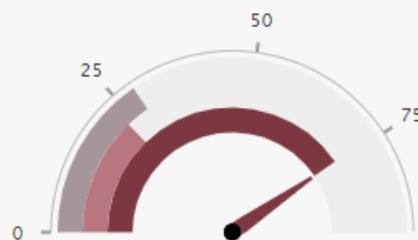
Numero di residenti su superficie del territorio in chilometri
quadrati



salva png

info

Incidenza della superficie protetta 2011



744.0 - Comune di Ville d'Anaunia

236.0 - Comunità della Val di Non

284.0 - Provincia di Trento

Superficie dei siti di importanza comunitaria e zone di
protezione speciale su superficie comunale

*

salva png

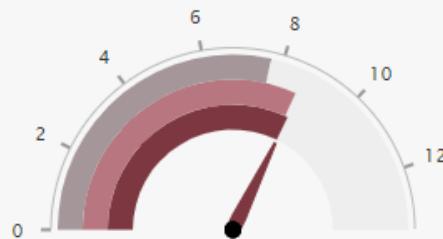
2011

info

Popolazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di nati stranieri	7	5	4	7	-
Numero di residenti stranieri	399	388	395	383	-
Numero nati	37	37	36	31	41
Popolazione residente	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione residente (differenza tra fine e inizio anno)	-34	0	-30	-88	0
Popolazione residente (fine anno)	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione residente con 65 anni ed oltre	1,149	1,163	1,171	1,180	1,211
Popolazione residente da 0 a 14 anni	623	599	575	542	549
Popolazione residente media	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736
Popolazione stranieri media	395	394	392	389	-
Saldo migratorio della popolazione	-25	-21	-20	-31	0
Saldo naturale della popolazione	-11	0	1	-23	0

Tasso di natalità 2021

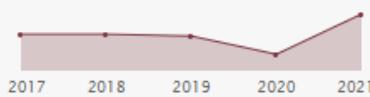


87.0 - Comune di Ville d'Anaunia

86.0 - Comunità della Val di Non

77.0 - Provincia di Trento

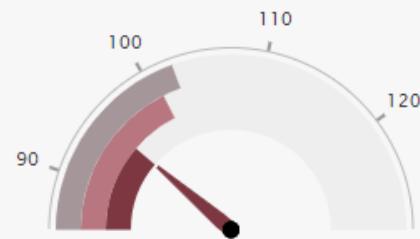
Numero di nati ogni 1.000 residenti



salva png

info

Indice di variazione della popolazione residente 2021

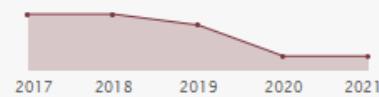


952.0 - Comune di Ville d'Anaunia

1,007.0 - Comunità della Val di Non

1,024.0 - Provincia di Trento

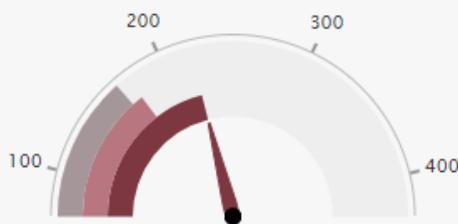
Numero di residenti dell'anno su numero residenti dell'anno 2010 per 100



salva png

info

Indice di vecchiaia 2021

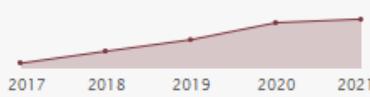


2,206.0 - Comune di Ville d'Anaunia

175.0 - Comunità della Val di Non

1,667.0 - Provincia di Trento

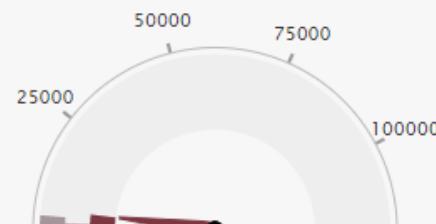
Numero di residenti di 65 anni e oltre su numero di residenti fino a 14 anni per 100



salva png

info

Popolazione residente media dell'anno 2021

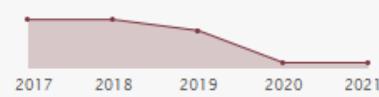


4,736.0 - Comune di Ville d'Anaunia

17,187.0 - Comunità della Val di Non

3,266.0 - Provincia di Trento

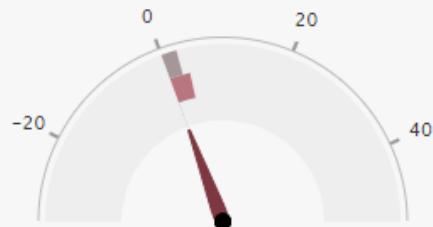
Numero di residenti ad inizio anno sommato al numero di residenti a fine anno diviso 2



salva png

info

Tasso di incremento migratorio annuo 2021

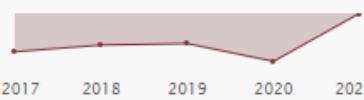


0.0 - Comune di Ville d'Anaunia

37.0 - Comunità della Val di Non

24.0 - Provincia di Trento

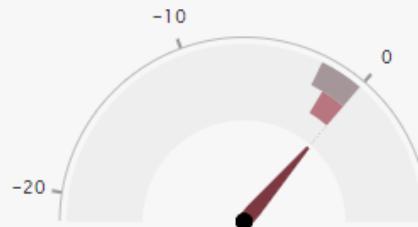
Saldo migratorio della popolazione su popolazione residente
per 1.000



[salva png](#)

[info](#)

Tasso di incremento naturale annuo della popolazione 2021

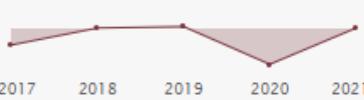


0.0 - Comune di Ville d'Anaunia

-16.0 - Comunità della Val di Non

-24.0 - Provincia di Trento

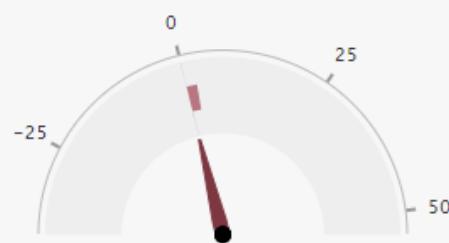
Saldo naturale della popolazione su popolazione residente
per 1.000



[salva png](#)

[info](#)

Tasso di incremento annuo della popolazione residente 2021



0.0 - Comune di Ville d'Anaunia

21.0 - Comunità della Val di Non

0.0 - Provincia di Trento

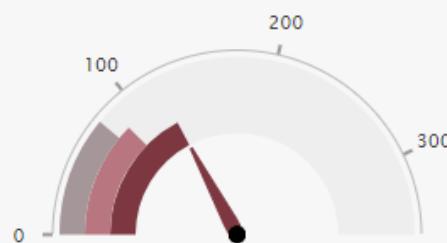
Rapporto tra la variazione assoluta della popolazione residente
e la popolazione residente per 1.000



[salva png](#)

[info](#)

Indice di variazione dei nati 2021

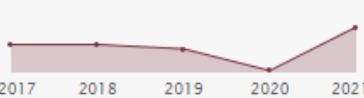


1,206.0 - Comune di Ville d'Anaunia

869.0 - Comunità della Val di Non

767.0 - Provincia di Trento

Numero di nati su numero di nati nell'anno 2010 per 100

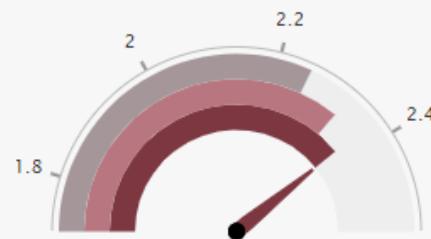


[info](#)

Famiglia

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero di famiglie	2,010	2,008	2,000	2,018	2,022
Numero di famiglie ai censimenti	-	-	-	-	-
Numero di famiglie con figli	-	-	-	-	-
Numero di famiglie monocompONENTE	-	-	-	-	-
Numero di famiglie monogenitoriali	-	-	-	-	-
Numero di famiglie senza figli	-	-	-	-	-
Numero di matrimoni	10	10	12	6	8
Popolazione residente in famiglie	4,884	4,882	4,847	4,817	4,789
Popolazione residente media	4,884	4,888	4,854	4,854	4,824

Numero medio componenti la famiglia a fine anno 2019



237.00 - Comune di Ville d'Anaunia

232.00 - Comunità della Val di Non

225.00 - Provincia di Trento

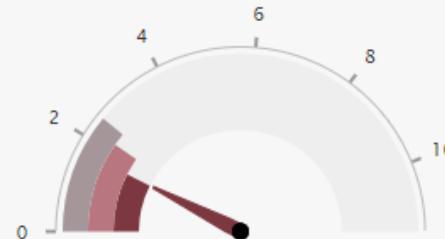
Numero di residenti in famiglia su numero famiglie residenti a fine anno



[salva png](#)

[info](#)

Quoziente di nuzialità 2019

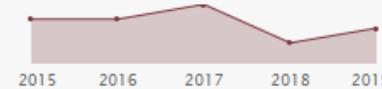


17.0 - Comune di Ville d'Anaunia

22.0 - Comunità della Val di Non

25.0 - Provincia di Trento

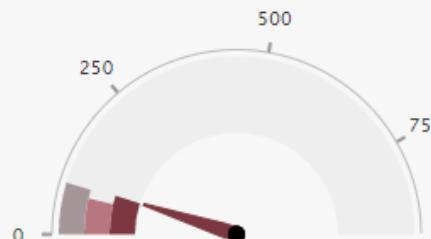
Numero di matrimoni celebrati su popolazione dell'anno per 1000



[salva png](#)

[info](#)

Indice di variazione dei matrimoni 2019



889.0 - Comune di Ville d'Anaunia

685.0 - Comunità della Val di Non

849.0 - Provincia di Trento

Numero di matrimoni annui su numero di matrimoni nel 2010 per 100



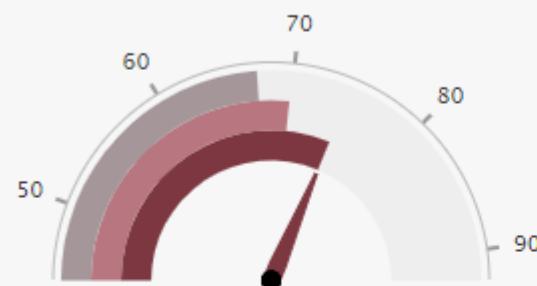
[salva png](#)

[info](#)

cultura

	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di abbonati alla RAI	1,476	1,461	1,503	1,505	1,495
Numero di famiglie e convivenze	2,019	2,017	2,012	2,010	2,010
Numero di iscritti nelle biblioteche	1,163	1,181	1,297	1,244	1,171
Numero di prestiti nelle biblioteche	12,342	11,855	14,192	14,835	14,774

Tasso di abbonamento alla RAI 2015



744.0 - Comune di Ville d'Anaunia

699.0 - Comunità della Val di Non

673.0 - Provincia di Trento

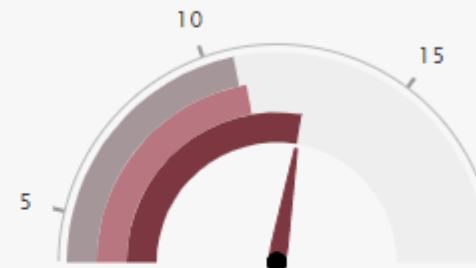
Numero di abbonamenti alla RAI su numero di famiglie e convivenze per 100



salva png

info

Numero di prestiti per iscritto alle biblioteche 2015

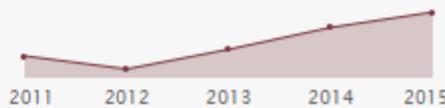


126.0 - Comune di Ville d'Anaunia

109.0 - Comunità della Val di Non

107.0 - Provincia di Trento

Numero di prestiti su numero di iscritti alle biblioteche



salva png

info

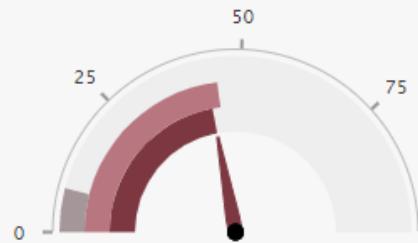
Struttura e competitività delle imprese

	2016	2017	2018	2019	2020
Addetti in unità locali	1,048	1,022	959	920	-
Addetti in unità locali del settore del commercio	246	167	182	173	-
Addetti in unità locali del settore delle costruzioni	185	183	181	169	-
Addetti in unità locali del settore dell'industria	275	296	271	278	-
Numero di addetti in imprese attive con ATECO2007	1,021	1,042	906	871	859
Numero di imprese artigiane	110	116	110	101	111
Numero di unità locali	293	301	310	304	-
Numero di unità locali nel settore del commercio	74	69	77	81	-
Numero di unità locali nel settore delle costruzioni	46	47	44	42	-
Numero di unità locali nel settore dell'industria	43	45	45	43	-
Numero imprese attive	277	289	283	277	287
Popolazione residente	4,888	4,854	4,854	4,824	4,736

Agricoltura

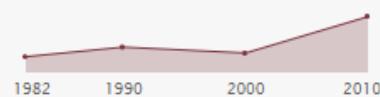
	1982	1990	2000	2010
Aziende agricole ai censimenti	856	796	703	655
Aziende agricole con allevamento ai censimenti	183	155	35	7
Numero di capi di bestiame	363	244	200	92
SAU (Superficie Agricola Utilizzata) rilevata ai censimenti	3,374	3,098	3,309	2,419
Superficie aziende agricole ai censimenti	7,607	6,988	6,912	5,701
Superficie coltivata a melo rilevata ai censimenti	1,090	1,082	1,101	1,045
Superficie coltivata a vite rilevata ai censimenti	0	0	0	2
Superficie Comunale	89	89	89	89
Superficie destinata a bosco ai censimenti	3,066	3,334	3,509	3,115
Superficie destinata a coltivazioni legnose agrarie rilevata ai censimenti	1,091	1,082	1,102	1,051

Incidenza della superficie a melo 2010



432.0 - Comune di Ville d'Anaunia
452.0 - Comunità della Val di Non
79.0 - Provincia di Trento

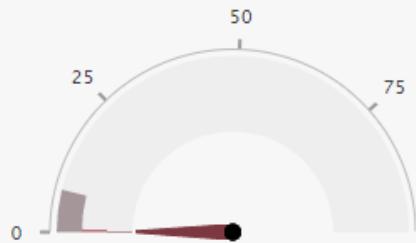
Superficie coltivata a melo ai censimenti su totale della superficie agricola utilizzata ai censimenti per 100



[salva png](#)

[info](#)

Incidenza della superficie a vite 2010



1.0 - Comune di Ville d'Anaunia
6.0 - Comunità della Val di Non
76.0 - Provincia di Trento

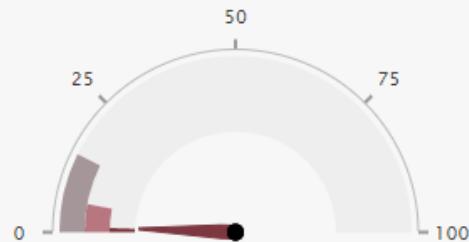
Superficie coltivata a vite ai censimenti su totale della superficie agricola utilizzata ai censimenti per 100



[salva png](#)

[info](#)

Incidenza aziende agricole con allevamento 2010



11.0 - Comune di Ville d'Anaunia
6.0 - Comunità della Val di Non
146.0 - Provincia di Trento

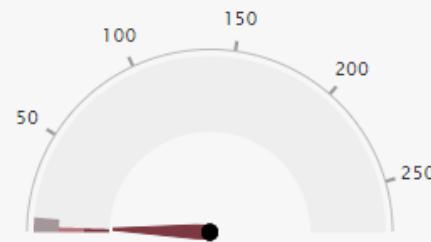
Numero di aziende agricole con allevamento ai censimenti su totale aziende agricole ai censimenti per 100



[salva png](#)

[info](#)

Superficie agricola utilizzata media 2010



37.0 - Comune di Ville d'Anaunia
39.0 - Comunità della Val di Non
84.0 - Provincia di Trento

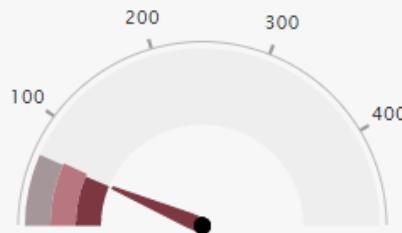
Superficie agricola utilizzata ai censimenti su numero di aziende agricole ai censimenti



[salva png](#)

[info](#)

Incidenza della superficie agricola totale sulla superficie del territorio 2010

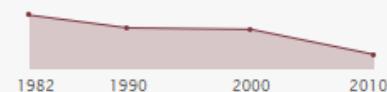


64.0 - Comune di Ville d'Anaunia

676.0 - Comunità della Val di Non

659.0 - Provincia di Trento

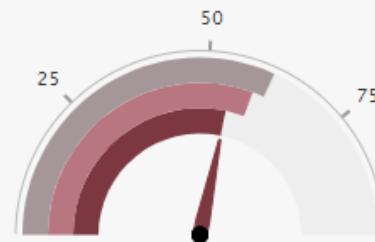
Superficie agricola totale ai censimenti su superficie del territorio per 100



salva png

info

Incidenza della superficie a bosco 2010



546.0 - Comune di Ville d'Anaunia

591.0 - Comunità della Val di Non

615.0 - Provincia di Trento

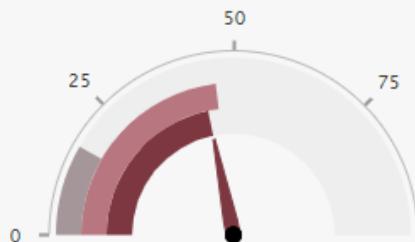
Superficie destinata a bosco ai censimenti su superficie agricola totale ai censimenti per 100



salva png

info

Incidenza della superficie a coltivazioni legnose agrarie 2010



435.0 - Comune di Ville d'Anaunia

462.0 - Comunità della Val di Non

166.0 - Provincia di Trento

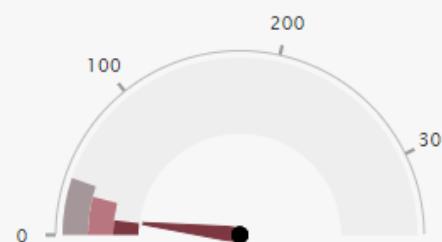
Superficie con coltivazioni legnose agrarie ai censimenti su superficie agricola utilizzata ai censimenti per 100



salva png

info

Numero medio capi di bestiame 2010



131.0 - Comune di Ville d'Anaunia

285.0 - Comunità della Val di Non

366.0 - Provincia di Trento

Numero di capi di bestiame ai censimenti su aziende agricole con allevamento ai censimenti



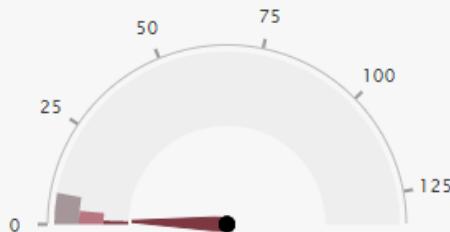
salva png

info

Turismo

	2017	2018	2019	2020	2021
Media giornaliera di presenze in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	55	54	58	49	61
Numero di alberghi a 1 e 2 stelle	2	2	2	2	2
Numero di alberghi a 3,4 e 5 stelle	2	2	2	2	2
Numero di posti letto in strutture alberghiere	94	94	94	94	94
Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati	300	312	349	353	397
Popolazione residente media	4,854	4,854	4,824	4,736	4,736

Tasso di turisticità 2021

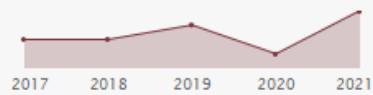


13.0 - Comune di Ville d'Anaunia

39.0 - Comunità della Val di Non

78.0 - Provincia di Trento

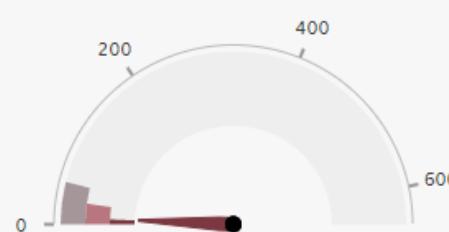
Presenze medie giornaliere in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente per 100



salva png

info

Tasso di ricettività turistica 2021

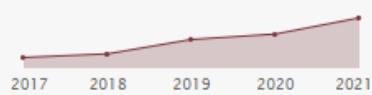


84.0 - Comune di Ville d'Anaunia

289.0 - Comunità della Val di Non

51.0 - Provincia di Trento

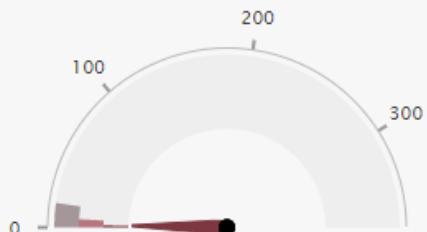
Numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente media per 100



salva png

info

Tasso di ricettività alberghiera 2021



2.0 - Comune di Ville d'Anaunia

66.0 - Comunità della Val di Non

167.0 - Provincia di Trento

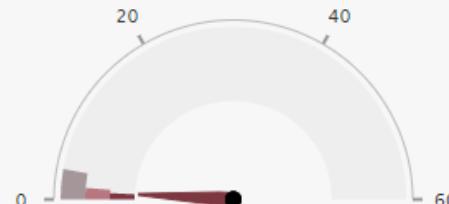
Numero di posti letto in strutture alberghiere su popolazione residente media per 100



salva png

info

Indice di qualità degli esercizi alberghieri 2021



1.0 - Comune di Ville d'Anaunia

15.0 - Comunità della Val di Non

34.0 - Provincia di Trento

Numero di strutture alberghiere a 3, 4, e 5 stelle su numero di strutture alberghiere a 1 e 2 stelle



salva png

info

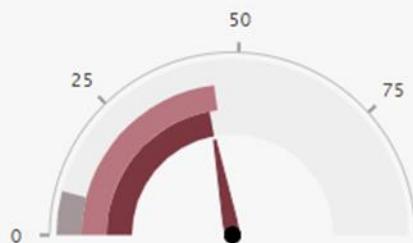
E' confermato l'aumento dell'interesse verso il settore turistico, legato principalmente al settore agricolo e agevolato dalla presenza del lago di Tovel e dei Castelli. Lo sviluppo dell'area Diga darà presumibilmente un ulteriore incentivo allo sviluppo turistico. E' auspicabile in futuro un aumento dei posti letto nel territorio comunale per poter sfruttare al meglio le emergenti potenzialità turistiche.

1.4.2 Settore agricolo

Il settore agricolo è fortemente specializzato nella produzione di mele, con una nuova interessante spinta alla diversificazione frutticola che riguarda i piccoli frutti, in particolare ciliege e mirtilli.

	<u>1982</u>	<u>1990</u>	<u>2000</u>	<u>2010</u>
Aziende agricole ai censimenti	856	796	703	655
Aziende agricole con allevamento ai censimenti	183	155	35	7
Numero di capi di bestiame	363	244	200	92
SAU (Superficie Agricola Utilizzata) rilevata ai censimenti	3.374	3.098	3.309	2.419
Superficie aziende agricole ai censimenti	7.607	6.988	6.912	5.701
Superficie coltivata a melo rilevata ai censimenti	1.090	1.082	1.101	1.045
Superficie coltivata a vite rilevata ai censimenti	0	0	0	2
Superficie Comunale	89	89	89	89
Superficie destinata a bosco ai censimenti	3.066	3.334	3.509	3.115
Superficie destinata a coltivazioni legnose agrarie rilevata ai censimenti	1.091	1.082	1.102	1.051

Incidenza della superficie a melo 2010



432.0 - Comune di Ville d'Anaunia

452.0 - Comunità della Val di Non

79.0 - Provincia di Trento

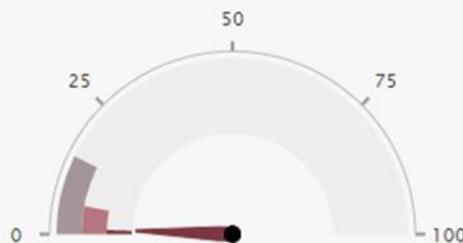
Superficie coltivata a melo ai censimenti su totale della superficie agricola utilizzata ai censimenti per 100



salva png

info

Incidenza aziende agricole con allevamento 2010



11.0 - Comune di Ville d'Anaunia

6.0 - Comunità della Val di Non

146.0 - Provincia di Trento

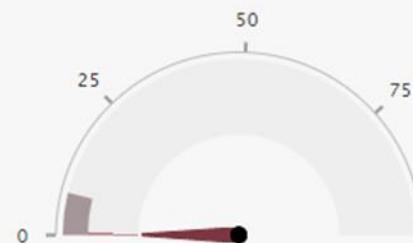
Numero di aziende agricole con allevamento ai censimenti su totale aziende agricole ai censimenti per 100



salva png

info

Incidenza della superficie a vite 2010



1.0 - Comune di Ville d'Anaunia

6.0 - Comunità della Val di Non

76.0 - Provincia di Trento

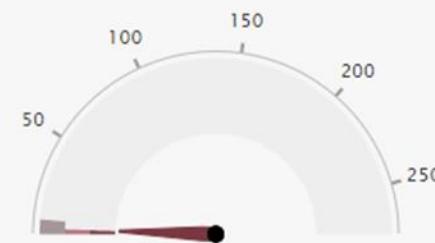
Superficie coltivata a vite ai censimenti su totale della superficie agricola utilizzata ai censimenti per 100



salva png

info

Superficie agricola utilizzata media 2010



37.0 - Comune di Ville d'Anaunia

39.0 - Comunità della Val di Non

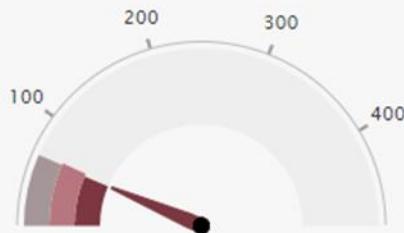
84.0 - Provincia di Trento

Superficie agricola utilizzata ai censimenti su numero di aziende agricole ai censimenti



info

Incidenza della superficie agricola totale sulla superficie del territorio 2010



64.0 - Comune di Ville d'Anaunia
676.0 - Comunità della Val di Non
659.0 - Provincia di Trento

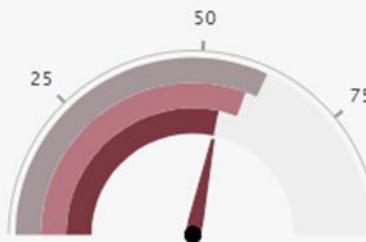
Superficie agricola totale ai censimenti su superficie
del territorio per 100



salva png

info

Incidenza della superficie a bosco 2010



546.0 - Comune di Ville d'Anaunia
591.0 - Comunità della Val di Non
615.0 - Provincia di Trento

Superficie destinata a bosco ai censimenti su superficie
agricola totale ai censimenti per 100



salva png

info

Incidenza della superficie a coltivazioni legnose agrarie 2010



435.0 - Comune di Ville d'Anaunia
462.0 - Comunità della Val di Non
166.0 - Provincia di Trento

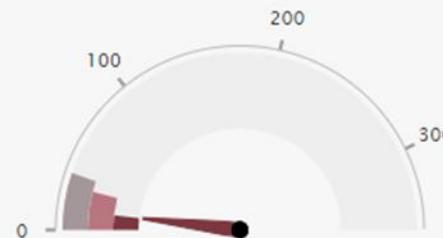
Superficie con coltivazioni legnose agrarie ai censimenti
su superficie agricola utilizzata ai censimenti per 100



salva png

info

Numero medio capi di bestiame 2010



131.0 - Comune di Ville d'Anaunia
285.0 - Comunità della Val di Non
366.0 - Provincia di Trento

Numero di capi di bestiame ai censimenti su aziende agricole
con allevamento ai censimenti



salva png

info

E' quasi completamente abbandonata l'attività zootecnica. Attualmente sono presenti due stalle e un caseificio che lavora il latte di soci fuori comune. Questo crea problemi nella gestione delle malghe, in quanto mancando l'attività zootecnica nel comune, per la gestione spesso ci si deve rivolgere a soggetti esterni, sospendendo l'uso civico.

Gli interessi dei gestori sono pesantemente condizionati dal sistema europeo che da diritto alla riscossione di cospicui contributi sulla base della superficie agricola utilizzata, (in questo caso pascolata); quindi per chi ha titoli è fondamentale dimostrare la coltivazione della superficie legata ai titoli stessi, fattore prioritario rispetto alla gestione pastorale e ricreativa del complesso.

Malga Tassulla e Nana

Attualmente è in fase di predisposizione la gara per l'appalto

Malga Tuena

Dal 26 09 2021 è subentrata l'Asuc di Tuenno.

Malga Culmei

Attualmente gestito dalla società Peller Vita;

Malghetto di Tuenno

Dal 26 09 2021 è subentrata l'Asuc di Tuenno.

Malghetto di Tassullo

Attualmente gestito dalla Proloco di Tassullo.

1.5.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sezione Strategica

SEZIONE PNRR DUP 2023 2025

1.5.2 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Opere

Il comune di Ville d'Anaunia risulta attualmente beneficiario di contributi riferiti al PNRR. Le modalità di assegnazione di questi fondi è avvenuta sia a seguito di apposita domanda su bandi PNRR sia con provvedimento di rideterminazione da parte dello stato di contributi assegnati in precedenza su altre leggi di finanziamento prima dell'avvento del P.N.R.R.

Tra le opere finanziate attualmente con fondi PNRR vi sono la messa in sicurezza di due marciapiedi (via Leonardi a Tuenno e Campo Tassullo a Tassullo) e la piazza di Tassullo. Oltre a queste sono transitati nei fondi PNRR le opere finanziate con contributi assegnati in base al art. 1, commi 29 e ss.mm. della legge 160/2019 (Efficientamento energetico) che per il Comune di Ville d'Anaunia ha riguardato soprattutto l'efficientamento della illuminazione pubblica. Questi fondi prendono il nome di finanziamenti non nativi PNRR.

In particolare a bilancio 2022 2024 e 2023 2025 sono previste le seguenti opere finanziate attualmente con fondi Pnrr:

legge Art. 1 C. 139, della Legge di Bilancio 2019 del 30.12.2018 N. 145 riferibile a "Opere di messa in sicurezza" le cui domande erano state fatte in data 15 settembre 2020 e che erano state accolte e finanziate:

- PNRR - M2C4 INV 2.2 SISTEMAZIONE PIAZZA DI TASSULLO II LOTTO CON MESSA IN SICUREZZA ACCESSI SCUOLA EL ART. 1 C. 139, DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019, LEGGE 30.12.2018 N. 145 - CONTRIBUTO MIN INT
- PNRR M2C4 INV 2.2 MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO TASSULLO- 4 LOTTO CON CONTESTUALE REGIMAZIONE DELLA ACQUE METEORICHE -ART. 1, COMMA 139, L. n 145 30.12 2018
- PNRR - M2C4 INV 2.2 - MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO VIA E. LEONARDI FRAZIONE TUENNO CON CONTESTUALE REGIMAZIONE DELLE ACQUE - ART. 1, COMMA 139, DELLA L BIL 2019, LEGGE 30.12.2018 N. 145

Legge art. 1, commi 29 e ss.mm. della legge 160/2019 Opere rivolte all'efficientamento energetico per gli anni 2022 2024 e 2023 2025 individuate all'interno del bilancio finanziario nella Missione 10 Programma 5 con la seguente dicitura:

M2C4 INT 2.2 PNRR INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE - (ART. 1, COMM 29 E SS.MM. DELLA LEGGE 160/2019 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO))

I finanziamenti relativi della legge agli anni 2021 art. 1, commi 29 e ss.mm. della legge 160/2019 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) sono iniziati nell'anno 2019 e sono attualmente previsti fino all'anno 2024. Le opere relative all'anno 2021 sono in corso di esecuzione mentre gli interventi relativi agli anni 2019 e 2020 risultano conclusi. Le due linee di risorse (per la messa in sicurezza ed efficienza energetica, ex articolo 1, commi 139 e seguenti, della legge 145/2018 e per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile ex articolo 1, commi 29 e seguenti della 160/2019) sono confluite **all'interno della Missione 2, Investimento 2.2 del Pnrr**.

Nel corso del 2022 sono state effettuate apposite domande su bandi PNRR.

La domanda riferita al progetto di demolizione e ricostruzione della p.ed. 246 in frazione Nanno per la **realizzazione del nuovo asilo nido** è stata accolta e risulta finanziato nell'ambito del "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Finanziato Dall'unione Europea – Next Generation Eu .- Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "

1.5.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Servizi Digitali

Nel corso del 2022 sono state effettuate ulteriori domande su bandi Pnrr destinate alla implementazione di tecnologie rivolte al miglioramento dei **servizi digitali** che prende il nome di Pnrr digitale. Le procedure di assegnazione delle risorse si stanno completando in quest'ultima fase dell'anno e le attività verranno espletate nell'esercizio 2023.

Nel bilancio di previsione 2023 2025 sono stati previsti appositi capitoli destinati al Pnrr - digitale quali:

- PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", misura 1.4.3 "**Adozione app io**". next generetion - CUP F51F22002680006 sviluppo e manutenzione evolutiva software
- PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", misura 1.4.4 "**Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - spid cie**"- CUP F51F22002440006 sviluppo e manutenzione evolutiva software
- PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", misura 1.4.1 "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. sito web**" - CUP F51F22001330001 sviluppo e manutenzione evolutiva software

Preme far notare che il DI 152/2021 (articolo 20) ha introdotto le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse. Infatti i Comuni beneficiari dei finanziamenti sono tenuti al rispetto delle disposizioni del Pnrr per la gestione, controllo e valutazione della misura, fra cui:

1. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, di comunicazione e informazione, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione, «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
2. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH);
3. l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
4. gli obblighi in materia contabile, come l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (Ue, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (Ue) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del Pnrr;
5. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Pertanto durante il 2022 al fine di meglio individuare e rendere maggiormente trasparente ed evidenti gli investimenti finanziati dal PNRR nei documenti contabili si è provveduto a rinominare i capitoli esistenti e a creare dei capitoli di spesa specifici.

Nel bilancio di previsione 2023 2025 sono stati aggiunti gli interventi per il Pnrr digitale le cui attività saranno esplicate nel 2023

2 2. Le linee del programma di mandato 2020-2025 – Sezione Strategica

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo **2020 - 2025**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23 novembre 2020 con atto n. 42, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Mobilità

- È centrale il problema della sistemazione del collegamento fra Talao e la diga di Santa Giustina. L'opera dovrà essere avviata. Le linee guida per questo intervento dovranno essere:
 - ✓ Aumentare la sicurezza del percorso.
 - ✓ Evitare, per quanto ragionevolmente possibile, i centri storici.
 - ✓ Fare un intervento definitivo che risolva le problematiche attuali.
- Di fondamentale importanza per lo sviluppo di Ville D'Anaunia è risolvere le criticità della mobilità in Val di Tovel. La soluzione individuata si dovrà conformare alle seguenti linee guida:
 - ✓ Garanzia di accesso per i residenti.
 - ✓ Attenzione alla preservazione della Val di Tovel quale gioiello alpino.
 - ✓ Capacità di sfruttare il gran numero di visitatori per arricchire economicamente il territorio di Ville D'Anaunia.
 - ✓ Fornire un servizio di alto livello ai visitatori e alle famiglie. La qualità del servizio, fra le altre cose, non potrà prescindere dall'attuazione di miglioramenti alla sicurezza, quali l'attivazione di una linea telefonica cellulare e l'installazione di dispositivi di sicurezza.
- Portare avanti la sistemazione del collegamento Portolo/Segno avrà due grandi ricadute positive sul territorio:
 - ✓ Creare uno sfogo di sicurezza per le autovetture, fondamentale per l'intera Val di Non, in caso di incidente in località Diga.
 - ✓ Creare un naturale accesso turistico a Ville D'Anaunia per i visitatori provenienti da Trento.

Trattandosi di un'opera sovraffocale l'amministrazione si impegna durante la legislatura ad avviare una discussione puntuale con gli enti coinvolti.

Agricoltura

- Risoluzione delle problematiche relative alla manutenzione delle strade interpoderali, avvalendosi della collaborazione con gli enti interessati, all'insegna della velocità di intervento e del buon mantenimento dei fondi.
- Stretta collaborazione con gli operatori economici del settore e i loro rappresentanti quali ad esempio consorzi, magazzini, vasche.
- Creazione di una sinergia con la popolazione residente fornendo informazione corretta e favorendo la convivenza fra operatori del settore e cittadini.

Decoro urbano ed edifici comunali

- Ripartire dall'ultimo censimento degli immobili comunali per individuare destinazioni d'uso adeguate per ogni proprietà comunale, possibilità di riorganizzazione e soluzioni per le proprietà comunali non utilizzabili.
- Riqualificazione delle piazze che ne hanno necessità dai piccoli interventi (come la sistemazione dei sampietrini a Nanno) a interventi più sostanziosi come quelli necessarie alle piazze di Tassullo e Tuenno. L'obiettivo non può essere conseguito in breve tempo, pertanto la prossima legislatura si pone come obiettivo l'inizio di almeno un cantiere di riqualificazione.
- Ascolto delle esigenze della popolazione per riorganizzare e sistemare aree giochi, di ritrovo, sportive, punti griglia, ecc...., comprese aree di futura realizzazione, ridefinendone l'uso in base alle effettive necessità.
- Effettuare opere di urbanizzazione portando i servizi essenziali anche in zone non ancora raggiunte, compatibilmente con esigenze di bilancio ed opportunità.

Demografia

- Centralità della persona nelle iniziative del Comune. Azione amministrativa tesa a rendere il territorio attraente per residenti di qualunque età, famiglie e giovani al fine di invertire, nel lunghissimo periodo, la tendenza demografica all'emigrazione.
- Azione dell'amministrazione per favorire l'iniziativa economica privata.

Eventi

- Supporto all'organizzazione di eventi secondo due linee guida:
 - Importanza per la popolazione.
 - Capacità di richiamare persone sul territorio per arricchire economicamente e culturalmente il Comune.

Presenza sul territorio

- Favorire la vicinanza fra amministrazione e cittadini con momenti in cui la giunta e i consiglieri si mettono a disposizione della popolazione per rispondere pubblicamente alle domande poste, spostandosi fra le varie frazioni.
- Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.
- Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.
- Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3 3. Indirizzi generali di programmazione – Sezione Operativa

3.1 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Polizia locale	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta con supporto di terzi
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Gestione diretta- In futuro possibile esternalizzazione anche tramite convenzioni Consip.
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione diretta e appalto a terzi del servizio di inumazione
Affissioni manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta
Refezione scuola materna di Rallo	Gestione diretta
Strutture sportive	Gestione diretta ed in convenzione
Manutenzione del verde	Gestione diretta con supporto di terzi

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Cooperativa La Coccinella – Onlus	31.12.2023	Appalto
Asilo estivo		2022	Affidamento diretto
Servizi pulizia: Palestra Biblioteca Sottopassaggio	Cooperativa Il Lavoro	2022	Appalto
Servizi di gestione calore a convenzione "Servizio Integrato Energia 2" sottoscritta fra Consip spa, per conto del Ministero dell'Economia, e CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa, per l'affidamento del servizio energia e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, l. n. 488/99 e dell'art. 58, l. n. 388/00 DGC	Consorzio Nazionale Servizi s.c.	2023	Appalto

c) In affido a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Tesoreria comunale	A.T.I. Cassa Rurale di Tuenno Val di Non – Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a.	2024	In concessione
Servizio Rifiuti	Comunità della Val di Non	31.12.2032 (DCC n 61 dd 19.10.2022 art 12)	In concessione

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione delle violazioni amministrative e del Codice della Strada con riscossione delle relative sanzioni, di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 2 del Contratto di Servizio; Riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate tributarie, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni amministrative per tutti gli anni per i	Trentino Riscossioni S.p.a.	Contratto di servizio scadenza 31 12 2026. DCC 71 /2021

<i>quali non siano scaduti i termini di decadenza e/o prescrizione, di cui alla lettera d), comma 1 dell'art. 2 del Contratto di Servizio;</i>		
<i>Trasporto Pubblico</i>	<i>Trentino Trasporti S.p.a.</i>	<i>Affidamento diretto</i>
<i>Erogazione del servizio elettrico nel territorio comunale di Tuenno</i>	<i>Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.)</i>	

3.2 3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 - ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 - detta varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce che "In prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie."

Si rileva come l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1/2005 preveda la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ed un eventuale conseguente programma di razionalizzazione quando ricorrono i seguenti presupposti:

- "a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a duecentocinquantamila euro (importo così definito per gli enti locali dall'art. 24, comma 4 della L.P. 17/2010 e s.m.) in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."

L'art. 24 della L.P. 27/2010 prevede che gli enti locali possono costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5 comma 3 e 7 commi 3 e 4 del D.lg. 175/2016;

In sintesi il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lg. 175/2016) dispone che:

- art. 2: vengono definiti i concetti di "servizi di interesse generale" (le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale) e di servizi di interesse economico "generale" (i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato);

- art. 3: Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

- art. 4: Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire o acquisire o mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ma unicamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- art. 5: l'atto deliberativo di costituzione della società, o acquisizione della partecipazione va inviato alla Corte dei Conti e all'autorità garante della concorrenza e del mercato;

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti

e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

I Comuni di Nanno, Tassullo e Tuuenno hanno predisposto, rispettivamente in data 25/03/2015 (delibera giuntale n. 35), 30/03/2015 (delibera giuntale n. 47) e 23/04/2015 (delibera giuntale, n. 39), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Tali provvedimenti derivavano da quanto disposto dai commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge del 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità), che avevano imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015.

A tale proposito, il richiamato comma 611 prevedeva: "Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali... a decorrere dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015....", indicando alcuni criteri cui uniformarsi:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, correddato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Successivamente la Giunta Comunale predispone una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Gli ex Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno, dunque, con le citate delibere giuntali n. 35 di data 25/03/2015 (per l'ex Comune di Nanno) n. 47 di data 30/03/2015 (per l'ex Comune di Tassullo) e n. 39 di data 23/04/2015 (per l'ex Comune di Tuenno) si sono uniformati al dettato di legge, approvando il Piano operativo di razionalizzazione.

Successivamente con delibere della Giunta del Comune di Ville d'Anaunia n. 93 del 15.09.2016 (per Nanno) n. 133 del 26.10.2016 (per Tassullo) e n. n. 94 del 15.09.2016 (per Tuenno) sono state approvate le relazioni conclusive del processo di razionalizzazione delle società partecipate. Le stesse sono state trasmesse alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/09/2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, delle partecipazioni possedute.

In data 27 dicembre 2018 con provvedimento n. 70 il Consiglio Comunale ha approvato la "Ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Ville d'Anaunia al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e dall'art 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 trasmettendo la deliberazione e tutti i documenti a corredo della stessa alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo – Sede di Trento in data 05 febbraio 2019 protocollo 0001193/P.

In data 12 novembre 2019 il Consorzio Dei Comuni Trentini con propria circolare ha comunicato che "ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Pertanto alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 ed entro il 31 dicembre 2020 per gli Enti locali della Provincia di Trento, ha avuto carattere facoltativo.

È stata effettuata con deliberazione del consiglio comunale n. 76 dd 27 12 2021 la Ricognizione delle partecipazioni detenute dal comune di Ville d'Anaunia al 31.12.2020 - ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e dall'art 7 della l.p. 29 dicembre 2016, n. 19.

Viene invece redatto annualmente il censimento delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti, di cui all'art. 17 d.l. n. 90/2014. Tale censimento - coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, a partire dal 2018, unificato alla raccolta degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. art. 20 d.lgs. n. 175/2016. Tale adempimento non richiede, di per sé, l'adozione di un provvedimento ricognitivo, ed è assolto mediante compilazione annuale della rilevazione sull'applicativo "Partecipazioni" del PortaleTesoro.

Alla data odierna è in corso la rilevazione riferita ai dati 31 12 2021. Il mese scorso sono state inviate le richieste alle società partecipate.

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SOCIETA' PER AZIONI - quota di partecipazione-

7,296%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.a. è una società c.d. <i>in house</i> costituita dall'ex Comune di Tuenno che svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008. Attività svolta dalla Società: Produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025					
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		22.564.566	23.404.552	24.214.015	25.124.129
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.167.210	1.454.933	1.537.693	1.638.339
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, cc..) relativi all'ex Comune di Tuenno</i>	accertato	47.042,99	46.395,96	57.371,83	55.259,25
	riscosso	47.042,99	47.059,80	56.593,76	57.055,42
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio relativi all'ex Comune di Tuenno</i>	impegnato	397,66	11.276,48	4.038,57	0
	pagato	397,66	10.829,98	2.486,02	1.552,55

AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 2,826%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008. Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 - 2025					
Tipologia società		Società Cooperativa con partecipazione sia pubblica che privata.			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		264.500	264.500	242.000	235.500
Patrimonio netto al 31 dicembre		301.266	268.675	239.034	266.067
Risultato d'esercizio		846	-26.563	-22.392	30.533
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	523,74	0
	riscosso	0	581,25	523,74	0
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	4.406,43	4.390,55	2.904,36	3.633,12

<i>per contratti di servizio</i>	pagato	4.406,43	4.390,55	2.904,36	3.633,12
TRENTINO DIGITALE S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0231%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagnia significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente.</p> <p>Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.</p>				
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025</i>					
<i>Tipologia società</i>	<i>Società in house</i>				
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		6.433.680 (aumento 24 maggio 2018)	6.433.680	6.433.680	6.433.680
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		41.482.980 (Trentino Digitale)	42.674.200	42.531.393	42.677.534
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.595.918	1.191.222	988.853	1.085.552
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	261.03	217,69
	riscosso	0	140,80	261.03	217,69
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	847,90	2.147,2	2.916,00	3.547,76
	pagato	1.127,89	780,80	1.913,12	2.534,86

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione - 0,54 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune. Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025					
<i>Tipologia società</i>		<i>Società Cooperativa</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		10.121	10.018,00	9.533,40	9.533,40
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.929.073	3.353.744	3.862.532	4.448.151
Risultato d'esercizio		383.476	436.279	522.342	601.289.
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	1.157,20	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	9.640	11.792,60	11.840,93	17.422,30
	pagato	12.521,20	11.676,20	13.895,93	14.182,30

TRENTINO RISCOSSIONI SOCIETA' PER AZIONI - quota di partecipazione – 0,0479 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023-2025				
Tipologia società	<i>Società di sistema a partecipazione pubblica</i>			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	4.102.308	4.471.283	4.526.001	4.234.702
<i>Risultato d'esercizio</i>	482.739	368.974	405.244	93.685
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	5.187,54	1.723,91	867,86
	riscosso	8.616,33	11.815,17	2.175,83
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	1.086,10	859,70	536,08
	pagato	485,10	897,65	97,72
				189,36

TRENTINO TRASPORTI SPA - quota di partecipazione - 0,00319%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>La partecipazione a Trentino Trasporti S.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti S.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento in house il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci. Inoltre la quota di partecipazione del Comune alla società è molto modesta, e non vi è alcun onere per il bilancio comunale.</p> <p>L'attività svolta da Trentino Trasporti S.p.a. è un'attività che svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025					
Tipologia società		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico - privata .</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		31.629.738 (aumentato nel dicembre 2017)	31.629.738	31.629.738	31.629.738
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		72.054.161	72.060.831	72.069.268	72.078.291
<i>Risultato d'esercizio</i>		82.402	6.669	8.437	9.023
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	0	412,28
	riscosso	0	29,13	0	412,28
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	151.945,66	35.950,02	41.265,33	31.154,72
	pagato	0	152.473,38	34.756,36	33.700,62

**TRENTINI TRASPORTI ESERCIZIO SPA - quota di partecipazione - 0,0030% dal 1.01.2018 fusione con
Trentino Trasporti Spa**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>Dal 1° gennaio 2018 è attivo il Polo dei Trasporti del Trentino, con la incorporazione per fusione di Aeroporto Caproni e di Trentino trasporti esercizio in Trentino trasporti S.p.A.</p> <p>La Società aveva per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd "in house".</p> <p>L'attività della Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. riguardava la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025					
<i>Tipologia società</i>		<i>Società in house</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa
Patrimonio netto al 31 dicembre		Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa
Risultato d'esercizio		Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa	Vedi Trentino Trasporti Spa
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	3.944,99	0	0	0
	pagato	21.583,00	0	0	0

PRIMIERO ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,217%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		L'attività svolta da Primiero Energia S.p.a. e quella di produzione di energia elettrica. La partecipazione è ammessa in virtù della previsione dell'art 1 della norma di attuazione dello Statuto Speciale il quale conferisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali medesimi o le società da essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025					
Tipologia società		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		45.515.147	45.666.475	45.581.885	60.969.286
<i>Risultato d'esercizio</i>		4.702.971	3.133.026	1.903.208	16.878.249
<i>.885*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	6.483,00	4.322	3.421,50
	riscosso	0	6.483,00	4.322	3.421,50
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	0	0	0	180
	pagato	0	0	0	180

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA - quota di partecipazione – 0,00098%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La Società Dolomiti Energia S.p.A., avente finalità di distribuzione di energia elettrica e gas metano, ha incorporato la nostra partecipazione nella Società Trentino Servizi S.p.a. (in precedenza ex S.I.T. Società Industriale Trentina Spa), deputata alla concessione del servizio di distribuzione del gas metano nel nostro Comune			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025					
Tipologia società		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		539.175.526	537.596.479	569.324.192	578.407.976
<i>Risultato d'esercizio</i>		40.623.148	36.485.138	53.000.677	45.298.156
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	283,50	364,50	364,50	405
	riscosso	283,50	364,50	364,50	405
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	5.724,24	5.333,84	5.236,24	4.872,07
	pagato	7.636,96	6.029,24	5.071,54	3.950,42

TASSULLO SPA - quota di partecipazione – 1,07%									
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>Attività svolta dalla Società: Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.</p> <p>Per quanto concerne, la partecipazione azionaria in Tassullo spa, sono state indette tre procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute. Le prime due astre sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza 6 febbraio 2015, è stata presentata una sola offerta da parte di Corona Calcestruzzi S.R.L. per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Il ricavato della vendita pari ad euro 1.601,00 è stato contabilizzato con accertamento n. 2015/375 - reversale n. 2015/419 L'ex Comune di Tassullo, ora Comune di Ville d'Anaunia risulta quindi ancora proprietario di n. 51.058 azioni.</p>								
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	<p>Per quanto riguarda Tassullo SPA, il momento economico difficile, che gran parte del comparto industriale sta attraversando e la crescente crisi che a partire dal 2009 ha interessato il settore edilizio, ha avuto forti ripercussioni anche in ambito locale con il fallimento di molte aziende operanti nel settore. Anche la società Tassullo S.P.A. è stata direttamente interessata da tale periodo di recessione, che ha determinato forti cali nella produzione e vendita di materiali di costruzione, con conseguenti tensioni finanziarie che hanno compromesso la solidità societaria. In tale contesto la cessione delle quote azionarie, se non in piccolissima parte, non ha trovato acquirenti nonostante i vari esperimenti di gara. Nel corso del 2015, le note vicende fallimentari che hanno interessato Tassullo Materiali S.P.A., società controllata dalla stessa, hanno di fatto congelato il mercato azionario. Successivamente il Tribunale Ordinario di Trento - Sezione Fallimentare con sentenza n. 87 di data 27.10.2016, pubblicata l'8.11.2016, ha dichiarato il fallimento di Tassullo S.p.a. Con la delibera consiliare n. 41 del 28/09/2017 di ricognizione delle Società partecipate è stata ribadita la volontà di dismettere il pacchetto azionario detenuto. In attesa della formalizzazione degli esiti della procedura fallimentare da parte del curatore, l'Amministrazione si assume l'impegno di un attento monitoraggio dell'evolversi dell'esito della procedura fallimentare al fine di procedere, appena possibile, a termini di legge, alla indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute.</p>								
Tipologia società	<p>Società per Azioni</p>								
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale	4.600.050								
Patrimonio netto al 31 dicembre	25.308.569								
Risultato d'esercizio	351.315								
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	0	0	0	0	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0	0	0	0	0	0

.....

3.3 3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 - Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco AGGIORNAMENTO 2023 2025

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE (1)
		Tipologia di finanziamento	IMPORTO	
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DIGA DI SANTA GIUSTINA CON ALLESTIMENTO DI SPAZI ESPOSITIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TURISTICO LOCALE	2.600.000,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017	236.000,00	Opera di partenariato gestita interamente dalla Comunità di Valle
RISTRUTTURAZIONE DEGLI INTERNI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN FRAZIONE TUENNO (P.E.D. 355 C.C. TUENNO)	1.380.669,75	Opera finanziata nel 2019 con l'assegnazione da parte del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige di un contributo a fondo perduto Piano Straordinario 2016 - 2017 e contributi non più vincolati della Provincia Autonoma di Trento	1.380.669,75	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 63 di data 29.11.2018. In fase di predisposizione nuovo progetto preliminare e successivi livelli di progettazione

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ADIACENTE IL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" (P.ED. 355 C.C. TUENNO) SITO NELLA FRAZIONE DI TUENNO	350.575,00	Opera finanziata nel 2019 con l'assegnazione da parte del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige di un contributo a fondo perduto Piano Straordinario 2016 - 2017 e contributi non vincolati della Provincia Autonoma di Trento	350.575,00	In corso di approfondimento
INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE	100.000,00	M2C4 INT 2.2 PNRR INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE - (ART. 1, COMMI 29 E SS.MM. DELLA LEGGE 160/2019 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) Esercizi 2023 2024	100.000,00	
ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI ALL'INTERNO DELL'ABITATO	430.142,00	Opera finanziata con fondi di legislatura	70.000,00	In corso
LAVORI DI SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE DEL POLO SCOLASTICO DI TUENNO CON CONTESTUALE RIFACIMENTO DEL SOTTOPASSO STRADALE ALLA S.P. 73 - LAVORI DI REALIZZAZIONE FERMATA DELL'AUTUBUS, SISTEMAZIONE PIAZZALE ISTITUTO COMPRENSIVO E MODIFICA SOTTOPASSO PEDONALE	2.463.000,00	Opera finanziata con fondi di propri, contributo provinciale per € 259.804,80 e per 1.500.000,00 fondi su delega della PAT	2.463.000,00	Approvato progetto preliminare e definitivo nell'esercizio 2021. In corso di predisposizione adeguamento della progettazione ai nuovi importi
PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA FORESTALE VARIANTE LUNGO IL LAGO DI TOVEL C.C. TUENNO	210.000,00	Opera non finanziata		Competenza Asuc a partire da 26 09 2021
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE CIMITERI	150.000,00	Opera non finanziata		
RIFACIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TOVEL - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	140.000,00	Opera non finanziata		
LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA ALTA DI NANNO	600.000,00	Opera finanziata		progetto definitivo approvato
LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA ALTA DI NANNO – ZONA ESTERNA AL CENTRO	316.000,00	Opera non finanziata		

SISTEMAZIONE DEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZ. RALLO	900.000,00	Opera finanziata parzialmente	344.640,90	Approvato progetto preliminare con deliberazione consiliare n. 48 dd. 02.10.2018. Importo ridefinito a previsione esercizio 2020 - Euro 379.445,17. In fase di valutazione
SISTEMAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA IMPIANTI DI TENNIS P.ED. 938 - C.C. TUENNO	496.000,00	Opera finanziata nell'anno 2020. Finanziamento e lavori in capo al circolo Tennis	124.075,00	Delibera GC 174 dd. 08/09/2020 - Lavori di sistemazione area sportiva dedicata al tennis p.ed. 938 in C.C. Tuenno: approvazione schema di convenzione fra Comune di Ville d'Anaunia e Associazione Circolo Tennis Centro Val di Non per l'esecuzione dei lavori. Opera completata e rendicontata in 2022.
RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA COMUNALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PRESSO IL CAMPO DA CALCIO DI TUENNO	600.000,00	opera finanziata in quota parte dalla Pat e dall'Ente	150.000,00	Competenza dei lavori in carico all'associazione. Opera ultimata in 2022
RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SPORTIVA - PAVIMENTAZIONE	300.000,00	opera finanziata in concorrenza con Sova	160.000,00	opere di sistemazione eseguite dal Comune nel 2021 per 150.000,00
M2C4 INV 2.2 PNRR MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO TASSULLO- 4 LOTTO CON REGIMAZIONE DELLA ACQUE METEORICHE -ART. 1, COMMA 139, L. n 145 30.12 2018 CUP: F51B20000330001	560.000,00	Opera finanziata M2C4 INV 2.2 PNRR	560.000,00	in fase di gara
MARCIAPIEDE LUOGO VIA ENRICO LEONARDI - LOTTO 1 FINANZIATO PER QUOTA PARTE DA M2C4 INT 2.2 PNRR MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA CON CONTESTUALE REGIMAZIONE DELLE ACQUE - ART. 1, COMMA 139, DELLA L BIL 2019, LEGGE 30.12.2018 N. 145	609.582,32	Opera finanziata attualmente per il lotto 1 da risorse M2C4 INV 2.2 PNRR	170.794,09	in fase di gara

STRADA "TALAO" - RETTIFICA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE LE FRAZIONI DI TUENNO E TASSULLO CON ROTATORIA LOCALITA' BIVIO TALAO	3.690.140,00	Opera non finanziata	-	Da avviare
STRADA "TALAO" - SECONDO TRATTO - RETTIFICA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE LA FRAZ. DI SANZENONE E DIGA DI S. GIUSTINA	5.000.000,00	Opera non finanziata	-	Da avviare
REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI PER TOVEL CON CENTRO SERVIZI SOVRACOMUNALE -	15.000.000,00	Opera non finanziata	-	In fase di valutazione
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA C.A. PILATI E RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ LIMITROFA PER UN IMPORTO DI € 1.090.852,08 (comprende PNRR - M2C4 SISTEMAZIONE PIAZZA DI TASSULLO II LOTTO CON MESSA IN SICUREZZA...)	1.090.852,08	Opera finanziata in parte su PNRR per 574.887,37 e		Riapprovato progetto preliminare in data 28.07.2022
PNRR - M2C4 SISTEMAZIONE PIAZZA DI TASSULLO II LOTTO CON MESSA IN SICUREZZA ACCESSI SCUOLA EL ART. 1 C. 139, DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019, LEGGE 30.12.2018 N. 145 - CONTRIBUTO MIN INT CAP 1102E CUP F57H20001990001 - escluso acquisto immobile	574.887,37	Opera finanziata PNRR - M2C4 SISTEMAZIONE PIAZZA DI TASSULLO II LOTTO CON MESSA IN SICUREZZA ACCESSI SCUOLA EL ART. 1 C. 139, DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019, LEGGE 30.12.2018 N. 145 - CONTRIBUTO MIN INT CAP F57H20001990001	574.887,37	In fase di gara
ACQUISTO P.ED. 108 PP.MM. 1 - 2 CANONICA TASSULLO E P.F. 1317 C.C. TASSULLO I - ANDITO AI FINI DELLA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI TASSULLO	166.789,45	Opera finanziata	166.789,45	Conclusa
PERCORSO DI ACCESSO PEDONALE A CASTEL VALER	205.000,00	Opera non finanziata		
SISTEMAZIONE DELLA STRADA PORTOLO - SEGNO	1.500.000,00	Opera non finanziata	-	

RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLE IN FRAZIONE NANNO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 246 CC NANNO PER REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO", CUP F58H22000010006 PNRR M4C1 INV 1.3 Next Generation EU	1.649.772,30	Opera finanziata PNRR M4C1 INV 1.3 Next Generation EU - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 246 CC NANNO PER REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO", CUP F58H22000010006 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 24 contributo totale 1.499.793,00+149.979,30 = 1,649,772,30	1.649.772,30	Da avviare
QUOTA FINANZIATA DAL COMUNE PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 246 CC NANNO PER REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO", CUP F58H22000010006 PNRR M4C1 INV 1.3 Next Generation EU	204.000,00	COMPLETAMENTO AREA SERVIZI ALLE FAMIGLIE CC NANNO	204.000,00	Da avviare
INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	655.000,00	Opera finanziamento con contributo provinciale di euro 204.017,00 per una spesa ammessa di euro 240.020,00 e altri fondi provinciali non vincolati	405.000,00	Approvato progetto preliminare con deliberazione giuntale n. 161 dd. 29.06.2018
INTERVENTO DI PREVENZIONE URGENTE: LAVORI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OPERA IDRAULICA DEL RIO RIDI NELL'ABITATO DI TUENNO (Piazza Liberazione e tratto S Nicolò pizzeria Andiamo - bar Smile. Accertamento del contributo per il primo intervento Somma urgenza rio Riddi)	1.700.000,00	Opera prioritaria e finanziata con risorse proprie, avanzo di amministrazione e specifico contributo provinciale nell'ambito dei fondi stanziati dalla L.P. 9/2011, art. 37 comma 1	1.700.000,00	Riapprovato progetto preliminare con deliberazione consiliare 50 in data 22/12/2020 (n. 60 dd. 29.11.2018.) Lavori di prevenzione urgente per la sistemazione e consolidamento dell'opera idraulica del Rio Riddi nell'abitato di Tuueno – lotti C e D: approvazione progetto esecutivo det 335 21 12 2021. Deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 DD 24 02 2022 Modifica quadro economico e riapprovazione elaborati economici del progetto relativo ai lavori di prevenzione urgente per la sistemazione e consolidamento dell'opera idraulica del Rio Riddi nell'abitato di Tuueno, conseguenti all'incremento di prezzi stabiliti dal nuovo elenco prezzi PAT 2022. CUP F52H18000490007

INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	120.000,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017	-	Opera di partenariato gestita interamente dalla Comunità di Valle
INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	270.001,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017	-	Opera di partenariato gestita interamente dalla Comunità di Valle
PIANO DI SVILUPPO RURALE: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA FORESTALE IN LOCALITA' CIVERNAZE C.C. TASSULLO II	267.437,13	Opera stornata nel 2022		
INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA DI LUOGHI SENSIBILI PER PREVENIRE FENOMENI DI VANDALISMO	65.000,00	Opera finanziata	65.000,00	Prima fase conclusa. Avvio della seconda fase
RISTRUTTURAZIONE MALGA CULMEI	100.000,00	opera non finanziata	-	In attesa del nuovo bando sul P.S.R.
RISTRUTTURAZIONE MALGA TASULA E RIQUALIFICAZIONE BAIT DEI ASNI	150.000,00	opera non finanziata	-	In attesa del nuovo bando sul P.S.R.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AREA MALGA TUENA RECINZIONE	104.898,98	opera in parte già attivata sul P.S.R.	104.898,98	In fase di rendicontazione
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MALGHETTO DI TASSULLO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	150.000,00	Opera in collaborazione con Pro Loco di Tassullo beneficiaria di contributo al 75% su Fondi PNRR	-	In via di definizione. In attesa di documentazione da ente attuatore (Pro Loco)
RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHETTO DI TASSULLO (COPERTURA DELL'IMMOBILE)	150.000,00	opera finanziata parzialmente	79.909,91	Progetto esecutivo riguardante la copertura è stato approvato ed avviato. In attesa del nuovo bando sul P.S.R.
REALIZZAZIONE O ACQUISTO DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE CROCE BIANCA, NUVOLA, SOCCORSO ALPINO E MAGAZZINO COMUNALE	3.000.000,00	opera non finanziata	-	
RIQUALIFICAZIONE SEDE SCI CLUB 4 VILLE	150.000,00	opera non finanziata	-	
CREAZIONE PERCORSO E-BIKE - LAGO DI TOVEL	50.000,00	opera non finanziata	-	
GOLFO DI FERMATA A TUENNO NORD	50.000,00	opera non finanziata	-	

VALORIZZAZIONE ACCESSO A CASTEL VALER DA FRAZ. SANZENONE PER PEDONI E SCARICO PULLMAN	50.000,00	opera non finanziata	-	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TUENNO PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEI COMUNI DI CLES, NOVELLA E VILLE D'ANAUNIA (ai sensi dell'art. 39 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 - Accordo di Programma)	1.740.041,00	opera non finanziata	-	Partecipazione al bando di rigenerazione urbana dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021
REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI IN PIAZZA A PAVILLO	150.000,00	opera non finanziata	-	
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	314.000,00	opera non finanziata	-	
SISTEMAZIONE ZONA PIAZZA CROSARA	350.000,00	opera non finanziata	-	
NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI NANNO	900.000,00	Opera non finanziata	-	Opera in lista per contributo
AMPLIAMENTO PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TASSULLO CON SISTEMAZIONE ANCHE DEL CAMPO ESTERNO	2.000.000,00	Opera non finanziata	-	Richiesta di contributo su PNRR
RIQUALIFICAZIONE PALESTRA DI TUENNO E CAMPO SCUOLA ADIACENTE	300.000,00	Opera non finanziata	-	
ULTERIORE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DI TUENNO	400.000,00	Opera non finanziata	-	
ULTERIORE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DI TASSULLO	1.000.000,00	Opera non finanziata	-	In attesa dei risultati degli studi in corso.
SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI VILLE D'ANAUNIA FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE, ALLA DIGITALIZZAZIONE E AL MONITORAGGIO DELLA RETE	6.670.000,00	Opera non finanziata (quota parte finanziata dal Comune e Provincia per 600.000,00 Acquedotto zona Alta Nanno)	-	Richiesta di contributo su PNRR
PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI	4.000.000,00	Opera non finanziata	-	
PALAZZO ADIBITO A SEDE FORESTALE, CUSTODIA FORESTALE, POLIZIA LOCALE	3.000.000,00	Opera non finanziata	-	
SISTEMA DI MOBILITÀ SOTENIBILE CON TRASPORTI A PERCORSO DEFINITO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE INTERNA E TURISTICA DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	3.500.000,00	Opera non finanziata	-	

PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE - RECUPERO DEL BORGO STORICO DI TASSULLO - CUP: F54H22000060006 - ATTRATTIVITA DEI BORGHI CULTURA 4,0 M1C3	1.375.296,40	Opera non finanziata	Richiesta di contributo su PNRR
STRADA PSR PER TEGIA	257.911,77	Opera non finanziata	
MIGLIORAMENTI DELLA VIABILITA'	1.500.000,00	Opera non finanziata	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

Capitolo	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo progetto	Importo a seguito di modifiche contrattuali		Importo imputato nel 2022 e negli anni precedenti	2023		2024		2025		Anni successivi	
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato negli anni successivi
1	203743	REALIZZAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA RIO PAGLIA - CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA	2017	1.492.000,00		1.504.000,00	1.420.785,83	0,00	1.420.785,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	203685	OPERE RELATIVE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO "SVILUPPO AI FINI TURISTICI DEL BACINO IDROELETTRICO S. GIUSTINA"	2008	81.500,00			78.328,00	0,00	78.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3679 e 3679/70	PNRR - M2C4 SISTEMAZIONE PIAZZA DI TASSULLO II LOTTO CON MESSA IN SICUREZZA ACCESSI SCUOLA EL ART. 1 C. 139, DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019, LEGGE 30.12.2018 N. 145 - CONTRIBUTO MIN INT CAP 1102E CUP F57H20001990001 - escluso acquisto immobile	2022	574.887,37			574.887,37	560.225,00	574.887,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	3680	M2C4 INV 2.2 PNRR MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO TASSULLO- 4 LOTTO CON REGIMAZIONE DELLA ACQUE METEORICHE -ART. 1, COMMA 139, L. n 145 30.12.2018 CUP: F51B20000330001	2022	560.000,00			560.000,00	560.000,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3685	PNRR - M2C4 INV 2.2 - MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO VIA E. LEONARDI FRAZIONE TUENNO CON CONTESTUALE REGIMAZIONE DELLE ACQUE -ART. 1, COMMA 139, L. 30.12.2018 N.145 CAP E PNRR 1101 CUP: F51B20000340001	2022	170.794,09			170.794,09	170.794,09	170.794,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3095 e 3095/70	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE MALGHE E RELATIVI IMPIANTI -(MALGHETTO DI TASSULLO TETTO 2021 2022)	2022	79.909,91			79.909,91	0,00	79.909,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	3618 e 3618/70	INTERVENTO DI PREVENZIONE URGENTE- LAVORI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OPERA IDRULICA DEL RIO RIDI NELL'ABITATO DI TUENNO	2021	1.700.000,00			1.700.000,00	1.610.249,31	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3720	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE	2021	243.757,58			226.251,14	55.000,00	281.251,14	55.000,00	336.251,14	5.000,00	341.251,14	0,00
9	3420 - 3420/70	INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO ARREDO URBANO"	2022	194.618,18			194.618,18	0,00	194.618,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				5.097.467,13		1.504.000,00	5.005.574,52	2.956.268,40	5.060.574,52	55.000,00	336.251,14	5.000,00	341.251,14	0,00

3.3.2 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.766.887,91	50.000,00	0,00	3.816.887,91
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti	2.531.733,11	102.000,00	102.000,00	2.735.733,11
	ENTRATE LIBERE				
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altro (permute, ecc....)	174.588,00			
	TOTALI	6.473.209,02	152.000,00	102.000,00	6.727.209,02

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Capitolo	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Arco temporale di validità del programma					
							2023		2024		2025	
							Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa
1	3047	RISTRUTTURAZIONE DEGLI INTERNI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN FRAZIONE TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO) PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE E DEGLI UFFICI COMUNALI.	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	1.276.142,00	1.276.142,00	1.276.142,00	-	-	-	
2	3262	3 LAVORI DI REALIZZAZIONE FERMATA DELL'AUTUBUS, SISTEMAZIONE PIAZZALE ISTITUTO COMPRENSIVO E MODIFICA SOTTOPASSO PEDONALE PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TUENNO (DISPONIBILITA' presente nei CAP eserc. 2020 3261/1 3262/2, 3769)	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	750.000,00	750.000,00	750.000,00	-	-	-	

3	3630	1	IMPIANTI SPORTIVI - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ZONA SPORTIVA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE E NUOVI IMPIANTI	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	-	-
4	3416		REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ADIACENTE IL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" (P.E.D. 355 C.C. TUENNO) SITO NELLA FRAZIONE DI TUENNO	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	350.575,00	350.575,00	350.575,00	-	-	-
5	3512		LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA ALTA DI NANNO* - C.U.P. F55B20000040007 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	538.065,31	538.065,31	538.065,31	-	-	-
6	3698		REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI NEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	26.034,00	26.034,00	26.034,00	-	-	-
7	3720	3	M2C4 INT 2.2 PNRR INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE - (ART. 1, COMMI 29 E SS.MM. DELLA LEGGE 160/2019 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)) ESERCIZIO 2023 CUP F52E22000110006 CAP E 1106/3	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	-

			M2C4 INT 2.2 PNRR INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE - (ART. 1, COMM1 29 E SS.MM. DELLA LEGGE 160/2019 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)) ESERCIZIO 2024 CUP F52E22000110006 CAP E 1106/4	Conforme	2024	Conferimenti da altri Enti	50.000,00	-	-	50.000,00	50.000,00	-	-
8	3720	4	ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI ALL'INTERNO DELL'ABITATO	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-
9	3742		INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	339.864,00	339.864,00	339.864,00	-	-	-	-
10	3219		DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 246 CC NANNO PER REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO", CUP F58H22000010006 PNRR M4C1 INV 1.3 Next Generation EU (1.499.793,00 + 149.979,30= 1.649.772,30)	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	1.566.218,81	1.566.218,81	1.566.218,81	-	-	-	-
11	3641		QUOTA FINANZIATA DAL COMUNE PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 246 CC NANNO PER REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO", CUP F58H22000010006 PNRR M4C1 INV 1.3 Next Generation EU	Conforme	2023	Conferimenti da altri Enti	204.000,00	204.000,00	204.000,00	-	-	-	-
12	3641	1											

13	3472	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE NEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZIONE RALLO	2023	Conferimenti da altri Enti	260.640,08	260.640,08	260.640,08	-	-	-
				Totali	5.506.539,20	5.456.539,20	5.456.539,20	60.000,00	50.000,00	10.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

SCHEDA 3 - parte seconda opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2023	2024	2025
				Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
VIABILITÀ							
1	RETTIFICA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONGIUNGE LE FRAZIONI DI TUENNO E TASSULLO CON ROTATORIA LOCALITA' BIVIO TALAO		2026	3.690.140,00	0,00	0,00	0,00
2	REALIZZAZIONE DI RETE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEL C.T.L. DI CLES CON LA DIGA DI S. GIUSTINA PASSANDO PER I CAMPI SPORTIVI, LA FRAZIONE DI PAVILLO E IL CASTEL VALER		2024	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00
3	SISTEMAZIONE DELLA STRADA PORTOLO - SEGNO		2026	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale:		5.020.140,00	0,00	330.000,00	0,00
STRUTTURE							
1	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MALGHETTO DI TASSULLO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA		2024	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
		Totale:		150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
P.S.R. MONTAGNA							
		Totale:		0,00	0,00	0,00	0,00

INFRASTRUTTURE IDRAULICHE							
	RIFACIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TOVEL - (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		2026	573.921,00	0,00	0,00	0,00
1	INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		2026	270.001,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI DI RIFACIMENTI SULLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A SERVIZIO DELLA ZONA DI S. GIUSTINA FRAZIONE DI TASSULLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		2026	120.000,00	0,00	0,00	0,00
3		Totale:		963.922,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 3 - parte terza - *Investimenti programmati 2023 - 2025*

acquisti e manutenzioni e relative fonti di finanziamento

SCHEDA 3 - Parte Terza
Investimenti programmati 2023 - 2025 per acquisti, manutenzioni e relative fonti di finanziamento

Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Capitolo	Articolo	Oggetto	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024	Importo previsto 2025	Fonte di finanziamento
01	05	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3100		COSTRUZIONE E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	conferimento da altri Enti

01	05	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3100		COSTRUZIONE E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE	137.000,00				conferimento da altri Enti
01	05	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3133		INTERVENTI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	8.000,00				conferimento da altri Enti
01	06	2.02.01.04.001	Macchinari	3057		ACQUISTO DI MACCHINARI (GRUPPO DI CONTINUITA' E ALTRI BENI) PER LA SEDE DISTACCATA DI TASSULLO PRESSO PALAZZO PILATI	10.000,00				conferimento da altri Enti
01	07	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3059		ACQUISTO DI IMPIANTI DI SEGNALETICA PER LA TOPONOMASTICA E ONOMASTICA STRADALE	7.000,00				conferimento da altri Enti
01	08	2.02.03.02.002	Acquisto software	3063		PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	4.000,00				conferimento da altri Enti
01	08	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	3064		PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - ACQUISTO HARDWARE	4.000,00				conferimento da altri Enti
03	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3134		ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA URBANA - (Manutenzione su parte corrente CAP 764)	8.500,00				conferimento da altri Enti
04	01	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3643		ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER LA SCUOLA MATERNA DI RALLO	29.000,00				conferimento da altri Enti
04	02	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	3259		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI AD ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
04	02	2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni locali	3269		ACQUISTO DI ARREDAMENTO ED ATTREZZATURA N.A.C. DA PORRE IN DOTAZIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI TUENNO	3.000,00				conferimento da altri Enti
05	02	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	3338		PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA CULTURALE: ACQUISIZIONE HARDWARE, PERSONAL COMPUTER, TERMINALI, PERIFERICHE E SOFTWARE DI BASE	2.500,00				conferimento da altri Enti
05	02	2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	3350		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A BIBLIOTECHE E AD ATTIVITA' CULTURALI	3.500,00				conferimento da altri Enti
05	02	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3351		ACQUISTO DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEL PIANO CULTURALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
05	02	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3372		ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER TEATRO COMUNALE DI RALLO E STRUTTURE CULTURALI	25.000,00				conferimento da altri Enti
06	01	2.02.01.09.016	Impianti sportivi	3627		INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00		conferimento da altri Enti
06	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3268		ACQUISTO DI ATTREZZATURE DA PORRE IN DOTAZIONE AGLI IMPIANTI SPORTIVI	6.000,00				conferimento da altri Enti
08	01	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3417	1	ACQUISTO DI ARREDI DA COLLOCARE NEI PARCHI URBANI E VIALI DI PROPRIETA' COMUNALE	30.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
09	02	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3418		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE A VERDE E DELL'ARREDO URBANO	5.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3489		INTERVENTI (CON ANCHE RIFACIMENTI) SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE INTERNA E DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE DEGLI ACQUEDOTTI POTABILI COMUNALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	45.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti

09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3496		ACQUISTO DI CONTATORI DI MISURA ACQUA FREDDA PER IL SERVIZIO IDRICO - RILEVANTE AI FINI I.V.A.	3.200,00				conferimento da altri Enti
09	04	2.02.01.04.001	Macchinari	3498		ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI PER IL SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	4.000,00				conferimento da altri Enti
09	04	2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	3499		ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MEZZI DEDICATI AL SERVIZIO IDRICO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.000,00				conferimento da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3507		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ANCHE RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	45.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
09	04	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3511		ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO FOGNATURA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00				conferimento da altri Enti
09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3513		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNATURA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
09	05	2.02.02.02.003	Foreste	3199		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO STRADE DI MONTAGNA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3672		RETTIFICA CONFINI P.F. 2462/1 CON ACQUISTO DI UNA FRAZIONE (CIRCA 6 MQ) DELLA P.ED 627/1 IN CC TUENNO	1.200,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3694		ACQUISTI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E CEMENTIFICAZIONE DELLE STRADE DI MONTAGNA	7.000,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3701		SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI ALL'INTERNO DELL'ABITATO, DELLE STRUTTURE DI PARCHEGGIO, DELLE AREE DI SOSTA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERNE	18.160,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	3718		ACQUISTO DI CORPI ILLUMINANTI, PALI, MATERIALI VARI PER RIFACIMENTO E RIPRISTINO IN ECONOMIA DI TRATTI DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3720		INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00		conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3753		INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI E STRUTTURE CONNESSE ALLA REGOLAZIONE DELLA VIABILITA'	6.000,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3758		ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL CANTIERE COMUNALE	4.200,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.04.001	Macchinari	3758	1	ACQUISTO DI MACCHINARI IN DOTAZIONE AL CANTIERE COMUNALE	15.000,00				conferimento da altri Enti
10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3772		ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE SULLA P.F. 1649/2 IN C.C. TUENNO A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SEGUITO DI SPECIFICA CONVENZIONE	9.638,00				conferimento da altri Enti
11	01	2.02.01.04.002	Impianti	3239		ACQUISTO DI IDRANTI SOPRASSUOLO ANTINCENDIO	6.000,00				conferimento da altri Enti
12	03	2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	3647		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI PROTETTI E IL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI PRESSO L'EX COMUNE DI TUENNO	4.500,00				conferimento da altri Enti
12	09	2.02.01.09.015	Cimiteri	3464		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	7.000,00	2.000,00	2.000,00		conferimento da altri Enti

14	02	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3810		ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER L'ESERCIZIO PUBBLICO MULTI SERVIZI IN FRAZIONE DI NANNO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	11.000,00				conferimento da altri Enti
16	01	2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	3095		INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE MALGHE E RELATIVI IMPIANTI (MALGHETTO DI TASSULLO TETTO 2021 2022)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	conferimento da altri Enti
16	01	2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	3095	1	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE MALGHE E RELATIVI IMPIANTI	8.000,00				conferimento da altri Enti
16	01	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3131		ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI DA PORRE IN DOTAZIONE ALLE MALGHE COMUNALI DI PROPRIETA'	8.000,00				conferimento da altri Enti
17	01	2.02.01.04.002	Impianti	3842	6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA LINEA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA IN VAL DI TOVEL (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	11.200,00				conferimento da altri Enti
17	01	2.02.01.04.002	Impianti	3872		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PROPRIETA' INSTALLATI SUGLI EDIFICI PUBBLICI	10.000,00				conferimento da altri Enti
						Totale	579.598,00	72.000,00	72.000,00		

SCHEMA 3 - Parte Quarta

Investimenti programmati 2023 – 2025 - contributi agli investimenti e per trasferimenti

Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Articolo	Oggetto	IMPORTO PREVISTO 2023	IMPORTO PREVISTO 2024	IMPORTO PREVISTO 2025
08	01	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	3410		INCENTIVAZIONI FINANZIARIE PER MIGLIORARE L'ASpetto ESTETICO DELLE FACCIADE DEGLI EDIFICI NEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09	05	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	3195		COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER I LAVORI SOSTENUTI DAL COMUNE DI TERZOLAS PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA FORESTALE "TOARE - PRA' CONZ".	1.500,00		

11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225	1	TRASFERIMENTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI TASSULLO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, RINNOVO AUTOBOTTE ECC.	5.000,00			
11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225	2	TRASFERIMENTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI NANNO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	2.000,00			
11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225		TRASFERIMENTO/CONTRIBUTO AL CORPO VV.FF. DI TUENNO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	6.000,00			
						Totale	19.500,00	5.000,00	5.000,00	

SCHEDA 3 - Parte Quinta

Investimenti programmati 2023 – 2025 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Articolo	Oggetto	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024	Importo previsto 2025	Fonte di finanziamento
01	06	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3056		INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI, PIANI, STUDI DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Conferimento da altri Enti
06	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3630	71	REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ZONA SPORTIVA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	5.000,00			Conferimento da altri Enti

08	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3416	70	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ADIACENTE IL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" (P.ED. 355 C.C. TUENNO) SITO NELLA FRAZIONE DI TUENNO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	69.950,00			Conferimento da altri Enti
08	01	2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	3768	1	VARIANTI DEI VIGENTI PIANI REGOLATORI GENERALI - PRG 2021	10.000,00			Conferimento da altri Enti
09	04	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3512	70	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'ACQUEDOTTO IN FRAZ. NANNO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	9.646,82			Conferimento da altri Enti
11	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3219	70	INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.	22.500,00			Conferimento da altri Enti
16	01	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3135	70	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE IPPOVIA DEL PELLER	5.000,00			Conferimento da altri Enti
						Totale	127.096,82	5.000,00	5.000,00	

3.4 3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

"1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.

2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:

a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;

b) semplificazione amministrativa;

c) iniziative per l'amministrazione digitale;

d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);

e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;

f) interventi per la trasparenza;

g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;

h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;

i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;

j) altre iniziative.

2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:

a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;

b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.

2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio.

L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.

4. Omissis

5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.

6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.

6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel citato Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento. L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi....). Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Ne consegue che:

gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente; l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. È quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, erano stati ribaditi i concetti sopra illustrati

Con deliberazione della Giunta Provinciale di data 22 luglio 2016 n. 1228 erano stati approvati gli obiettivi di riduzione della spesa dei nuovi Comuni e delle nuove aggregazioni di Comuni derivanti dai percorsi di fusione secondo i criteri previsti dalla deliberazione n. 317 dell'11 marzo 2016. Dall'allegato n. 2 del documento si rilevava che il Comune di Ville d'Anaunia alla colonna "Obiettivo efficientamento effettivo decennale" presentava la scritta "invarianza"; alla colonna "Obiettivo efficientamento effettivo triennale" presentava la frase "invarianza". In particolare si stabiliva che anche i Comuni per i quali l'obiettivo di efficientamento non prevedeva una riduzione ma una sostanziale invarianza della spesa corrente, erano tenuti ad individuare, nell'ambito del loro piano di miglioramento o del progetto di riorganizzazione dei servizi, le misure che da adottare per razionalizzare la loro spesa corrente.

Con nota del Servizio finanziario del 12/11/2018 prot. n. 10096 P è stato trasmesso alla Provincia il prospetto del piano di miglioramento nel quale era dimostrato il raggiungimento dell'obiettivo relativo ai dati dell'esercizio 2017. Con nota del 14/08/2020 prot. n. 6954 P è stata trasmessa la certificazione del piano di miglioramento riferita all'esercizio 2019 nel quale era dimostrato il raggiungimento dell'obiettivo.

Nel protocollo d'intesa per l'esercizio 2020 era stato prevista un'azione di riqualificazione della spesa corrente prendendo come riferimento il livello della spesa corrente del 2019 riferito alla Missione 1.

L'emergenza sanitaria ha poi reso necessario sospendere per gli esercizi 2020, 2021, 2022 la definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, tale sospensione è stata concordata nell'ambito del Protocollo d'intesa anche per l'esercizio 2023.

3.4.2 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nelle tabelle successive sono rappresentate gli importi delle spese aggregati per Missioni relativamente alle Spese correnti Spese in conto capitale e Rimborso di prestiti:

Previsione 2023			
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Rimborso Prestiti
01	2.139.026,51	1.570.167,00	
03	119.773,94	8.500,00	
04	397.458,26	787.000,00	
05	272.890,47	52.500,00	
06	140.221,38	66.000,00	
07	39.976,00	0,00	
08	11.500,00	470.525,00	
09	1.060.811,25	674.412,13	
10	644.740,71	202.182,00	
11	69.816,00	381.364,00	
12	649.545,94	2.042.358,89	
14	7.552,00	11.000,00	
16	10.194,34	26.000,00	
17	128.550,00	21.200,00	
20	123.899,22	160.000,00	
50	960,00		146.005,00
Totale complessivo	5.816.916,02	6.473.209,02	146.005,00

Previsione 2024

	Spese correnti	Spese in conto capitale	Rimborso Prestiti
01	1.920.838,00	25.000,00	
03	108.236,00	0,00	
04	350.707,00	5.000,00	
05	295.238,00	5.000,00	
06	122.199,44	10.000,00	
07	46.796,00	0,00	
08	11.500,00	15.000,00	
09	1.041.049,00	20.000,00	
10	524.806,00	65.000,00	
11	66.006,00	0,00	
12	632.036,00	2.000,00	
14	6.652,00	0,00	
16	10.738,00	5.000,00	
17	113.550,00	0,00	
20	109.954,22	0,00	
50	699,00		146.266,00
Totale complessivo	5.361.004,66	152.000,00	146.266,00

Previsione 2025

	Spese correnti	Spese in conto capitale	Rimborso Prestiti
01	1.920.838,00	25.000,00	
03	108.236,00	0,00	
04	350.707,00	5.000,00	
05	295.238,00	5.000,00	
06	122.199,44	10.000,00	
07	46.796,00	0,00	
08	11.500,00	15.000,00	
09	1.041.049,00	20.000,00	
10	524.806,00	15.000,00	
11	66.006,00	0,00	
12	632.036,00	2.000,00	
14	6.652,00	0,00	
16	10.738,00	5.000,00	
17	113.550,00	0,00	
20	109.954,22	0,00	
50	500,00		91.127,00
Totale complessivo	5.360.805,66	102.000,00	91.127,00

3.4.3 3.4.3 Fonti di finanziamento

	Titolo	Entrate	Descrizione	Dati					Scostamento 2023 sul 2022
				Ult.Consuntivo 2021	Previsione assestata 2022	2023	2024	2025	
0	AVANZO E FONDI	AVANZO E FONDI	AVANZO E FONDI	0,00	3.227.244,95	117.374,12	0,00	0,00	-96,36
	AVANZO E FONDI								
	Totale			0,00	3.227.244,95	117.374,12	0,00	0,00	-96,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Tributi	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.422.573,81	1.326.588,50	1.330.072,50	1.661.627,95	1.609.929,95	0,26
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	Totale			1.422.573,81	1.326.588,50	1.330.072,50	1.661.627,95	1.609.929,95	0,26
2	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.982.945,54	2.763.907,10	2.719.191,75	2.124.698,71	2.121.058,71	-1,62
			Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	Trasferimenti correnti Totale			1.982.945,54	2.763.907,10	2.719.191,75	2.124.698,71	2.121.058,71	-1,62
3	Entrate extratributarie	Altre entrate da redditi da capitale	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	57.275,85	73.846,50	46.650,00	44.600,00	44.600,00	-36,83
		Interessi attivi	Altri interessi attivi	3.096,88	7.300,00	5.500,00	3.800,00	3.800,00	-24,66

	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	87.268,81	40.246,00	22.500,00	14.700,00	14.700,00	-44,09
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.226,60	4.965,00	4.600,00	3.900,00	3.900,00	-7,35
	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	Altre entrate correnti n.a.c.	171.247,24	164.668,62	162.327,00	155.417,00	155.417,00	-1,42
	Indennizzi di assicurazione	16.432,12	19.800,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-74,75
	Rimborsi in entrata	61.279,47	12.642,00	5.902,00	3.902,00	3.902,00	-53,31
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	283.386,53	294.812,00	282.920,00	281.320,00	281.320,00	-4,03

		Proventi derivanti dalla gestione dei beni	188.887,95	146.223,09	185.421,65	177.184,00	177.184,00	26,81
		Vendita di beni	1.149.862,98	1.049.381,00	1.049.362,00	1.031.021,00	1.031.021,00	0,00
	Entrate extratributarie							
	Totale		2.022.964,43	1.813.984,21	1.770.282,65	1.720.944,00	1.720.944,00	-2,41
4	Entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	9.637,88	0,00	0,00	0,00
		Permessi di costruire	121.220,99	92.000,00	35.638,00	0,00	0,00	-61,26
		Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.526.728,71	5.755.698,46	6.298.621,02	152.000,00	102.000,00	9,43
		Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
		Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Alienazione di beni materiali	35.730,00	12.820,00	62.000,00	0,00	0,00	383,62
		Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	34.000,00	4.950,00	0,00	0,00	-85,44
	Tributi in conto capitale	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate in conto capitale Totale		1.683.679,70	5.932.156,34	6.499.209,02	152.000,00	102.000,00	9,56
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Alienazione di attività finanziarie	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossione crediti di medio-lungo termine	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
6	Accensione Prestiti	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Accensione prestiti a breve termine	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione Prestiti Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	Totale			0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Entrate per conto terzi	Altre entrate per conto terzi	94.765,79	395.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		Depositi di/presso terzi	12.237,23	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
		Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
	Entrate per partite di giro	Altre entrate per partite di giro	8.000,00	1.082.000,00	1.082.000,00	1.082.000,00	1.082.000,00	0,00
		Altre ritenute	455.880,70	845.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00	0,00

	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	37.139,50	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00
	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	354.944,40	562.000,00	562.000,00	562.000,00	562.000,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro Totale		962.967,62	3.134.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00	-1,28
Totale complessivo		8.075.131,10	19.397.881,10	16.730.130,04	9.953.270,66	9.847.932,66	

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (Accert)	2021 (previsioni Assest)	2022 (previsioni Assest)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.294.838,98	1.383.880,00	1.326.588,50	1.330.072,50	1.661.627,95	1.609.929,95	0,26
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.294.838,98	1.383.880,00	1.326.588,50	1.330.072,50	1.661.627,95	1.609.929,95	0,26

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IM.I.S. ANNO 2023

A partire dal 01.01.2015, la Provincia Autonoma di Trento, con propria legge 30 dicembre 2014, n. 14, ha istituito l'imposta immobiliare semplice – IM.I.S., tributo che trova applicazione in tutti i comuni trentini. Sono stati soppressi i tributi l'IMU e la TASI (art. 12 L.P. 14/2014).

Alla data attuale, 13.12.2022, non è ancora stata approvata la legge di Stabilità 2023, da parte della Provincia Autonoma di Trento; è stato presentato il disegno di legge n. 167/XVI, il cui testo è stato licenziato dalla competente commissione. Le variazioni proposte e NON ANCORA APPROVATE, sono minime e riguardano la fattispecie dell'abitazione principale per i coniugi che hanno stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi. Tale disegno di legge prevede inoltre un'ulteriore facoltà per i comuni cioè di stabilire aliquote ridotte nei limiti stabiliti dalla legge, per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi della legge 431 del 1198, nonché per i fabbricati adibiti ad alloggio per uso turistico di cui all'articolo 37 bis della legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7.

Naturalmente non c'è ancora certezza delle novità proposte in quanto il disegno di legge dovrà essere approvato dal Consiglio comunale della Provincia di Trento.

Pertanto alla data attuale la normativa in materia IM.I.S. sembra essere riconfermata.

L'IM.I.S. è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, ad imposizione annuale e calcolato su base mensile.

Presupposto d'imposta: il presupposto d'imposta è il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché gli immobili oggetto di un contratto di leasing da parte del locatario. Tutti gli immobili e le aree edificabili, sono soggetti ad IM.I.S., ad eccezione di quelli espressamente esentati dalla legge.

LA BASE DI CALCOLO: il valore su cui calcolare il tributo. Per i fabbricati, la base imponibile è data dalla rendita catastale, moltiplicata per dei coefficienti che variano a seconda della categoria catastale, mentre per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore in commercio del terreno, al 1° gennaio dell'anno d'imposta. La L.P. 14/2014 prevede che il Comune per limitare l'insorgenza del contenzioso con il contribuente, dove determinare i valori venali in comune commercio delle aree edificabili. Il Comune di Ville d'Anaunia ha provveduto all'adempimento previsto dalla norma, con deliberazione del Commissario straordinario n. 262 del 26.04.2016, e con deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 09.02.2021, fissando i valori per le varie tipologie di aree edificabili, differenziandole in base alla localizzazione rispetto agli ex Comuni, inoltre ha determinato le percentuali di abbattimento del valore in determinate condizioni, ad esempio nel caso di aree destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici, oppure di eletrodotto o idrogeologico, ecc.

VERSAMENTI: l'IMIS è versata in autoliquidazione dal contribuente in due rate che scadono il 16 giugno e il 16 dicembre di ciascun periodo d'imposta. Ai fini della semplificazione del versamento, la legge provinciale stabilisce che il comune invii ai soggetti passivi un modello precompilato indicante gli immobili soggetti ad imposta ed il calcolo dell'importo dovuto. Inoltre la legge prevede che il comune metta a disposizione dei soggetti passivi, strumenti elettronici utilizzabili on line per il calcolo automatico dell'imposta dovuta. In riferimento alle modalità di versamento, **il comune può** deliberare l'eliminazione dell'obbligo di versamento della rata che scade il 16 giugno, anche per singoli periodi d'imposta. L'importo minimo di versamento, fissato dalla legge, è di Euro 15,00. **Il comune può** aumentare tale limite. Il Regolamento di Ville d'Anaunia, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 del 22.03.2016 e ss.mm, ha stabilito che il versamento deve essere eseguito in due rate aventi scadenza il 16/06 e 16/12. Inoltre è stato stabilito quale versamento minimo l'importo di Euro 16,00.-. Per l'anno 2021, (come per l'anno 2020) la scadenza del versamento dell'Imposta immobiliare semplice – IMIS è stata prorogata, ai sensi dell'art. 3 della L.P. 17.05.2021 n. 7, al giorno 16 dicembre 2021.

ESENZIONI: sono esenti dall'Imposta immobiliare semplice - IM.I.S.:

- i terreni qualificati a qualsiasi titolo come agricoli dagli strumenti urbanistici comunali, tranne quelli indicati dall'articolo 6, comma 3, lettera c);

- gli immobili derivanti dalle demolizioni di cui all'articolo 111 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015), fermo restando l'articolo 6, comma 3, lettera c), della presente legge;

- i fabbricati di civile abitazione e le relative pertinenze destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del trattato istitutivo della Comunità europea). L'esenzione spetta anche per i periodi d'inutilizzo, se il fabbricato mantiene la stessa destinazione;

- gli immobili indicati nell'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), g) e i), del decreto legislativo n. 504 del 1992;

- gli immobili soggetti a vincolo d'uso civico destinati esclusivamente ai fini istituzionali del possessore;

- gli immobili indicati nell'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 504 del 1992, anche se non direttamente utilizzati dai soggetti previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), se sono oggetto di contratto di comodato registrato in favore dei soggetti previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), e dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e sono utilizzati nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 504 del 1992;

- gli immobili concessi in comodato gratuito ad enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

ESCLUSIONI: La Provincia di Trento con legge n. 14/2014 ha reso esclusi dall'IM.IS., tutti gli immobili posseduti dallo Stato, dagli Enti pubblici territoriali e dai loro consorzi, da enti del Servizio sanitario nazionale e aziende sanitarie a qualsiasi scopo destinati. L'art. 5 della L.P. 22/2021 sopraccitata, modificando il comma 2 dell'art. 7 relativo alle esclusioni, ha cancellato l'esclusione per gli immobili posseduti dagli enti strumentali della Regione, Provincia e Comuni.

abitazione principale: la legge provinciale stabilisce che per abitazione principale si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

La legge provinciale assimila obbligatoriamente alla fattispecie dell'abitazione principale i seguenti immobili:

- La casa coniugale assegnata al coniuge in seguito a provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, dove questi fissa la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- Le unità immobiliari possedute da cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci ed utilizzate come abitazione principale dei soci stessi;
- Il fabbricato posseduto e non locato dal personale in servizio militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Inoltre in relazione alla propria potestà regolamentare, il comune può assimilare, all'abitazione principale, altre fattispecie che saranno elencate in seguito nella parte relativa all'autonomia impositiva comunale.

PERTINENZE dell'abitazione principale: Seguono le stesse condizioni dell'abitazione principale e fattispecie assimilate. Sono i fabbricati appartenenti alle categorie C2, C6 e C7 nel limite MASSIMO di DUE UNITÀ anche se uguali per categoria.

Anche per l'anno 2023, come per gli anni precedenti, la fattispecie **dell'abitazione principale**, delle pertinenze e delle fattispecie assimilate, ad esclusione delle categorie A1 – A8 e A9 è **esente**.

DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE ASSIMILATE, se di categoria A1 – A8 e A9: dall'imposta calcolata si detrae un importo, che è stato fissato dalla legge provinciale per ogni singolo comune. Per il Comune di Ville d'Anaunia la detrazione ammonta **€. 339,28**. Il Comune può aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

RIDUZIONI: in questo caso è la base imponibile che viene decurtata e poi si calcola l'imposta. Per legge sono previste seguenti riduzioni:

- Per i fabbricati con il riconoscimento tavolare di bene storico-culturale (50% della base imponibile);
- Per i fabbricati in dichiarata situazione di inagibilità/inabilità (50% della base imponibile);

AREE EDIFICABILI: ai fini dell'applicazione dell'IM.I.S., per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio si intende la possibilità, anche solo potenziale, di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati destinati a qualsiasi uso, per i quali sussiste l'obbligo di iscrizione o di modifica dell'iscrizione catastale. Tutte le aree rientranti nella definizione sopra detta, sono soggette a IM.I.S..

FABBRICATI DI TIPO PRODUTTIVO GRUPPO D: la legge statale 28 dicembre 2015 n. 208, che con il comma 21 - comma 24, dell'art. 1, ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2016, disposizioni in materia di rideterminazione catastale dei fabbricati a destinazione speciale e in particolare quelli appartenenti al gruppo catastale D ed E. A partire da tale data, la determinazione della rendita è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, escludendo dalla stessa stima i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, la cosiddetta componente "imbullonati". Per effetto di tale norma, la rendita alcuni fabbricati esistenti nel Comune di Ville d'Anaunia, accatastati nel gruppo D, è diminuita provocando un decremento del gettito IMIS. Decremento che però, sarà

compensato, con trasferimenti ad hoc, dalla Provincia Autonoma di Trento. A partire dell'anno d'imposta 2018 la Provincia Autonoma di Trento per i fabbricati di categoria D1, aventi rendita catastale, uguale o inferiore ad €. 75.000,00 e per i fabbricati di categoria D7 e D8, aventi rendita catastale uguale o inferiore ad €. 50.000,00 ha diminuito l'aliquota IMIS, portandola al 5,5‰.

Le aliquote standard per i fabbricati di tipo produttivo del gruppo D sono:

- **7,90‰;**
- **5,50‰** per i fabbricati di categoria D1, aventi rendita catastale, uguale o inferiore ad €. 75.000,00 e per i fabbricati di categoria D7 e D8, aventi rendita catastale uguale o inferiore ad €. 50.000,00;
- **8,95‰** per i fabbricati di categoria D5 (banche ed assicurazioni).

Il Comune di Ville d'Anaunia per l'anno 2017 aveva abbassato aliquota prevista per questa fattispecie ad eccezione che del gruppo D5, portandola al 7,40‰. Le aliquote sopra riportate del 7,90‰ e 5,50‰, sono oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. In attuazione del citato protocollo, i Comuni sono chiamati ad impegnarsi a non aumentare l'aliquota dei fabbricati produttivi gruppo D, come sopra definiti, anche se come previsto dalla Legge provinciale in materia di IMIS, i Comuni, avrebbero la possibilità di aumentare tali aliquote fino al 13,10‰.
FABBRICATI DI TIPO PRODUTTIVO CATEGORIA C1 – C3 – A10 – D2: per il periodo di imposta 2016 – 2023, l'aliquota base fissata per tali categorie è del 5,50‰. Anche questa aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. Anche i protocolli d'intesa per gli anni successivi hanno riconfermato il tutto. In attuazione del citato impegno, i Comuni sono chiamati a non incrementare le aliquote concordate, anche se (come già detto sopra) secondo la Legge provinciale in materia di IMIS, i Comuni avrebbero la possibilità di aumentare tali aliquote fino al 13,10‰.

IMMOBILI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA: sono quei fabbricati individuati nella categoria D10 o in altre categorie ma con l'annotazione catastale di ruralità strumentale. La legge provinciale riconosce a questi, per gli anni dal 2016 al 2023, **una deduzione della base imponibile pari ad Euro 1.500,00 per ogni immobile**, deduzione aumentata rispetto al 2015 che era di Euro 1.000,00. Inoltre a partire dall'anno 2018, è stata introdotta **l'esenzione per tutti i fabbricati rurali, aventi una rendita catastale uguale o inferiore ad €. 25.000,00**.-. Anche in questo caso i Comuni non sono obbligati a recepire tale norma, però sempre in base ai Protocolli d'Intesa di cui sopra, i Comuni sono chiamati a rispettare le aliquote standard stabiliti dalla normativa. Con l'introduzione di tale agevolazione viene ridotto il numero di immobili soggetti all'Imposta immobiliare semplice, infatti soltanto le cooperative agricole, verseranno il tributo. Questo ha comportato un mancato gettito PER l'anno 2023 pari **ad Euro 6.882,00**.

ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI STANDARD (stabilite dalla Provincia):

- Abitazione principale, fattispecie assimilate (da definire con Regolamento comunale) di categoria diversa da A1 – A8 –A9, e relative pertinenze: **ESENTI**
- Abitazione principale, fattispecie assimilate di categoria uguale A1 – A8 e A9, e pertinenze: aliquota: **3,5 per mille. Il comune può diminuire** l'aliquota fino allo zero per mille;
- Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE: aliquota **8,95 per mille. Il comune può aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille;
- Fabbricati rientranti nelle categorie C1, C3, A10 e D2: **aliquota 5,5 per mille**. Tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016 e seguenti, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. **Il comune potrebbe aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato.
- Fabbricati rientranti nelle categorie D1 con rendita superiore a Euro 75.000,00, D3, D4, D6, D9 e il gruppo D7 e D8 questi ultimi due con rendita superiore ad Euro 50.000,00: **aliquota 7,90 per mille**, come per la categoria sopra indicata tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016 e anni successivi. **Il comune potrebbe aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato. I Comuni possono comunque diminuire l'aliquota, portandola allo zero per mille;
- Fabbricati rientranti nelle categorie D1 con rendita uguale o inferiore a Euro 75.000,00 e D7 e D8 aventi rendita

uguale o inferiore a Euro 50.000,00.- **aliquota 5,50 per mille**, come sopra detto il **Comune potrebbe aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato. I Comuni possono comunque diminuire l'aliquota, portandola allo zero per mille;

- Altri fabbricati: aliquota **8,95 per mille**. Il **Comune può aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille;
- Fabbricati strumentali all'attività agricola: aliquota è fissata nella misura del **1 per mille**. Il **Comune può aumentare** l'aliquota fino al 2 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille oppure **può aumentare** la deduzione prevista fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
- Aree edificabili: aliquota **8,95 per mille**. Il **Comune può aumentare** l'aliquota fino a 13,10 per mille o **diminuirla** fino allo zero per mille.

Nella tabella sotto stante vengono riportare le aliquote, detrazione e deduzioni, qui descritte.

**Articolazione delle aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per L'ANNO 2022
presumibilmente riconfermate anche per l'anno 2023**

FATTISPECIE	ALIQUOT A MINIMA	ALIQUOTA MASSIMA	ALIQUOTA BASE	DETRAZION I - DEUZIONI	ALIQUOTE 2021 VILLE D'ANAUNA
Abit. principale e pertin. + fattispecie assimilate	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Abitazione principale e fatt. assimilate A1 – A8 – A9	0,00‰	3,50‰	3,50‰	DETRAZIONE €. 339,28	3,50‰
Altri fabbricati abitativi e pertinenze	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Altri fabbricati	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Aree edificabili	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. Catastali A10 e C3	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati delle cat. Catastali C1 e D2	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		2,75‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad €. 25.000,00	0,00‰	2,00‰	0,00‰ (aliq. consigliata)		0,00‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00 (imposta calcolata sulla rendita dedotta di un importo pari ad Euro 1.500,00)	0,00‰	2,00‰	1,00‰	DEDUZIONE €. 1.500,00	2,00‰
Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale superiore a €. 50.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizz. di volontariato o al Registro delle associaz. di promozione sociale art. 7 co. 1 lett) e L.P. 14/2014	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰

L'AUTONOMIA IMPOSITIVA COMUNALE

Il Comune, nel rispetto della normativa provinciale in materia IM.I.S., ha potestà regolamentare, cioè può adottare un

regolamento che disciplini alcuni aspetti del tributo. Può anche scegliere di non adottare alcun regolamento, in questo caso sarà solamente la legge provinciale a regolare il tributo.

Pertanto il Comune ha potestà regolamentare sui seguenti aspetti:

- Assimilare all'abitazione principale, i fabbricati abitativi posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata e che ne derivi un vantaggio economico (condizione prevista nel Regolamento del Comune di Ville d'Anaunia);
- Assimilare all'abitazione principale i fabbricati abitativi concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti o affini in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato, l'agevolazione si applica a una sola unità immobiliare (condizione non prevista nel Regolamento del Comune di Ville d'Anaunia);
- Considerare esenti gli immobili, a qualsiasi fine destinati o utilizzati, posseduti dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- Stabilire termini di versamento dell'imposta più favorevoli per i contribuenti rispetto a quelli stabiliti per legge e differire i termini di versamento per situazioni particolari individuate e disciplinate dal regolamento;
- Prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni;
- Stabilire modalità integrative o alternative di versamento (rispetto al versamento con F24), utilizzando anche strumenti elettronici e informatici interbancari e postali;
- Aumentare il limite del versamento minimo fissato in Euro 15,00, dalla legge;
- Disciplinare la fase istruttoria, antecedente all'attività di accertamento del tributo, in merito alla richiesta di informazioni e documenti al contribuente relativi alla propria posizione contributiva;
- Determinare le modalità e i termini per la presentazione delle comunicazioni per eventuali agevolazioni o detrazione ai fini del calcolo dell'imposta.
- Prevedere l'esenzione IM.I.S. per le aree edificabili che per tipologia, consentono solo l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti (esenzione introdotta nel 2017 dal Regolamento comunale).

Inoltre il Comune ha la facoltà di fissare le aliquote e determinare le detrazioni e deduzioni del tributo, rispettando comunque i limiti stabiliti dalla legge, come sopra esposto. Nell'ambito di questa facoltà il comune, in alternativa

1. dell'assimilazione ad abitazione principale dell'unità abitativa concessa in comodato gratuito ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado e
2. dell'assimilazione ad abitazione principale delle unità abitative possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero.

può stabilire aliquote ridotte, rispetto all'aliquota standard prevista per i fabbricati abitativi diversi dall'abitazione, in questo caso senza detrazione. Con Regolamento comunale, a partire dall'anno d'imposta 2018, è stata introdotta la possibilità di definire un'aliquota agevolata per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. La deliberazione comunale che fissava le aliquote per l'anno 2018, ha introdotto l'aliquota pari al 5,00% per tali fattispecie di immobili, aliquota confermata anche nell'anno 2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 24.02.2022.

La legge provinciale nel fissare le aliquote, ha posto margini molto ampi che possono arrivare fino all'azzeramento dell'imposta. In questo modo ha voluto dare ai Comuni ampia facoltà di articolare le proprie aliquote, portando addirittura a zero l'aliquota. Il Comune può per ogni fattispecie definire un'apposita aliquota, riducendola o aumentandola rispetto all'aliquota base. L'unico vincolo, SE I COMUNI INTENDONO RISPETTARLO, riguarda l'aliquota dei fabbricati produttivi, Gruppo D (ad eccezione di D5 e D10) del gruppo C1, C3, A10 e D2 e di fabbricati strumentali all'attività agricola, con rendita catastale inferiore o uguale ad Euro 25.000,00.-, che come più volte ribadito, in base all'accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, hanno chiesto l'impegno ai Comuni di non incrementare le aliquote base previste dalla Legge.

COSTI A CARICO DEL COMUNE PER INTRODUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE

Come già detto prima, la legge provinciale in materia di IMIS, ha dato la facoltà ai Comuni di introdurre delle agevolazioni per alcune fattispecie d'imposta. Il Comune di Ville d'Anaunia, nel proprio Regolamento ha:

- assimilato all'abitazione principale, i fabbricati abitativi posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata e che ne derivi un vantaggio economico;
- stabilito un'aliquota agevolata (5 per mille), all'unità abitativa concessa in comodato gratuito ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, quella quale pongono la propria residenza ed il proprio domicilio, in presenza di un contratto di comodato registrato.

Queste agevolazioni hanno comportato un mancato gettito che ammonta ad **Euro: 19.491,00** nel primo caso, mentre nel secondo caso il mancato gettito ammonta ad **Euro: 17.211,00**

COPERTURA FINANZIARIA DELLE AGEVOLAZIONI INTRODOTTE A PARTIRE DALL'ANNO 2016

La normativa provinciale in materia di Imposta immobiliare semplice è modificata nel corso degli anni e ha introdotto in alcuni casi delle agevolazioni a favore dei contribuenti, come ad esempio l'introduzione dell'esenzione dell'abitazione principale, le aliquote agevolate per i fabbricati produttivi, il decremento di valore dei fabbricati del gruppo D, i cosiddetti imbullonati, in quest'ultimo caso la modifica deriva da una norma statale, l'esenzione degli immobili strumentali all'attività agricola, con rendita catastale inferiore ad Euro 25.000,00 ecc., (vedi sopra).

Il mancato gettito derivante dall'introduzione delle agevolazioni di cui sopra a seguito dell'introduzione di norme provinciali o statali è stato, nel corso degli anni, compensato da trasferimenti provinciali.

Se invece il mancato gettito dipende da agevolazioni introdotte dai Regolamenti comunali, in questo caso l'onere rimane a carico del Comune.

PREVISIONE DI GETTITO IMIS 2023

Confronto con il gettito IMIS 2022

Nel seguente prospetto è stato ipotizzato il gettito IMIS 2023 e confrontato con il gettito IMIS 2022. La differenza di gettito è dovuta da variazioni catastali, che possono aver comportato l'accatastamento di nuovi fabbricati o rideterminato le rendite catastali o da variazioni delle condizioni degli immobili quali l'abitazione principale, l'uso gratuito, annotazione di ruralità dei fabbricati.

CATEGORIA	DETRAZ. E DEDUZ. 2022	ALIQ. VdA 2022	GETTITO CON ALIQ. 2022	DETRAZ. E DEDUZ. 2023	ALIQ. 2023	PREVISIONE GETTITO CON ALIQ. 2023
Abitazione principale e pertinenze	0‰		0		0‰	0
Abitazione principale e pertinenze A1 - A8 -A9	€ 339,04	3,5‰	€. 1.597,00	€ 339,04	3,5‰	€. 1.597,00
Altre abitazioni		8,95‰	€. 565.544,00		8,95‰	€. 560.808,00
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti ed affini entro il I° grado con contratto registrato		5,00‰	€. 21.785,00		5,00‰	€. 21.315,00
Fabbricati accessori C2 - C6 -C7		8,95‰	€. 126.005,00		8,95‰	€. 125.400,00
Immobili produttivi cat. C1		5,50‰	€. 24.931,00		5,50‰	€. 24.900,00

Immobili produttivi cat. C3		5,50‰	€. 12.571,00		5,50‰	€. 12.301,00
Immobili produttivi cat. A10		5,50‰	€. 13.185,00		5,50‰	€. 13.185,00
Immobili produttivi cat. D2		5,50‰	€. 10.481,00		5,50‰	€. 10.481,00
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9		7,4‰	€. 994,00		7,4‰	0,00
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a €. 75.000,00		7,4‰	€. 39.456,00		7,4‰	€. 39.456,00
Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 75.000,00		5,50‰	€. 68.351,00		5,50‰	€. 68.351,00
Fabbricati delle cat. catastali D7, con rendita catastale superiore a €. 50.000,00		7,40‰	€. 38.926,00		7,40‰	€. 38.926,00
Fabbricati delle cat. catastali D7, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00		5,50‰	€. 29.813,00		5,50‰	€. 29.813,00
Fabbricati delle cat. catastali D8, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00		5,50‰	€. 67.680,00		5,50‰	€. 67.680,00
Gettito IMIS categoria D5 (banche)		8,95‰	€. 28.462,00		8,95‰	€. 28.462,00
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad €. 25.000,00		0‰	0,00		0	0,00
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00	€. 1.500,00	2‰	€. 82.462,00	€. 1.500,00	2‰	€. 82.462,00
Gettito IMIS aree edificabili		8,95‰	€. 228.249,00		8,95‰	€. 227.705,00
TOTALE GETTITO			€. 1.360.492			€. 1.352.842

L'importo di Euro 1.352.842,00 costituisce il gettito potenziale IM.I.S. anno 2023, importo che il Comune di Ville d'Anaunia riscuoterebbe se tutti i contribuenti versassero in modo corretto l'imposta dovuta. Sappiamo bene però che non tutto il gettito presunto verrà riscossa dal Comune di Ville d'Anaunia. Bisogna preventivare circa 6% - 7% di mancati versamenti, dovuti principalmente da:

- ai casi di fallimento: per gli immobili che rientrano nel fallimento l'imposta non viene versata annualmente e cioè nell'anno di competenza, ma nel momento in cui avverrà la vendita: solo in questo momento, il curatore fallimentare provvederà al versamento dell'imposta dell'anno in corso e per gli anni pregressi, a partire dalla data di dichiarazione del fallimento;
- Ritardati versamenti, i contribuenti regolarizzano il versamento negli anni successivi a quello di competenza;
- Evasione vera e propria, cioè contribuenti che non versano il tributo dovuto. Questo verrà recuperato con l'attività di accertamento da parte del Servizio Finanziario.

Pertanto, visto anche l'andamento degli anni precedenti, in particolare negli ultimi due anni colpiti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, **in via prudenziale** possiamo prevedere che a titolo

di IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, verrà riscosso un importo pari ad Euro 1.260.000,00.-

PREVISIONI DI GETTITO INSERITE A BILANCIO 2023 - 2025

IM.I.S. Capitolo 3

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
€. 1.260.316,13	€. 1.262.487,19	€. 1.255.000,00	€. 1.260.000,00	€. 1.260.000,00	€. 1.260.000,00

IM.I.S. Capitolo 2 RIFERITA AD ANNI PRECEDENTI

Importi che si prevede di incassare direttamente dai contribuenti di IM.I.S riferita agli anni precedenti.

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
€. 20.024,92	€. 56.664,68	€. 27.758,06	€. 20.000,00	€. 20.000,00	€. 20.000,00

TASI Riferita ad anni precedenti Capitolo 9

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ICI Capitolo 5

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi ha svolto e svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi quali l'imposta immobiliare semplice, gli altri tributi ad esempio, imposta comunale sugli immobili, imposta municipale propria o tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), maggiorazione TARES, l'attività di accertamento è stata completata. Per questi ultimi tributi, stiamo riscuotendo le somme per le quali è stata avviata la riscossione coattiva, tramite Trentino Riscossioni Spa, società in house, alla quale è stato affidato l'incarico della riscossione forzosa.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento dell'imposta immobiliare semplice - IM.I.S sono iscritti al capitolo 4 e sono stimati in:

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	€. 44.203,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00

Gli importi sopra indicati riguardano solamente l'imposta, le sanzioni e gli interessi, sono accertati in altri capitoli.

Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 non è stata eseguita attività di accertamento.

ICI Attività di accertamento Capitolo 6

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
€. 286,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€. 0,00

I.M.U.P. Attività di accertamento Capitolo 8

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TASI Attività di accertamento Capitolo 10

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TARES Attività di accertamento Capitolo 57

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IM.I.S. da attività di accertamento è in linea con tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dal 1° gennaio 2020 è attiva la nuova disciplina della riscossione coattiva prevista dalla legge 160/2019 in pratica viene modificato l'avviso di accertamento e viene consentito di emettere un unico atto di accertamento avente i requisiti del titolo esecutivo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Al fine di mantenere il bilancio pluriennale in pareggio viste le comunicazioni relative ai

trasferimenti provinciali pervenute tra fine novembre ed inizio dicembre si è ipotizzata la possibilità di introdurre tale addizionale per l'anno 2024 e seguenti a causa dei tagli ai finanziamenti previsti all'interno del Protocollo d'intesa per la finanza locale di data 29 novembre 2022 da parte della Provincia autonoma di Trento che determinerebbero un disequilibrio del Bilancio di Previsione a partire dall'anno 2024.

L'ammontare complessivo che si prevede di incassare dall'introduzione dell'imposta e che è stata iscritto nel Bilancio di previsione 2024 - 2025 è pari ad una forbice tra € 279.597,18 ed € 341.729,89. Questo in base a delle simulazioni estrapolate dal Portale del Federalismo Fiscale. La cifra così determinata è in ogni caso soggetta a variazioni al variare del reddito aggregato dei contribuenti. In questo momento non è semplice prevedere quali saranno le aliquote da applicare. Si è tuttavia ipotizzata una esenzione fino a €. 15.000,00 ed un'aliquota dello 0,39% da applicare sui redditi superiori ad Euro 15.000,00.

Poiché durante l'anno 2023 saranno rese note delle indicazioni più attendibili riguardo alle risorse che lo Stato e la Provincia metteranno a disposizione per il triennio 2023 2025, all'accertamento di risorse sufficienti questa ipotesi verrà accantonata.

Gettito iscritto in bilancio:

TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
0,00	0,00	0,00	0,00	337.727,95	€. 286.029,95

Aliquote applicate anno 2024 - 2025

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
TUTTE	0,39%	€. 15.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito l'abrogazione dell'imposta sulla Pubblicità disciplinato dal capo I del D.L.vo n. 507/1993, del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità ai sensi art. 62 del D.L.vo n. 446/1997, della T.O.S.A.P. (vedi capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (vedi art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale, disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Peraltro, il comma 816 fissa all'1.1.2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti tributi e canoni alternativi.

Per quanto riguarda il servizio delle pubbliche affissioni da cui deriva il diritto delle pubbliche affissioni, che è un servizio obbligatorio per i Comuni con più di 3.000 abitanti, a partire dal 1° dicembre 2021, tale servizio diventa facoltà per i Comuni. Naturalmente con proprio Regolamento il Comune dovrà decidere se mantenere il Servizio delle Pubbliche affissioni o se sopprimerlo.

La L. 160/2019 afferma al comma 817 dell'art. 1 che il canone deve essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito con i tributi e i canoni precedenti. Pertanto il Comune di Ville d'Anaunia ha adottato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.02.2021, n. 4 il Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. A seguito delle modifiche introdotte dalla Provincia autonoma di Trento, con la deliberazione n. 443 di data 19.03.2021, avente per oggetto: "Criteri e modalità da applicare alle procedure di rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 76, comma 1 bis della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (legge provinciale sul commercio) ed indicazioni per il coordinamento fra il canone di posteggio istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera f) della legge provinciale sul commercio ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche istituito ai sensi dell'articolo 1, dal comma 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.", si è dovuto procedere, con delibera del Consiglio comunale n. 14 di data 26.04.2021, con una modifica al Regolamento comunale introducendo il cosiddetto canone mercatale.

Sulla base degli incassi a titolo di Imposta comunale sulla Pubblicità e canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sono state determinate le tariffe relative all'occupazione di suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e occupazione delle aree mercatali per l'anno 2021. Tali tariffe valgono, se non modificate anche per gli anni successivi. L'art. 10 ter del D.L. 21.03.2022, n. 21 (Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina), come inserito dalla legge di conversione 20 maggio 2022, n. 51, pubblicata in GU n. 117 del 20 maggio 2022, ha dato facoltà ai comuni di prevedere la riduzione o l'esenzione dal pagamento del canone unico per le attività di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 e cioè:

- a) esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- b) esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Pertanto il Consiglio comunale con deliberazione n. 43 di data 28.07.2022 ha rideterminato ai sensi dell'art. 10 ter del D.L. 21.03.2022, n. 21: Rideterminazione delle tariffe relative al canone patrimoniale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (tipologia di cui alla lettera a) comma 816 art. 1 della L. 160/2019 e relative al canone per gli spazi ed aree mercatali - modifica regolamento.

Per effetto delle numerose ristrutturazioni edilizie avvenute nel corso dell'anno 2022 in conseguenza alle agevolazioni fiscali, molte sono state le richieste di occupazione suolo pubblico da parte di privati e questo ha comportato un incremento delle riscossioni del canone patrimoniale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche per ristrutturazioni edilizie.

Il gettito presunto del Canone patrimoniale di concessione è previsto nei seguenti importi:

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	accertamenti	accertamenti	(previsioni Assest)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni Cap. 20						
	€. 11.466,00					

diritti sulle pubbliche affissioni cap. 90	€. 33,00	€. 63,00	€. 18,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche Cap. 476	€. 7.557,37	0,00	0,00	-	-	-
Canone Patrimoniale Unico dal 2021	-	€. 24.611,00	€. 25.732,00	€. 25.732,00	€. 23.732,00	€. 23.732,00
TOTALE Entrate correnti riferite al Canone unico patrimoniale	19.056,37	€. 24.674,00	€. 25.750,00	25.932,00	23.932,00	23.932,00

RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E CANONE PATRIMONIALE UNICO

L'ufficio tributi ha svolto e svolge attività di accertamento e liquidazione sull'imposta comunale sulla pubblicità e sul canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Vengono emessi per entrambe le entrate avviso di accertamento esecutivo che se non riscosse si provvederà poi alla riscossione coattiva, tramite Trentino Riscossioni Spa, società in house, alla quale è stato affidato l'incarico della riscossione forzosa.

Attività di accertamento Capitolo 21

Esercizio 2020 Accertamenti	Esercizio 2021 Accertamenti	Esercizio 2022 Previsioni	Esercizio 2023 Previsioni	Esercizio 2024 Previsioni	Esercizio 2025 Previsioni
€. 353,00	€. 222,00	€. 2.000,00	€. 2.000,00	€. 2.000,00	€. 2.000,00

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali.

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni che ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI.

Anche per l'anno d'imposta 2022 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 60% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato.

Oltre all'agevolazione di cui sopra, è stato previsto a favore delle famiglie residenti con presenza nel nucleo familiare di bambini di età inferiore ai 18 mesi, un contributo a sostegno del pagamento della tariffa per la raccolta dei rifiuti. Il contributo può essere concesso per l'acquisto di pannolini lavabili, oppure un contributo a sostegno del pagamento delle fatture relative al pagamento della tariffa per la raccolta dei rifiuti. Tale contributo verrà erogato direttamente alle famiglie secondo quanto specificato del regolamento/deliberazione comunale.

Lo stanziamento prevede i seguenti importi:

Descrizione	Impegno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Agevolazione della Tariffa di igiene ambientale (parte variabile) a favore delle utenze domestiche composte da almeno un soggetto colpito da grave malattia o handicap (cap. 2131)	€. 5.300,00	€. 5.300,00	€. 5.300,00	€. 5.300,00	€. 5.300,00
Trasferimento alle famiglie residenti con presenza nel nucleo di bambini di età inferiore ai 18 mesi (cap 1933)	€. 4.000,00	€. 4.000,00	€. 4.000,00	€. 4.000,00	€. 4.000,00

3.5.2 trasferimenti correnti

P.Fin. Cod.Completo	PF Liv.5 Descrizione	Dati				
		Ult.Consuntivo - 2021	Def.Precedente - 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	13.807,31	47.312,27	23.300,00	23.300,00	23.300,00
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	20.941,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	199,10	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.936.948,69	2.447.357,83	2.341.826,63	1.890.873,79	1.887.233,79
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	21.851,02	49.094,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2.01.01.02.006	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	5.000,00	6.924,00	5.924,00	5.924,00	5.924,00
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	5.139,42	3.489,00	2.989,00	2.989,00	2.989,00
2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	0,00	154.257,00	297.452,12	153.911,92	153.911,92
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	34.532,00	23.700,00	23.700,00	23.700,00
Totale complessivo		1.982.945,54	2.763.907,10	2.719.191,75	2.124.698,71	2.121.058,71

Dettaglio trasferimenti correnti

P.Fin. Cod.Completo	PF Liv.5 Descrizione	Descrizione	Dati				
			Somma di Ult.Consuntiv o - 2021	Def.Precedent e - 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - FONDO EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016 QUOTA RIFERITA ALLE PRESENZE RILEVATE NEL 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - FONDO EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016 QUOTA RIFERITA ALLE PRESENZE RILEVATE NEL 2017	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
		RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI: ELEZIONI POLITICHE REFERENDUM NAZIONALI ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO - VEDASI CAPITOLI 215 E 379 DELL USCITA	0,00	25.100,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		SOMMA EROGATA DAL MINISTERO BENI E ATTIVITA CULTURALI DELLO STATO PER L'APPLICAZIONE DM CULTURA n. 191 del 24 MAGGIO 2021 QUOTA PARTE FONDO EMERGENZE DL 34 2020 ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	13.807,31	17.464,34	0,00	0,00	0,00
		CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI 2022 DL 21 GIUGNO 2022 N. 73 ART 39 - RISTORI SPECIFICI DI SPESA (COVID 19 CERT. ESERCIZIO 2022)	0,00	4.447,93	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti correnti da Ministeri Totale	13.807,31	47.312,27	23.300,00	23.300,00	23.300,00
		CONTRIBUTO FONDO CONCORSI PER LA PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE - ART. 6-QUATER DEL D.L. 20/06/2017 N. 91 (DPCM 17/12/2021) - ENTRATA UNA TANTUM NON RICORRENTE	0,00	20.941,00	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri Totale	0,00	20.941,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	CONTRIBUTO DALL'I.S.T.A.T. ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA PER IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	199,10	0,00	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca Totale	199,10	0,00	0,00	0,00	0,00
		ASSEGNAZIONE RISORSE DELLA PAT PER TRASFERIMENTO DELLA CONTRIBUZIONE AL SANIFONDS TRENTO	5.491,20	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA (L.P. 21.3.1977 N. 13 E SUCC. MOD.)	115.811,48	119.067,00	109.610,00	109.610,00	109.610,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA TRAMITE L'AGENZIA DEL LAVORO NELL'AMBITO DELL'AZIONE 10 E PER L'INTERVENTO 19: INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ	116.415,70	140.483,67	140.483,67	132.768,00	132.768,00
		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA TRAMITE L'AGENZIA DEL LAVORO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 19: ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI PROGETTO DI CUSTODIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	7.098,47	10.432,78	10.432,78	6.748,29	6.748,29

	CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE PER FUSIONE DEI COMUNI DI NANNO TASSULLO TUENNO	69.160,00	65.702,00	61.880,00	58.240,00	54.600,00
	FONDO PEREQUATIVO BASE - SOLIDARIETA - ART.13 L.P. 14/2014	574.395,23	574.395,23	574.395,23	574.395,23	574.395,23
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IM.I.S. ABITAZIONE PRINCIPALE	96.036,82	96.037,00	96.037,00	96.037,00	96.037,00
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IM.I.S. IMMOBILI PRODUTTIVI INCLUSI NELLA CATEGORIA D A SEGUITO DELL ESCLUSIONE DELLA COMPONENTE "IMBULLONATI".	15.667,50	15.668,00	15.668,00	15.668,00	15.668,00
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IM.I.S. PER RIDUZIONE ALIQUOTE CATEGORIA CATASTALE D1-D7-D8-D10 E STRUMENTALI ALL ATTIVITA AGRICOLA	71.002,67	74.624,37	71.002,67	71.002,67	71.002,67
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IMIS FABBRICATI STRUMENTALI PAT E ALTRE FATTISPECIE	6.896,94	2.174,73	2.174,73	2.174,73	2.174,73
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO ASILO NIDO	260.416,70	290.700,00	290.700,00	290.700,00	290.700,00
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO QUOTA SERVIZIO PER BIBLIOTECHE	36.770,00	36.446,00	36.446,00	36.446,00	36.446,00
	FONDO PEREQUATIVO: QUOTA ANNUA CONSOLIDATA DEGLI ONERI PERSONALE PER PROGRESSIONE ORIZZONTALE	12.271,36	12.272,00	12.272,00	12.272,00	12.272,00
	FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI	60.104,92	131.167,68	131.167,68	60.105,00	60.105,00
	FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI TRIENNIO 2016 - 2018 SOTTOSCRITTO IL 1 OTTOBRE 2018	26.684,56	26.684,56	26.684,56	26.684,56	26.684,56
	RIMBORSO DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DALLA REGIONE TRENTO ALTO ADIGE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI - VEDASI CAPITOLI 384 DELL USCITA	13.460,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	RIMBORSO DELLE MINORI ENTRATE PER ESENZIONE PER LE INSEGNE FINO A 5 METRI Quadrati E PUBBLICITA EFFETTUATA DAGLI AUTOTRASPORTATORI - LEGGE FINANZIARIA PER L ANNO 2002	3.475,76	3.476,00	3.476,00	3.476,00	3.476,00
	TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - ASSEGNAZIONE QUOTA LEGATA AL SERVIZIO DI TRASPORTO INTERCOMUNALE TRA I PAESI DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	13.642,30	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
	TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - COPERTURA DEGLI ONERI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE.	4.605,00	2.364,00	2.364,00	2.364,00	2.364,00
	TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - CUSTODIA FORESTALE	104.660,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO IN PARTE CORRENTE DELLA QUOTA DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI - EX. ART. 11 L.P. 36	91.126,44	440.000,00	91.127,00	91.127,00	91.127,00
	UTILIZZO QUOTA FONDO PER GLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	FONDO PEREQUATIVO: MANCATO GETTITO ADDIZIONALE ALL ACCISA SULL ENERGIA ELETTRICA (Importo lordo - Comprensivo quota interessi da decurtare)	42.950,46	46.583,00	46.583,00	46.583,00	46.583,00
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO TAGESMUTTER - VEDI CAP. 916/U	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	COVID 19: QUOTA ASSEGNA CON DL 17 03 2020 n 18 art 114 QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA ONERI PER LA SANIFICAZIONE	0,00	3.525,50	0,00	0,00	0,00
	COVID 19: QUOTA ASSEGNA A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO IN BASE ALL'ART. 106 DEL D.L. 34/2020 D.D. 19/05/2020 FONDO PER L ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI - COVID 19	47.568,56	0,00	0,00	0,00	0,00
	COVID 19: QUOTA ASSEGNA CON DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N.1444 D.D. 25/09/2020 A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO IN BASE ALL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 D.D. 19/05/2020 L.n.77 2020 RISTORO MINORI ENTRATE COSAP TOSAP	5.512,69	2.380,00	0,00	0,00	0,00
	QUOTA ASSEGNA CON DGP N.2263 E DET DIRIGENTE n 319 30 12 2020 IMPORTI RICONOSCIUTI DAL MEF E DAL MININT PER LE COMPENSAZIONI FINANZIARIE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI DERIVANTI DA ERRATI VERSAMENTI DEI CONTRIBUENTI AI SENSI DELL ARTICOLO 1 COMMI DA 722	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PEREQUATIVO: CONSOLIDAMENTO QUOTA ONERI RINNOVO CONTRATTUALE - INDENNITA VACANZA CONTRATTUALE (da 2021)	26.830,26	9.972,31	9.972,31	9.972,31	9.972,31
	FONDO PEREQUATIVO: TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE GETTITO IMIS FABBRICATI STRUMENTALI PAT ANNI PREGESSI 2018 2020 ENTRATA UNA TANTUM DGP 1320 DD 07 08 2021	4.522,62	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI TRIENNIO 2019 - 2021 - ACCORDO RAGGIUNTO IL 15 DICEMBRE 2021	0,00	55.500,00	86.500,00	86.500,00	86.500,00
	TRASFERIMENTO CORRENTE DELLA P.A.T. PER IL SOSTEGNO DI SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - CUSTODIA FORESTALE DA 2022	0,00	174.450,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	FONDO PEREQUATIVO: ONERI DERIVANTI DA ASSENZE DEL PERSONALE PER ASPETTATIVE SINDACALI NONCHE IN CONSEGUENZA DI ASPETTATIVE E PERMESSI USUFRUITI DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1985 N. 816.	3.196,50	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	IMPOSTA PROVINCIALE DI SOGGIORNO - ALLOGGI TURISTICI. LP 12 08 2020 N. 8 TRASFERIMENTO PARI AL 50% DEL GETTITO RACCOLTO DAGLI ALLOGGI TURISTICI. DA 2021	1.500,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	QUOTA ASSEGNA CON DGP N.1149 E 1487 IMPORTI RICONOSCIUTI DAL MININT MEF MIN AFF REG PER CONTENIMENTO COSTI ENERGIA E GAS AI SENSI DELL ART 27 C. 2 DL 01 03 2022 N. 17	0,00	71.252,00	0,00	0,00	0,00
	QUOTA ASSEGNA CARO ENERGIA PER CONTENIMENTO COSTI ENERGIA - TRASFERIMENTO PAT SU PROPRIA INIZIATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI AL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI TRIENNIO 2019 - 2021 - ARRETRATI 2020 2021 E ARRETRATI PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2022 - UNA TANTUM	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00

	FONDO PEREQUATIVO: QUOTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALL'INCREMENTO DELL'INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI DALL'ESERCIZIO 2023	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	FONDO EMERGENZIALE STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA PARTE CORRENTE - PROTOCOLLO D'INTESA PER IL 2023 DD. 28/11/2022	0,00	0,00	289.850,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE PRECIPITAZIONI NEVOSE VERIFICATESI NEI GIORNI 4 5 6 27 E 28 DICEMBRE 2020 "UNA TANTUM"	99.672,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome Totale	1.936.948,69	2.447.357,83	2.341.826,63	1.890.873,79	1.887.233,79
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	COMPARTECIPAZIONE ALTRI COMUNI PER ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00
		COMPARTECIPAZIONE DI ALTRI COMUNI PER ATTIVITA' CULTURALI	0,00	500,00	500,00	500,00
		CONCORSO DA PARTE DEL COMUNE DI CLES PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA GESTITO IN CONVENZIONE - QUOTA DI RIPARTO ORDINARIA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO CORRENTE	21.851,02	0,00	0,00	0,00
		CONCORSO DA PARTE DEI COMUNI CONVENZIONATI ALLE SPESE DI GESTIONE DELLA CONVENZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA - DAL 2022	0,00	48.594,00	23.500,00	23.500,00
	Trasferimenti correnti da Comuni Totale	21.851,02	49.094,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2.01.01.02.006	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON PER I SERVIZI INERENTI LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	1.000,00	0,00	0,00
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON QUALE COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI	5.000,00	5.924,00	5.924,00	5.924,00
	Trasferimenti correnti da Comunità Montane Totale	5.000,00	6.924,00	5.924,00	5.924,00	5.924,00
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	CONCORSO DA PARTE DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA PER INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI CONSULENZA FINALIZZATI A PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA NELLE SCELTE LEGATE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI E ALLA TUTELA DELL'AMBIENT	0,00	0,00	0,00	0,00
		CONCORSO DA PARTE DELL'ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA A FRONTE DELL'ASSUNZIONE DI UN VIGILE AGGIUNTO PER IL PERIODO ESTIVE PER ESIGENZE STRAORDINARIE.	2.535,04	2.989,00	2.989,00	2.989,00
		CONCORSO DA PARTE DELL'ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA ALLE SPESE SOSTENUTE PER LE VISITE GUIDATA IN AMBITO AMBIENTALE	0,00	500,00	0,00	0,00
		CONCORSO DA PARTE DELL'ENTE PARCO ANNI PREGRESSI ADAMELLO BRENTA A FRONTE DELL'ASSUNZIONE DI UN VIGILE AGGIUNTO PER IL PERIODO ESTIVE PER ESIGENZE STRAORDINARIE. ENTRATA NON RICORRENTE UNA TANTUM	2.604,38	0,00	0,00	0,00

		Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	5.139,42	3.489,00	2.989,00	2.989,00	2.989,00
	Totale						
2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO 2016 - 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CONTRIBUTO DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DELL'ADIGE PER LE INIZIATIVE EDUCATIVE RIVOLTE AI BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ELEMENTARE E MEDIE E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		ASSEGNAZIONE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI AL 70% DELL'INTROITO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DEL SOVRACCANONE SUDDIVISO IN 5 ANNUALITA' DA DESTINARSI ALLA PARTE CORRENTE - PIANO 2021 - 2025 - ESERCIZIO 2021	0,00	0,00	143.540,20	0,00	0,00
		ASSEGNAZIONE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI AL 70% DELL'INTROITO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DEL SOVRACCANONE SUDDIVISO IN 5 ANNUALITA' DA DESTINARSI ALLA PARTE CORRENTE - PIANO 2021 - 2025 - ESERCIZIO 2022	0,00	153.257,00	0,00	0,00	0,00
		ASSEGNAZIONE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI AL 70% DELL'INTROITO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DEL SOVRACCANONE SUDDIVISO IN 5 ANNUALITA' DA DESTINARSI ALLA PARTE CORRENTE - PIANO 2021 - 2025 - ESERCIZIO 2023	0,00	0,00	153.911,92	0,00	0,00
		ASSEGNAZIONE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI AL 70% DELL'INTROITO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DEL SOVRACCANONE SUDDIVISO IN 5 ANNUALITA' DA DESTINARSI ALLA PARTE CORRENTE - PIANO 2021 - 2025 - ESERCIZIO 2024	0,00	0,00	0,00	153.911,92	0,00
		ASSEGNAZIONE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI AL 70% DELL'INTROITO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DEL SOVRACCANONE SUDDIVISO IN 5 ANNUALITA' DA DESTINARSI ALLA PARTE CORRENTE - PIANO 2021 - 2025 - ESERCIZIO 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	153.911,92
	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali Totale		0,00	154.257,00	297.452,12	153.911,92	153.911,92
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	CONCORSI DIVERSI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti da famiglie Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	CONCORSO DA PARTE DI ISTITUTI DI CREDITO PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONCERTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sponsorizzazioni da altre imprese Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	CONCORSO DA PARTE DELLE ASUC CONVENZIONATE ALLE SPESE DI GESTIONE DELLA CONVENZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA - DAL 2022	0,00	34.532,00	23.700,00	23.700,00	23.700,00

	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c. Totale	0,00	34.532,00	23.700,00	23.700,00	23.700,00
Totale complessivo		1.982.945,54	2.763.907,10	2.719.191,75	2.124.698,71	2.121.058,71

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2020	TASSO DI COPERTURA ass estata Anno 2021	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Asili nido	89%	93%	€ 419.200,00	€ 465.000,00	90,16%	€ 419.200,00	€ 465.000,00	90,16%	€ 419.200,00	€ 465.000,00	90,16%
Impianti sportivi	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	-
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	-
Mense scolastiche	100%	100%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%
TOTALI			€ 454.200,00	€. 500.000,00		€ 454.200,00	€. 500.000,00		€ 454.200,00	€. 500.000,00	

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021/2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
ACQUEDOTTO	145.602,65	145.854,40	99,83%	164.525,81	175.330,60	93,84%	177.543,00	177.322,00	100,12%	177.543,00	177.322,00	100,12%	177.543,00	177.322,00	100,12%
FOGNATURA	81.846,52	70.385,86	116,28%	78.820,41	75.029,38	105,05%	89.618,00	89.606,00	100,01%	89.618,00	89.606,00	100,01%	89.618,00	89.606,00	100,01%
DEPURAZIONE	317.966,83	317.712,02	100,08%	291.133,42	291.133,46	100,00%	350.000,00	350.000,00	100,00%	350.000,00	350.000,00	100,00%	350.000,00	350.000,00	100,00%
TOTALE	545.416,00	533.952,28	102,15%	534.479,64	541.493,44	98,70%	617.161,00	616.928,00	100,04%	617.161,00	616.928,00	100,04%	617.161,00	616.928,00	100,04%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Commissario Straordinario	12	20.01.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia ed urbanistica.
Commissario Straordinario	68	29.02.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti.
Commissario Straordinario	133	22.03.2016	Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), istituita con Legge Provinciale 30.12.2014, n. 14.
Commissario Straordinario	153	25.03.2016	Servizi socio-educativi per la prima infanzia. Approvazione tariffe del Servizio Asilo Nido e Tagesmutter - anno educativo 2016-2017
Commissario Straordinario	160	25.03.2016	Approvazione piano tariffario per i servizi cimiteriali.
Commissario Straordinario	161	25.03.2016	Approvazione Regolamento per l'applicazione del contributo di costruzione. Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15
Consiglio Comunale	004	30.01.2017	Modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 di data 22.03.2016.
Consiglio comunale	007	27.02.2018	Modifica del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 di data 22.03.2016.
Consiglio comunale	016	27.02.2018	Approvazione Regolamento per il servizio dell'acquedotto potabile comunale.
Giunta Comunale	136	31.05.2018	Gestione servizio mobilità in Val di Tovel anno 2018. Approvazione tariffe per gestione parcheggi
Giunta Comunale	191	31.07.2018	Integrazione deliberazione della Giunta comunale n. 136 dd. 31/05/2018 di approvazione delle tariffe relative a mobilità e parcheggi in Val di Tovel.
Giunta Comunale	209	13.08.2018	Riduzione dei diritti di segreteria per il rilascio di carte di identità, certificazioni anagrafiche, autenticazione di firme e copie.
Giunta Comunale	28	12.02.2020	Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada esercizio finanziario 2020.
Giunta Comunale	253	28.12.2020	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i.
Giunta Comunale	4	27.01.2022	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i.
Giunta Comunale	5	27.01.2022	Approvazione per l' anno 2022 del sistema tariffario del servizio di acquedotto
Giunta Comunale	6	27.01.2022	Approvazione per l' anno 2022 del sistema tariffario del servizio di fognatura
Giunta Comunale	296	23.12.2022	Destinazione quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, alle finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.e i. Esercizio 2023
Giunta Comunale	297	23.12.2022	Approvazione per l' anno 2023 del sistema tariffario del servizio di acquedotto

Giunta Comunale	298	23.12.2022	Approvazione per l' anno 2023 del sistema tariffario del servizio di fognatura
-----------------	-----	------------	--

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione	Previsione 2022	Previsione 2023
SOVRACCANONE DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 925/1980 - CANONE RIVIERASCO (340)	65.619,00	65.619,00	67.356,65
PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - RICAVI DELLE VENDITE DELL'ENERGIA IDROELETTRICA:			
Centrali S. Emerenziana euro	245.000,00	245.000,00	256.721,00
Centrale su Rio Paglia Tassullo	85.000,00	85.000,00	75.000,00
Centrale acquedotto San Zenone	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Centrale acquedotto Nanno	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Entrate diverse	100	100	100
Ex certificati verdi ora Incentivo grin	20.000,00	20.000,00	500,00
Tariffe incentivanti di cui al d.m. 06.07.2012 centrale di s. emergenziana 1 - art. 4.3 convenzione fer101062	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - RICAVI DELLE VENDITE DELL'ENERGIA FOTOVOLTAICA	62.250,00	62.250,00	68.720,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	15.000,00	15.000,00	10.000,00
PROVENTI PER LA VENDITA DEL LEGNAME USO INTERNO E SORTI LEGNA	2.500,00	2.500,00	2.500,00

IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA	Kwh	Kwh	Kwh	Kwh
	2019	2020	2021	2022
FOTOVOLTAICO SCUOLA MATERNA RALLO	11.651,00	12.168,00	11.632,00	11.922,00
MUNICIPIO DI NANNO	11.357,00	12.157,00	12.006,00	11.307,00
COMUNE DI TUENNO VVFF	8.015,00	6.906,00	7.382,00	8.411,00
FTV CENTRO DIURNO ANZIANI	6.698,00	7.032,00	0,00	9.946,00
CASA GRANDI				3.270,00

COMUNE TUENNO - PALESTRA	127.855,00	105.046,00	121.496,00	118.648,00
COMUNE TUENNO - BOCCIODROMO	19.877,00	19.520,00	21.805,00	21.532,00
PALESTRA COMUNALE DI TASSULLO (STIMATA)	10.688,00	9.147,00	13.052,00	10.962,33
TOTALE FOTOVOLTAICO	176.264,00	152.456,00	187.373,00	195.998,33
CENTRALE ACQUEDOTTO NANNO	11.096,00	10.780,00	10.557,00	9.407,00
CENTRALE ACQUEDOTTO TASSULLO	70.045,00	69.560,00	71.139,00	59.585,00
CENTRALE RIO PAGLIA		167.353,00	1.076.833,00	245.820,00
TOTALE IDROELETTRICO	81.141,00	247.693,00	1.158.529,00	314.812,00
TOTALE GENERALE	257.405,00	400.149,00	1.345.902,00	510.810,33

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Tipologia	EX COMUNE	IMMOBILE	ADIBITO A	USATO DA	IMPORTO CONTRATTO	aggiornamento ISTAT	PREVISIONE A BILANCIO 2022	CAPITOLO	SCADENZA CONTRATTO
locazione	NANNO	P. ed. 37 P.M. 9 e p. ed. 38 P.M. 1 C.C. Nanno - sito in Nanno - Piazza di San Biagio, 3	PUBBLICO ESERCIZIO (BAR)	LEO BROTHERS di Cecilia e Gabriele Leonardi S.n.c.	4.200,00	75% variazione ISTAT	4.200,00	492	24/08/2026
locazione	NANNO	P.ed. 298 in C.C. Nanno - frazione Portolo - Via di San Tomaso	NEGOZIO ALIMENTARI	FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI NON	COMODATO GRATUITO LEGGE MULTISERVIZI				
locazione	NANNO	Primo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 7 P.M. 3 c.c. Nanno.	Musicoterapia	Servizi Culturali Val di Non e di Sole C. Eccher-CLES	COMODATO GRATUITO				
locazione	NANNO	Cassetta polifunzionale in loc. Tegia "Balta al Roccol" sita sulla p.f. 1671 C.C. Nanno, di proprietà comunale	perseguimento delle finalità istituzionali	PRO LOCO NANNO	100,00		100,00	490	
concessione	TASSULLO e NANNO	P.f. 36 C.C. Tassullo II - p.f. 1 e 2 C.C. Tassullo III - p.ed. 1 e 2 C.C. Tassullo III (di proprietà del Comune di Tassullo) e p.f. 4274 C.C. Cles di proprietà del Comune di Nanno)	MALGA, CASEIFICIO E ALPE (PER PASCOLO)	PECORARO CAMILLA subentro AZIENDA AGRICOLA KILOMETRO ZERO.COM	52.567,00		52.567,00	493/1	17/07/2022
concessione	TASSULLO	Locali situati al secondo piano del centro diurno anziani da destinare ad ambulatori medici - p.ed. 266 C.C. Tassullo I	Ambulatori Medici	n. 6 medici	8.688,94	ISTAT mese riferimento aprile	8.688,94	742	27/04/2022
concessione	TASSULLO	Locali siti al piano interrato della p.ed. 112/2 sub. 5 C.C. Tassullo I	sede SAT - sezione Rallo	SAT	COMODATO GRATUITO				13/08/2024
concessione	TASSULLO	Locali situati a piano terra della p.ed. 450 C.C. Tassullo I per attività di multiservizi	Famiglia Cooperativa Val di Non società cooperativa	Famiglia Cooperativa Val di Non - società cooperativa	COMODATO GRATUITO				31/03/2026
locazione	TASSULLO	Malghetto di Tassullo p.ed. 28 C.C. Tassullo II		Pro Loco Tassullo	100,00		100,00	490	22/12/2023
locazione	TASSULLO	Affitto ufficio postale presso ex Municipio di Tassullo	UFFICI POSTALI	POSTE	10.003,68	si	10.021,80	490	
locazione	TASSULLO	Appartamento lato ovest posto al primo piano dell'edificio ex ITL sito in Via di Campo n. 9, p.ed. 451, sub 8, C.C. Tassullo	progetto di "terza accoglienza"	ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS	3.600,00	no	300,00+ 2.400,00	494	31/03/2021 28/02/2022 31/10/2022
Concessione	TASSULLO	Locali punto vendita in fraz. Rallo - p.ed. 285 C.C. Tassullo	Cooperativa	F.C. ANAUNIA	COMODATO GRATUITO				22/06/2026
locazione	TASSULLO	Ambulatorio medico c/o biblioteca in fraz. Rallo in C.C. Tassullo I e relative pertinenze	Ambulatori Medici	Diversi medici	COMODATO GRATUITO				
locazione	TASSULLO	locali siti a piano terra della p.ed. 112/2 sub 1 C.C. Tassullo I	sede Pro Loco di Tassullo	Pro Loco di Tassullo	COMODATO GRATUITO				
locazione	TASSULLO	Locale situato al II° piano della Casa Popolare di Pavillo	Moto Club Rallo	Moto Club Rallo	COMODATO GRATUITO				
locazione	TASSULLO	Bar con annessa sala al piano terra edificio p.ed. 220/1 C.C. Tassullo I fraz. Pavillo piazza Don Giovanni Giuliani, 13	Bar	MAGA ADRIANA	4.087,00	ISTAT 75%	4.087,00	492	14/06/2021
locazione	TASSULLO	locali situati al primo e al secondo piano dell'immobile di proprietà comunale denominato CENTRO DIURNO E SERVIZI PER ANZIANI - P.ED. 266	centro diurno servizi per anziani	SAD	COMODATO GRATUITO				31/12/2030
concessione	TASSULLO - TUENNO	Canone di concessione della p.f. 5/1 C.C. Tassullo di mq 5.715,0 interessata dal Piano di riordino e bonifica in località Valgrande a far data dal 26/09/2021	Coltivazioni biologiche		-		3.200,00	489/1	
concessione	TUENNO	Concessione in uso alla società semplice "Tovel Peller Vita" della malga Culmei e le relative pertinenze per le stagioni di alpeggio 2014-2023.	Malga	TOVEL PELLER VITA DI GIULIANI GIOVANNI & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	500,00	si	500,00	480	31/12/2023
concessione	TUENNO	P.F. 2199 in T.T. 249 C.C. Tuenno	RETE DI TELEFONIA RADIONBILE G.S.M.	VODAFONE OMNITEL N.V. Ora INWIT azienda soggetta a Split dal 26.09.2021 in gestione ASUC				481	30/06/2019
concessione	TUENNO	Affitto di mq. 13 della p.f. 3192/1 Tuенно terreno comunale gravato da uso civico in località Tovel (chiosco ingresso lago)	Chiosco Vendita Souvenir	Valentini Armandina dal 26.09.2021 in gestione ASUC				482	
concessione	TUENNO	Locali situati al primo ed al secondo piano dell'immobile Centro diurno e Servizi per anziani p.ed. 408/1 C.C. Tuenno	Centro socio educativo territoriale "Open", servizio rivolto ai minori e servizio di residenza leggera rivolto a persone dai 18 ai 64 anni e/o agli over 65 anni	Kaleidoscopio	COMODATO GRATUITO				20/09/2030
concessione	TUENNO	Locali situati al piano seminterrato dell'immobile Centro diurno e Servizi per anziani p.ed. 408/1 C.C. Tuenno	Banda Comunale di Tuenno	Banda Comunale di Tuenno	COMODATO GRATUITO				
concessione	TUENNO	p.ed. 562 p.m. 1 piano terra in C.C. Tuenno	Centro educativo e ludoteca	PICCOLE IMPRONTI SUBENTRO CONTRATTO IL SOLE SOC. COOP.	COMODATO GRATUITO		1.500,00	727	31/12/2024
concessione	TUENNO	Locali al piano seminterrato dell'edificio centro servizi per anziani in C.C. Tuenno	Ambulatori Medici	dr. Galuppi Alberto dr.sa Boldrin Gloria Rachele					31/12/2021
concessione	TUENNO	Locali al piano seminterrato dell'edificio centro servizi per anziani in C.C. Tuenno	Ambulatori Medici	d.sa Peder Jessica	1.000,00	mese riferimento febbraio (100%)	1.000,00		21/02/2024
concessione	TUENNO	Locali al piano seminterrato dell'edificio centro servizi per anziani in C.C. Tuenno	Ambulatori Medici	d.sa Luoni Giovanna	3.600,00		3.600,00		31/12/2022
concessione	TUENNO	Locali siti al primo piano della p.ed. 507 C.C. Tuenno	Federazione Trentina delle Pro Loco e loro Consorzi	Federazione Trentina Pro Loco	COMODATO GRATUITO				31/12/2024
concessione	TUENNO	Locali ex caserma Vigili del Fuoco Tuenno PM 1 sub 4 p.ed. 176/2	uffici ASUC	ASUC	720,00				31/12/2025
Affitto	TUENNO	Rete distribuzione energia elettrica al di Tovel	distribuzione energia elettrica	AIR SPA	canone da ricalcare ogni anno			440 / 15	31/12/2030

Altri proventi diversi – voci principali:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92) (cap. da 351/1 a 351/3)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sanzioni amministrative in materia tributaria (cap. da 355/1 a 355/3)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti (cap. da 352/2)	11.000,00	3.200,00	3.200,00
Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)	46.650,00	44.600,00	44.600,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada ed alla deliberazione della Giunta comunale inerente, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati a finanziamento delle seguenti spese previste a bilancio:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Circolazione e segnaletica stradale: acquisti di segnaletica verticale stradale	5.500,00,	5.500,00	5.500,00
Circolazione e segnaletica stradale: realizzazione di segnaletica stradale orizzontale – in quota parte	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzatura dei corpi di vigilanza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Manutenzione delle strade, installazione e messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

3.6 Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

P.Fin. Cod. Livello 1	TipologiaArmDesc	Dati				
		Ult.Consuntivo 2021	Def.Precedente 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate in conto capitale	Altre entrate in conto capitale	121.220,99	101.637,88	133.638,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti	1.526.728,71	5.783.698,46	6.298.621,02	152.000,00	102.000,00
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.730,00	46.820,00	66.950,00	0,00	0,00
	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo		1.683.679,70	5.932.156,34	6.499.209,02	152.000,00	102.000,00

Descrizione	Dati				
	Ult.Consuntivo	Def.Precedente 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CONDONI EDILIZI E SANATORIA PER OPERE EDILIZIE ABUSIVE	-	-	-	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO MINISTERO PNRR M1C1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". NEXT GENERETION - CUP F51F22002680006	-	-	-	5.103,00	-
CONTRIBUTO DALLO STATO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"- CUP F51F22002440006	-	-	14.000,00	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI. SITO WEB - CUP F51F22001330001	-	-	79.922,00	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO MINISTERO INTERNO REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDE SP 10 CAMPO TASSULLO 4 LOTTO - ART. 1 COMMA 139 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 L. 30.12.2018 N. 145. M2C4 INVEST 2.2" PNRR CUP F51B20000330001	-	550.000,00	-	-	-

CONTRIBUTO DALLO STATO MINISTERO INTERNO REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDE VIA E. LEONARDI FRAZ TUENNO - ART. 1 COMMA 139 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 L. 30.12.2018 N. 145. M2C4 –INVEST 2.2" PNRR CUP F51B20000340001	-	176.000,00	-	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO MINISTERO INTERNO REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA PIAZZA TASSULLO E ACCESSI SCUOLA EL ART. 1 C. 139 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 L. 30.12.2018 N. 145. M2C4 –INVESTIMENTO 2.2" PNRR CUP F57H20001990001	-	370.700,00	-	-	-
	-	1.096.700,00	99.025,00	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DEL CANONE AGGIUNTIVO EROGATO PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE NELLA MISURA DI EURO 62,50 PER KW DI POTENZA - QUOTE RIFERITE ALL ESERCIZIO 2015 EX COMUNE DI NANNO	-	12.059,32	-	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DEL CANONE AGGIUNTIVO EROGATO PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE NELLA MISURA DI EURO 62,50 PER KW DI POTENZA NOMINALE MEDIA - CANONI AGGIUNTIVI 2017.	-	11.496,59	-	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DEL CANONE AGGIUNTIVO EROGATO PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE NELLA MISURA DI EURO 62,50 PER KW DI POTENZA NOMINALE MEDIA - QUOTE RIFERITE ALL ESERCIZIO 2016	27.096,91	49.770,12	15.000,00	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DEL CANONE AGGIUNTIVO EROGATO PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE NELLA MISURA DI EURO 62,50 PER KW DI POTENZA NOMINALE MEDIA.	218.189,04	461.055,57	435.700,00	102.000,00	-
ASSEGNAZIONE DEL CANONE AGGIUNTIVO EROGATO PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE NELLA MISURA DI EURO 62,50 PER KW DI POTENZA NOMINALE MEDIA - PER L ESERCIZIO 2021	28.235,49	142.665,69	43.680,00	-	102.000,00
CONTRIBUTO ANNUALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE DA DESTINARE A SPESE IN CONTO CAPITALE	46.106,67	43.680,00	-	-	-
CONTRIBUTO ANNUALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE SULLE SPESE CORRENTI DESTINATO A SPESE IN CONTO CAPITALE	69.160,00	65.520,00	-	-	-
CONTRIBUTO B.I.M. ADIGE SOVRACCANONI ENERGIA ELETTRICA	1.823,52	154.712,73	-	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 27.12.2019 N. 160. CAP S 3258 ES 2020	-	2.722,41	-	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 27.12.2019 N. 160. CAP S 3720 ES 2021	-	87.750,48	-	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - COMUNE DI VILLE D ANAUNIA - CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	49.939,81	321.687,32	10.000,00	-	-

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 EX COMUNE DI NANNO	13.075,47	34.780,39	8.000,00	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 EX COMUNE DI TASSULLO	87.337,97	74.665,58	5.500,00	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - EX COMUNE DI TUENNO CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	29.194,64	207.411,35	-	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - EX COMUNE DI NANNO CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	15.989,19	31.000,00	57.752,00	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - EX COMUNE DI TASSULLO - CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	1.643,95	55.000,00	177.510,00	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - EX COMUNE DI TUENNO	19.319,00	85.322,23	59.150,08	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI QUOTA 2019 SU 2020 (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA - CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	68.542,94	181.195,45	95.839,43	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL' ALLUVIONE DEL 30.10.2018: INTERVENTI STRAORDINARI DI CONSOLIDAMENTO E SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DELL'AVEO DEL RIO RIDI NELL'abitato di TUENNO	-	148.570,92	-	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL' ALLUVIONE DEL 30.10.2018: INTERVENTI STRAORDINARI DI SISTEMAZIONE DI STRADE COMUNALI O A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	-	30.408,45	-	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO UNICO TERRITORIALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE E DI RISISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TUEN	-	259.805,00	-	-	-

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO DEL PERCORSO "LA CENTA" DA MALGETTO PRA DE DONT A MALGA CULMEI - P.S.R. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	-	23.171,00	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI SULLE CASERME DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	-	204.017,00	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI BUDGET 2011 - 2015. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. - EX COMUNE DI NANNO	32.776,14	88.146,57	97.360,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI BUDGET 2011 - 2015. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. - EX COMUNE DI TASSULLO	732,00	30.818,84	10.200,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI BUDGET 2011 - 2015. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. - EX COMUNE DI TUENNO	18.707,80	213.605,71	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2016 - 2019. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M.	-	17.154,18	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2016 - 2019. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	150.000,00	60.652,00	3.500,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2018 - 2020. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI	2.391,20	143.376,79	326.822,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2019. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI. QUOTA ASSEGNAZIONE IN ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE 2019.	149.042,51	67.707,63	38.951,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2019. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI. QUOTA ASSEGNAZIONE PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE 2020. DGP 200	48.758,79	95.830,00	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2020. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO PARI A DIECI ANNI. QUOTA 2° INTEGRAZIONE PROT FINANZA LOCALE 2020. DGP 1324 2020	-	63.900,00	37.500,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE: MIGLIORAMENTO AL PASCOLO DI MALGA TUENA E MALGETTO PRA DE DONT E ALTRI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	-	25.873,00	-	-

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE: PIANO DI SVILUPPO RURALE: RECINZIONI TRADIZIONALI PRESSO LA MALGA TUENA E BAIT DELA DENA E ALTRI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	-	17.721,00	-	-
FONDO PER GLI INVESTIMENTI ART.11 DELLA L.P. 36/93 E S.M BUDGET 2011/2015	121.282,42	86.800,67	119.847,00	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER L'AQUISTO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI PER LA SCUOLA INFANZIA F.DO COVID GP 2170 22 12 2020 ES. 2020/2021. CAP S 3202/1 ES 2021	1.400,00	1.000,00	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA A VALERE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI QUOTA 2020 (EX QUOTA IMPUTABILE AL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI) - COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA - CON VITA UTILE ALMENO pari a dieci anni	-	144.600,00	-	-
PNRR - M2C4 CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PAT PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTEN ART. 1 C. 29 L. 27.12.2019 N. 160. CAP3720/1 2022 CUP F52E22000110006	-	50.000,00	-	-
PNRR - M2C4 CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 27.12.2019 N. 160. CAP S ES 2023	-	50.000,00	-	-
PNRR - M2C4 CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 27.12.2019 N. 160. CAP S ES 2024	-	50.000,00	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MANUTENZIONE STRD DI STRADE MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - ART. 1 COMMA 407 DELLA LEGGE BILANCIO 2022 L. 30.12.2021 N. 234. ESERCIZIO 2022	-	10.000,00	-	-
CONTRIBUTO DALLO STATO EROGATO PER IL TRAMITE DELLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MANUTENZIONE STRD DI STRADE MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - ART. 1 COMMA 407 DELLA LEGGE BILANCIO 2022 L. 30.12.2021 N. 234. ESERCIZIO 2023	-	5.000,00	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2021. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO pari a dieci anni. PROT FINANZA LOCALE PER ANNO 2021. DGP 357 DD 5 3 2021	-	46.000,00	26.034,00	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI BUDGET COMUNALE 2021. ART. 11 L.P. 36/1993 E S.M. CON VITA UTILE ALMENO pari a dieci anni. PROT FINANZA LOCALE PER ANNO 2021. DGP 2031 dd 26112021 INTEGRAZ	-	200.592,35	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L' INTERVENTO DI RIFACIMENTO PIAZZALE ISTITUTO COMPRENSIVO TUENNO ED INTERSEO SOTTOPASSO INTEGRAZIONE CONTRIBUTO ANNO 2022	-	750.000,00	-	-

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE DEL 30.10.2018: CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO DELLA STRADA DELLA ROCCIA IN VAL DI TOVEL (contributo confermato per rendicontazione euro 509.094,81 PAT Prot. 2022/9312/E)	-	129.340,41	429.754,40	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA PER IL FINANZIAMENTO LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE					
A SERVIZIO DELLA ZONA ALTA DI NANNO" - C.U.P. F55B20000040007 - CAP. 3512/U	-	-	458.872,70	-	-
CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI PREVENZIONE URGENTE PER LA SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OPERA IDRAULICA DEL RIO RIDDI NELL'abitato di TUENNO – LOTTI C E D - CUP F52H18000490007					
	-	-	204.000,00	-	-
	1.200.745,46	3.776.977,40	3.870.581,96	152.000,00	102.000,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BIM ADIGE RIMBORSO QUOTA CAPITALE NES					
	-	-	-	-	-
OPERE RELATIVE AD ACCORDO DI PROGRAMMA PER PROGETTO SVILUPPO AI FINI TURISTICI DEL BACINO S. GIUSTINA COMPRENSORIO VALLE DI NON					
	-	52.018,65	-	-	-
	-	52.018,65	-	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DELIBERA N. 83 BIM 22/07/2020 COLONNINE ELETTRICHE EBike					
	-	7.000,00	-	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO 2016 - 2017					
	-	332.723,60	695.795,25	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO ARREDO URBANO"					
	-	137.323,99	-	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO SCUOLA E SPORT E INVESTIMENTI CONGIUNTURA COVID 19" DELIBERA N. 77 BIM 29/06/2020					
	149.902,74	16.100,00	-	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PIANO ENERGETICO 2018 - 2020					
	77.510,32	167.600,00	-	-	-
ASSEGNAZIONE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TN DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI AL 50% DELL'INTROITO COMPLESSIVO QUINQUENNALE DEL SOVRACCANONE SUDDIVISO IN 5 ANNUALITA' DA DESTINARSI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE - ANNUALITA' 2016					
	42.760,08	62.350,26	17.000,00	-	-
ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PIANO RIPRISTINI URBANI 2021					
	55.810,11	23.351,07	-	-	-

ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE
TRENTO DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MANUTENZIONI
PATRIMONIO LOCALE E PIANO SOCIALE 2022 - DD 28 06 2022

			50.000,00	
	325.983,25	746.448,92	762.795,25	-
CONTRIBUTO CONSORZIO B.I.M. ADIGE PER MANOVRA ANTICRISI 2009	-	-	-	-
PREMIO PROGETTO "SERIE A SOLARE"	-	-	-	-
	-	-	-	-
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA PARTE DI PRIVATI RELATIVO A PERMUTA PER IL SENTIERO PF 3119 C.C. TASSULLO 1° VICOLO DE LE GIARBERIE IN FRAZ. PAVILLO	-	28.000,00	-	-
	-	28.000,00	-	-
	-	-	-	-
ANTICIPO DEI TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI PASSIVI	-	-	-	-
	-	-	-	-
RIMBORSO BIM ADIGE QUOTA ADESIONE VERSATA PER COSTITUZIONE FONDO SOLIDARIETA (CHIUSURA)	-	-	-	-
	-	-	-	-
CONTRIBUTO CASSA RURALE DI TAS SULLO PER PROGETTO CULTURALE TASSULLO E I CONTI SPAUR	-	-	-	-
	-	-	-	-
RIMBORSO SPESA PARROCCHIA S. PAOLO PER RECUPERO INTONACI CASA POPOLARE PAVILLO	-	-	-	-
	-	-	-	-
ALIENAZIONE MEZZO FUORISTRADA OBSOLETO IN DOTAZIONE AL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI TUENNO	-	-	-	-
VENDITA AUTOMEZZO USATO	-	-	-	-
ALIENAZIONE BENI MOBILI INSERVIBILI DELL AUTOPARCO COMUNALE	35.730,00	-	-	-
	-	-	-	-
ALIENAZIONE ATTREZZATURE OBSOLETE (ANNO DI ACQUISTO 1996TERNA VENIERI ESCAVATORE NEUSON) IN DOTAZIONE AL EX SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	-	7.320,00	-	-
	35.730,00	7.320,00	-	-
ALIENAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI OBSOLETI IN DOTAZIONE ALLA MALGHE COMUNALI	-	-	-	-
	-	-	-	-
ALIENAZIONE DI PLOTTER OBSOLETO IN DOTAZIONE ALL UFFICIO TECNICO COMUNALE	-	-	-	-
	-	-	-	-
VENDITA P.ED. 220/1 P.M. 3	-	-	-	-
	-	-	-	-
ALIENAZIONE DEI LOCALI EX SPORTELLO TRENTA P.ED. 507 P.M. 1	-	-	-	-
ALIENAZIONE DEI LOCALI NELLA P.ED. 507 P.M. 1 C.C. TUENNO ADIBITI A BAGNO NEL NEGOZIO "LA COLOMBA".	-	-	-	-
	-	-	-	-

CESSIONE QUOTA P.ED. 157 C.C. NANNO	-	-	-	-	-
SOVRACCANONI ENERGIA ELETTRICA BIM ADIGE	-	-	-	-	-
CESSIONE IMMOBILI COMUNALI	-	-	-	-	-
ALIENAZIONE P.ED. 880 PER 21 MQ C.C. TASSULLO 1 RALLO VIA DE SAN GIOAN	-	5.500,00	-	-	-
ALIENAZIONE 3/5 P.ED 157e P.F. 404 CC NANNO REALITA OVE SORGE CENTRALE PONECLA	-	62.000,00	-	-	-
	-	5.500,00	62.000,00	-	-
CONTRIBUTO B.I.M. ADIGE SOVRACCANONI ENERGIA ELETTRICA	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
ALIENAZIONE MOTOSLITTA OBSOLETA IN DOTAZIONE AL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI TASSULLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE DELLA NEOCOSTITUITA P.F. 2875/3 DI MQ 2560 C.C. TUENNO DI PROPRIETA DEL COMUNE DI VILLE D ANAUNIA GRAVATA DA USO CIVICO CON DESTINAZIONE VINCOLATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERMUTA PER LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI ANDITI DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA P.ED. 184 IN C.C. TUENNO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CESSIONE IN PERMUTA DI MQ. 22 DELLA P.F. 3384/6 C.C. TUENNO QUALE "BENE PATRIMONIALE DISPONIBILE COMUNALE"	0,00	0,00	4.950,00	0,00	0,00
CESSIONE IN PERMUTA DI TERRENO IN C.C. TASSULLO I - P.F. 3119 IN FRAZ. PAVILLO VICOLO DE LE GIARBERIE	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
CESSIONE IN PERMUTA DI TERRENO IN C.C. TASSULLO I P.F. 1254/7 IN FRAZ. SANZENONE E CONTESTUALE ACQUISIZIONE DI PARTE DELLE P.F. 1250/1 1254/2 1254/8 - VEDI CAPU 3687/3	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	34.000,00	4.950,00	0,00	0,00
ENTRATA TAGLIO STRAORDINARIO DI BOSCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE PER TAGLIO STRAORDINARIO DI BOSCHI CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PER CONCESSIONI AD EDIFICARE	121.220,99	92.000,00	26.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A SEGUITO DI SPECIFICA CONVENZIONE	0,00	0,00	9.638,00	0,00	0,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLE NORME URBANISTICHE E CONDONI EDILIZI IN SANATORIA PER OPERE EDILIZIE ABUSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121.220,99	92.000,00	35.638,00	0,00	0,00
MONETIZZAZIONE VALORE ARRE/OPERE IN AMBITO P.A. SU LAVORI DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PP.FF. 1649/2 C.C. TUENNO - D.G.C. 247/2018. VEDI CAP. U. 3684/2	0,00	9.637,88	0,00	0,00	0,00
	0,00	9.637,88	0,00	0,00	0,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A CONTRIBUTI INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSO CANONI PREGRESSI PER GODIMENTO ESCLUSIVO P.ED 157 E P.F. 404 CC NANNO (Centrale Ponecla) RECUPERI DA IMPRESE	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DALLO STATO FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17 DICEMBRE 2021 (CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE - ART. 6-QUATER DEL DECRETO-LEGGE 20 GIUGNO 2017 N. 91 INTRODOTTO DALL'ART. 12 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO-LEG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DALLO STATO MINISTERO ISTRUZIONE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE P.ED. 246 CC NANNO PER REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO" CUP F58H22000010006 PNRR M4C1 INV 1.1 Next Generation EU	0,00	83.553,49	1.566.218,81	0,00	0,00
	0,00	83.553,49	1.566.218,81	0,00	0,00
	1.683.679,70	5.932.156,34	6.499.209,02	152.000,00	102.000,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Con riferimento agli orientamenti della Corte dei Conti, Sezione di Trento, si ritiene opportuno indicare nella posta del debito iniziale a partire dall'esercizio 2018, l'importo concesso dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui, operazione attivata dagli ex Comuni, nell'importo complessivo di euro 1.366.896,93.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.312.522,07	1.167.028,50	1.021.281,49	875.277,23	729.011,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	54.367,13	54.620,57	54.877,82	55.138,94	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (Estinzione anticipata mutui 2015 - PAT)	-91.126,44	-91.126,44	-91.126,44	-91.126,44	-91.126,44
Totale fine anno	1.167.028,50	1.021.281,49	875.277,23	729.011,85	637.885,41
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	970,11	716,67	459,42	198,29	0,00
Quota capitale	145.493,57	145.747,01	146.004,26	146.265,39	91.126,44
Totale fine anno	146.463,68	146.463,68	146.463,68	146.463,68	91.126,44

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	970,11	716,67	459,42	198,29	0,00
entrate correnti	5.774.355,83	5.904.479,81	5.819.546,90	5.507.270,66	5.451.932,66
% su entrate correnti	0,02%	0,01%	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2023 risulta essere pari ad euro 1.021.281,49

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il bilancio finanziario 2023-2025 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, questo in base al protocollo d'intesa relativo all'esercizio 2020 i comuni trentini hanno ceduto alla Provincia autonoma di Trento gli spazi finanziari corrispondenti alla somma di rimborso prestiti per gli esercizi 2021 e 2022. Tali importi verranno utilizzati dalla Provincia per operazioni di investimento finanziate da indebitamento.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 aveva previsto che venissero eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La riconoscizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2023	2024	2025
	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	0,00

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2023	2024	2025
acquisto di parte delle pp.ff. 1649/2 C.C. Tuenno al fine di realizzare opere di urbanizzazione primaria. Vedi cap. e. 1028/2	9.637,88	9.637,88	0,00	9.637,88	0,00	0,00
Alienazione 3/5 p.ed 157e p.f. 404 cc Nanno realita' ove sorge centrale Ponecla	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00	0,00
acquisto in permuta della p.f. 1227/1 c.c. Tuenno di mq. 22 per l'ampliamento della sede stradale costituita dalla p.f. 3384/1 c.c. tuenno vedi cap	4.950,00	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00	0,00

3687s e 1031e						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	76.587,88	14.587,88	14.587,88	76.587,88	0,00	0,00

È allo studio una rettifica di confini riguardante una frazione della p.f. 2462/1 (circa 6 mq) confinanti con la p.ed 627/1 in c.c. Tuenno. Il valore a bilancio è previsto in 1.200,00

È intenzione dell'amministrazione l'acquisizione di quota parte del compendio di Castel Valer tenuto conto della deliberazione della Giunta provinciale n. 1943 del 16 novembre 2021 e pubblicata in data 18 novembre 2021. È notizia di questi giorni che la Giunta provinciale ha raggiunto un'intesa con gli eredi per proseguire nell'iter di acquisizione del compendio che si perfezionerà nel 2023. Durante l'anno la spesa per la suddetta operazione sarà riprogrammata nel bilancio di previsione. L'importo di partecipazione da parte del Comune di Ville d'Anaunia è pari ad € 251.000,00.

Sono inoltre in corso valutazioni per l'ipotetico acquisto di immobili al fine di portare a termine opere previste nel programma di legislatura approvato in Consiglio. Qualora si definissero alcune di queste acquisizioni la spesa sarà tempestivamente riprogrammata nel bilancio di previsione.

3.8 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio: dati rilevati dal bilancio pluriennale assestato, compreso l'equilibrio di cassa

VOCE/TIPOLOGIA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.800.000,00			
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		117.374,12	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.502.751,57	1.330.072,50	1.661.627,95	1.609.929,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.896.360,55	2.719.191,75	2.124.698,71	2.121.058,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.678.101,92	1.770.282,65	1.720.944,00	1.720.944,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.220.462,47	6.499.209,02	152.000,00	102.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	20.297.676,51	12.318.755,92	5.659.270,66	5.553.932,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.087.303,68	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
TOTALE TITOLI	24.584.980,19	16.612.755,92	9.953.270,66	9.847.932,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.384.980,19	16.730.130,04	9.953.270,66	9.847.932,66
Fondo di cassa finale presunto	3.856.183,58			
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.849.211,94	5.816.916,02	5.361.004,66	5.360.805,66
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.138.919,91	6.473.209,02	152.000,00	102.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	19.988.131,85	12.290.125,04	5.513.004,66	5.462.805,66
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	146.005,00	146.005,00	146.266,00	91.127,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.194.659,76	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
TOTALE TITOLI	24.528.796,61	16.730.130,04	9.953.270,66	9.847.932,66
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.528.796,61	16.730.130,04	9.953.270,66	9.847.932,66

3.8.2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	117.374,12	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.077.214,04	5.819.546,90	5.507.270,66	5.451.932,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.849.211,94	5.816.916,02	5.361.004,66	5.360.805,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	146.005,00	146.005,00	146.266,00	91.127,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		81.997,10	- 26.000,00	-	-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.000,00	26.000,00	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾						
	O=G+H+I-L+M	107.997,10	0,00			

3.8.3 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.220.462,47	6.499.209,02	152.000,00	102.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.000,00	26.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.138.919,91	6.473.209,02	152.000,00	102.000,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		55.542,56		-	-	-

3.8.4 FONDO INIZIALE DI CASSA PRESSO IL TESORIERE COMUNALE

Si riportano i saldi del fondo di cassa presso il Tesoriere a partire dal 1 gennaio 2016, anno di costituzione del nuovo Comune di Ville d'Anaunia.

FONDO CASSA AL 01/01/2016	1.868.954,82			
FONDO CASSA AL 01/01/2017	2.792.532,19			
FONDO CASSA AL 01/01/2018	1.709.902,56			
FONDO CASSA AL 01/01/2019	2.918.830,49			
FONDO CASSA AL 01/01/2020	3.587.504,78			
FONDO DO CASSA AL 01/01/2021	3.355.937,08			
FONDO DO CASSA AL 01/01/2022	3.562.868,62			
FONDI VINCOLATI	0,00			
FONDO DO CASSA PRESUNTO AL 01/01/2023	3.800.000,00			
DI CUI FONDI VINCOLATI PER PNRR	199.400,00			

Vincoli di finanza pubblica

Con legge del 31 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) pubblicata nella G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 sono stati abrogati i vincoli di finanza pubblica. Gli Enti dovranno rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e quindi dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs 267/2000. La presente sezione non è quindi più implementata con i dati contabili evidenziando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ma con i prospetti attestanti gli equilibri generali.

3.9 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: “come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

È possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014. Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni

del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Per i comuni sottoposti all’obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell’art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal “PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE”, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell’obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l’obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell’efficienza della gestione;
- il miglioramento dell’organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti consequenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell’organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell’organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Il protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’esercizio 2021 interviene in un contesto molto delicato dove i punti di riferimento non sono ancora del tutto determinati. Di seguito un estratto con la parte più di interesse per il Comune di Ville d’Anaunia:

“L’obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all’ente ‘capofila’, il tutto nell’intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio. La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l’erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l’adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico. Come si ricorderà, il Protocollo d’intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “**dotazioni standard**” da definirsi d’intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con

spesa non a carico della Missione 1. L’emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell’assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall’emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è

ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di ‘organici standard’; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L’adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l’assolvimento delle funzioni istituzionali e l’erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, **per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**, il criterio della dotazione-standard, consentendo l’assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

- Il Protocollo di finanza locale per l’esercizio 2022 aveva previsto di confermare la disciplina già prevista dal protocollo per l’esercizio 2021 facendo riferimento alle regolamentazioni introdotte dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 e n. 1503 del 2021. Con il protocollo d’intesa si era infatti prefissata l’introduzione per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti del criterio della dotazione-standard, consentendo l’assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. Ai comuni con popolazione fino a 5000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Per il 2022 rimaneva quindi invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell’assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabiliti, e di assumere personale necessario all’erogazione dei servizi essenziali;
- l’assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell’ente;

Durante l’anno 2022 si è proceduto ad una ulteriore accordo mediante la sottoscrizione in data 15 luglio 2022 dell’Integrazione al Protocollo d’intesa in materia di Finanza Locale per l’anno 2022.

La deliberazione n 1798 di data 7 ottobre 2022 ha regolamentato quanto sottoscritto nel protocollo dd 16 novembre relativo al 2022 e nel protocollo integrativo di luglio 2022

Nel Protocollo d’intesa per il 2023 le parti hanno condiviso l’opportunità di confermare la disciplina introdotta con gli accordi presi nel Protocollo per il 2022 e nella successiva integrazione.

Qui sotto, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA			IN SERVIZIO AL 31.12.2022			di cui NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	1	0	1	0
Vice Segretario (ad esaurimento)	0	0	0	0	0	0	0
A	1	5	6	1	5	6	1
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	6	2	8	5	3	8	0
C base	19	2	21	14	3	19	0
C evoluto	1	1	2	1	1	2	0
D base	3	1	4	2	1	3	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	31	11	42	24	13	37	2

EVOZUZIONE SPESA DEL PERSONALE
macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" in migliaia di euro

	Ult.Consuntivo 2021	Def.Precedente 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
Retribuzioni lorde	1.103.001,77 €	1.243.402,51 €	1.424.274,66 €	1.278.974,00 €	1.278.974,00 €
Contributi sociali a carico dell'ente	353.354,34 €	393.096,41 €	439.723,37 €	396.430,00 €	396.430,00 €
Totale complessivo	1.456.356,11 €	1.636.498,92 €	1.863.998,03 €	1.675.404,00 €	1.675.404,00 €

RISORSE PER RINNOVO CONTRATTUALE E PROGRESSIONI

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL.

In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per i comuni.

Sul bilancio provinciale sono già state, inoltre, autorizzate le ulteriori risorse per:

- l'attribuzione anche al personale degli enti locali, degli emolumenti arretrati riguardanti il CCPL del periodo 2019-2021;

- le procedure di progressione orizzontale per il personale delle aree non dirigenziali.

Nell'esercizio 2023 sono pertanto previste le spese a carico della PAT per riconoscimento arretrati anni 2020 e 2021 nonché i conguagli e gli arretrati per progressioni orizzontali.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
Categoria	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024	01.01.2025
A	5	6	6	6	6	6
B base	0	0	0	0	0	0
B evoluto	9	8	8	8	8	8
C base	18	19	19	21	21	21
C evoluto	3	2	2	2	2	2
D base	3	3	2	4	4	4
D evoluto	0	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1	1
Vice Segretario	-	-	-	-	-	-
Totale	39	39	38	42	42	42

4 4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi – Sezione Operativa

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per punti, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.^[1] Per ogni punto sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate successivamente le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Si procede ad elencare le somme per le spese correnti, per investimenti e per incremento delle attività finanziarie per ciascuna missione e programma e successivamente agli obiettivi strategici e operativi stabiliti dalla giunta.

Programma

Finalità e motivazioni del programma

L'amministrazione si impegna a creare nuovi servizi e migliorare i servizi attualmente esistenti basandosi sulle esigenze della popolazione residente e di passaggio. Si propone di ottenere risultati concreti sul territorio favorendo la vicinanza fra amministrazione e cittadini con momenti in cui la giunta e i consiglieri si mettono a disposizione della popolazione per rispondere pubblicamente alle domande poste, spostandosi fra le varie frazioni.

4.1 Cantiere Comunale

La vicinanza con le piccole esigenze quotidiane risulta essere una priorità dell'amministrazione. La valorizzazione del rapporto con l'ufficio tecnico, il capo squadra e gli operai comunali risulta di fondamentale importanza al fine di garantire la manutenzione ordinaria e quotidiana dei servizi collegati agli uffici preposti. Per il futuro sono in programma le seguenti azioni:

- ✓ Potenziare la dotazione di automezzi per il Cantiere Comunale.
- ✓ Integrare non appena possibile la forza lavoro assumendo nuovi operai (attualmente la squadra è sottodimensionata rispetto alle dimensioni del territorio).
- ✓ Potenziare lo sgombero neve delle strade comunali per favorire viabilità.

4.2 Decoro urbano

Strettamente collegata con la manutenzione del territorio è la capacità di rendere il paese esteticamente più accogliente. Un piccolo intervento già effettuato nel mese di ottobre 2020 è stato quello di colorare i municipi di rosa con alcune luci notturne nel mese della lotta al tumore al seno, mentre nel mese di dicembre il nuovo impianto di fari è stato utilizzato per illuminare con motivi natalizi i municipi. Per il futuro si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ curare e sviluppare la bellezza di tutte le frazioni con un servizio teso alla cura e allo sviluppo del fascino paesano;
- ✓ portare avanti un progetto di recupero e restauro di tutte le fontane comunali;
- ✓ sviluppare decorazioni stagionali in tutti i paesi, in particolare ci siamo già attivati per le decorazioni natalizie che ci riproponiamo di migliorare di anno in anno.

4.3 Sicurezza

Anche visti i recenti fenomeni di vandalismo e di furti nelle case stiamo lavorando sul potenziamento del sistema di videosorveglianza e su una maggiore collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Altra tematica importante è la necessità di dotarsi di defibrillatori pubblici e di personale adeguatamente formato per prevenire le emergenze. Infine una delle sfide che il Comune deve affrontare in tema di sicurezza è il potenziamento degli attraversamenti stradali e la necessità di mantenere una mobilità interna rispettosa dei limiti di velocità e dei pedoni. Alcune azioni

per il futuro sono le seguenti:

- ✓ potenziamento dei sistemi di videosorveglianza nei luoghi sensibili;
- ✓ installazione defibrillatori pubblici e formazione di alcuni operatori;
- ✓ installazione attraversamenti e dissuasori di velocità compatibilmente con il codice della strada;
- ✓ copertura telefonica in Val di Tovel.

4.4 Urbanistica

Un tema strettamente legato a quello della vicinanza con la Popolazione è il tema del piano regolatore e dei servizi primari. Ville D'Anaunia non ha un piano regolatore unico, inoltre la mancanza fin dalla fusione di variazioni che andassero incontro alle esigenze della popolazione ha nel tempo fatto accumulare circa un centinaio di richieste di variazione. È quindi urgente giungere alla redazione del primo piano regolatore di Ville D'Anaunia. Le linee guida devono essere la realizzazione di un piano regolatore allo stato dell'arte che permetta, fra le altre cose, un recupero dei centri storici, l'eliminazione di vincoli non più attuali, lo sviluppo armonioso del territorio e permetta una rapida risposta a tutte le richieste pendenti.

Un altro aspetto è la mancanza di alcuni servizi primari in alcune zone di Ville D'Anaunia. Ad esempio, con il progetto di sviluppo della località Diga ci riproponiamo di portare gli allacciamenti primari in quella zona del Comune.

In ambito urbanistico si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ realizzazione e approvazione del nuovo piano regolatore;
- ✓ interfacciarsi con la Provincia relativamente al cambio di destinazione d'uso di alcune aree attualmente vincolate dal piano provinciale (località Palù e zona artigianale di Tuenno), essendo questa scelta non di competenza del Comune l'impegno è di confrontarsi con gli Enti preposti;
- ✓ dare priorità ai servizi primari di tutta la zona nel contesto del progetto di sviluppo della Diga di Santa Giustina;
- ✓ in seguito al nuovo piano regolatore bisognerà lavorare ad un nuovo regolamento edilizio in linea con le esigenze attuali;
- ✓ impostazione di un nuovo piano per il recupero dei manufatti montani per il comune catastale di Tassullo, per dare delle regole unificate, pur nel rispetto delle varie peculiarità, all'interno del territorio montano comunale;
- ✓ autorizzare, dove possibile, abbattimenti selettivi di case non di pregio per aumentare gli spazi e la luminosità nei centri storici rendendoli più abitabili;
- ✓ effettuare opere di urbanizzazione portando i servizi essenziali anche in zone non ancora raggiunte, compatibilmente con esigenze di bilancio ed opportunità.

4.5 Famiglia

In tale ambito, l'azione amministrativa avrà come obiettivo sia la centralità della persona sia il rendere il territorio attraente per i residenti di qualunque età, famiglie e giovani al fine di invertire, nel lungo periodo, la tendenza demografica dell'emigrazione.

La famiglia sarà pertanto al centro della politica amministrativa di Ville D'Anaunia. Fra 10 anni il 40% della popolazione sarà pensionata e ogni anno circa 16 persone emigrano. È quindi importante creare servizi per tutte le fasce d'età ed un Comune accogliente per tutti.

Creare un Comune a misura della persona umana è un obiettivo che non può essere perseguito con poche grandi azioni, ma deve essere perseguito con piccole azioni mirate che creino un contesto favorevole alla vita dei residenti. Le proposte si articolano quindi su più ambiti:

Per quanto riguarda l'aiuto diretto alle famiglie, le azioni sono le seguenti:

- ✓ creazione di un "pacchetto nascite" sul modello del baby box finlandese. Alla nascita viene consegnato ai genitori il corredo per il primo anno di vita del bambino oppure un piccolo importo in denaro. Si prevede l'inizio della distribuzione per l'autunno 2021;

- ✓ creazione di uno sportello virtuale con gli aiuti per famiglie, che contenga al suo interno tutte le informazioni per accedere a bonus e agevolazioni comunali, provinciali o statali;
- ✓ corsi gratuiti di tecniche anti-soffocamento e primo soccorso relative a bambini e anziani;
- ✓ corsi di massaggi per neonati e bambini;
- ✓ lettura ad alta voce per bambini in collaborazione con le biblioteche comunali;
- ✓ convenzioni per corsi di acquaticità per bambini.

Per quanto riguarda la creazione di servizi permanenti per famiglie, si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ sistema di incentivi a pubblici esercizi ed esercizi commerciali che si dotano di un fasciatoio ad uso pubblico;
- ✓ sistema di incentivi a pubblici esercizi ed esercizi commerciali che creano una area gioco per i bambini;
- ✓ sistema di incentivi a pubblici esercizi ed esercizi commerciali che avendo aderito alle altre due iniziative citate prevedano uno sconto permanente per famiglie;
- ✓ potenziare il numero di medici che utilizzano gli ambulatori comunali, partendo dagli ambulatori attualmente meno utilizzati;
- ✓ favorire la nascita di punti di aggregazione fra giovani;
- ✓ razionalizzazione del trasporto pubblico interno, valutazione alternative.

Per quanto riguarda i servizi temporanei per famiglie, si prevedono le seguenti azioni:

- ✓ scuole e asili estivi sul territorio comprensive di attività in lingua inglese;
- ✓ attività estive per famiglie quali piscine temporanee, baby dance, teatro all'aperto, laboratori creativi, ecc....
- ✓ sostegno alle attività già esistenti;
- ✓ organizzazione di corsi e attività mirate ad avvicinare i giovani al mondo del volontariato;
- ✓ collaborazione con le associazioni sportive per permettere ai residenti di provare e conoscere i vari sport;
- ✓ organizzare progetti locali mirati ai giovani tramite le risorse dei piani di zona.

Per quanto riguarda le infrastrutture per famiglie:

- ✓ rinnovo di tutti i parchi giochi, partendo da quelli che hanno giochi fuori uso o in pessime condizioni;
- ✓ ripristino del parco giochi a Rislà e/o realizzazione di un parco giochi nelle adiacenze del centro visitatori;
- ✓ valutazione delle problematiche del complesso scolastico sito nella frazione di Tuenno, ricerca di soluzioni a lungo termine che rispecchino, ove possibile, le più recenti linee guida del MIUR;
- ✓ effettuare opere di urbanizzazione portando i servizi essenziali anche in zone non ancora raggiunte, compatibilmente con esigenze di bilancio ed opportunità.

4.6 Cultura

Si ritiene fondamentale dare supporto agli eventi che sono importanti per la popolazione e che hanno capacità di richiamare persone sul territorio. In quest'ottica si ritiene necessario supportare gli eventi esistenti, recuperare eventi del passato e creare nuovi eventi riguardo a tematiche di interesse generale

Dal punto di vista culturale per il futuro del nostro Comune è importante lavorare su due fattori: da una parte è importante creare un'identità unitaria di Ville d'Anaunia, pur nel rispetto della diversità, mentre dall'altra è importante realizzare eventi che siano un forte momento di attrazione per permettere al nostro Comune di essere al centro della vita culturale regionale.

Le azioni in programma per il futuro sono le seguenti:

- ✓ “Festa della Fusione” ogni anno in una frazione diversa;
- ✓ “Festival della Cultura e dell'Informazione indipendenti”;
- ✓ Concorso letterario di rilevanza nazionale;
- ✓ percorsi di riscoperta delle arti tradizionali: insaccati, formaggi, e altri;
- ✓ promuovere e sostenere gli eventi già esistenti;
- ✓ ripristinare alcuni eventi del passato: festa degli alberi, giornata ecologica, settimana dello sport...
- ✓ Il Comune di Ville d'Anaunia già da anni ha maturato la volontà di ricorrere al servizio civile provinciale, importante occasione di arricchimento di formazione e di crescita personale e professionale per ragazzi e ragazze, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio. La finalità è duplice: cercare di aiutare dei giovani, che rappresentano la categoria sociale più in difficoltà, a fare esperienza e a costruirsi delle competenze spendibili nel mondo del lavoro e dare un supporto alle strutture comunali, portando modi diversi di vedere e affrontare le questioni, arricchendo i servizi stessi.”

Dal 2020 in poi a causa della pandemia COVID-19 l'inizio di gran parte di queste attività è slittata agli anni successivi.

4.7 Associazioni

L'importanza e la centralità del volontariato nel nostro territorio è fondamentale. Per questo si pone la massima attenzione e il massimo ascolto per favorire le associazioni presenti.

Alcune proposte per il futuro sono le seguenti:

- ✓ sostenere le Pro Loco presenti sul territorio in maniera adeguata alle peculiarità di ognuna di esse;
- ✓ creare dove è necessario un magazzino delle associazioni con un preciso protocollo di inventariazione e di gestione dei prestiti;
- ✓ favorire i rapporti di collaborazione fra le associazioni presenti sul territorio del Comune;
- ✓ verifica dell'adeguatezza delle sedi delle associazioni in base alle esigenze;
- ✓ gestire l'organizzazione e le concessioni di utilizzo delle palestre comunali;
- ✓ collaborare con il Comune di Cles nella gestione del CTL;
- ✓ razionalizzazione delle APP comunali esistenti;
- ✓ sostegno delle associazioni, qualora l'intervento sia di interesse generale, nelle concessioni comunali al fine di ottenere contributi provinciali

4.8 Agricoltura

Il mondo agricolo riveste una grande importanza nel tessuto economico di Ville D'Anaunia: gli agricoltori sono l'82% delle partite iva del comune di Ville d'Anaunia, pertanto si ritiene necessario prestare attenzione al comparto agricolo. Obiettivi principali saranno:

- ✓ la risoluzione delle problematiche relative alla manutenzione delle strade interpoderali, avvalendosi della collaborazione con gli enti interessati, all'inseguimento della velocità di intervento e del buon mantenimento dei fondi;

- ✓ la stretta collaborazione con gli operatori economici del settore e i loro rappresentanti quali ad esempio consorzi, magazzini, vasche;
- ✓ la creazione di una sinergia con la popolazione residente fornendo informazione corretta e favorendo la convivenza fra operatori del settore e cittadini.

Mentre le azioni specifiche in programma sono le seguenti:

- ✓ costituzione in Consiglio di una Commissione Agricoltura per affrontare tutte le problematiche del mondo agricolo;
- ✓ miglioramento della manutenzione ordinaria delle strade interpoderali;
- ✓ manutenzione straordinaria delle strade interpoderali dove necessario; in collaborazione con i Consorzi di Miglioramento Fondiario;
- ✓ politica di collaborazione con i Consorzi di Miglioramento Fondiario, i magazzini e le vasche di miscelazione;
- ✓ creare una sinergia fra il mondo agricolo e le scuole diffondendo iniziative, anche in collaborazione con Melinda, in cui i ragazzi inizino a conoscere il mondo agricolo tramite attività all'aperto come ad esempio l'orto didattico;
- ✓ creazione di un nuovo regolamento di maggior chiarezza per i trattamenti fitosanitari;
- ✓ organizzare serate informative per la popolazione fornendo informazioni corrette sul mondo agricolo e sulle coltivazioni locali.

4.9 Turismo

Lo sviluppo del turismo è una delle questioni più importanti per il futuro economico del Comune e per creare un distretto o identità turistica che risponda al nome di Ville d'Anaunia.

Alcune proposte per il futuro sono le seguenti:

- ✓ valorizzazione eremo Santa Giustina;
- ✓ valorizzazione chiesette e palazzi di ville d'Anaunia con apertura delle stesse e predisposizione fari di illuminazione laddove mancano (anche alla Croce prima del Cul del Parol), organizzazione visite guidate alla chiesa di San Vigilio a Tassullo, alla Pieve di Tassullo, alla chiesetta di San Fabiano Nanno e chiesa di Santa Emerenziana Tuenno per i mesi da metà giugno a fine agosto.

4.10 *Promozione VILLE D'ANAUNIA mediante:*

- ✓ la realizzazione di una guida turistica formato cartaceo con segnalazione di punti di interesse turistico (castelli, eremo, diga e Tovel), percorsi pedonali, sentieri, malghe, punti informativi;
- ✓ realizzazione guida in formato multimediale (cd o USB) per la presentazione della valle di Tovel e predisposta per l'ascolto durante il tragitto dei turisti nell'accedere al lago di Tovel;
- ✓ individuazione e realizzazione punti informativi;
- ✓ cartellonistica;
- ✓ realizzazione calendario eventi (sia in formato cartaceo che online) rivolte ai turisti con giornate prefissate da metà giugno a fine agosto;
- ✓ organizzazione manifestazioni per la promozione turistica;
- ✓ organizzazione delle giornate in malga con la collaborazione dei gestori della malga Tuena, della Pra De Dont, della Tassulla e al caseificio;
- ✓ organizzazione di appuntamenti settimanali periodici nelle frazioni;
- ✓ valorizzazione zona limitrofa al Castel Valer dalla parte di Sanzenone per carico e scarico dai pulmann in visita al Castello e percorso pedonale;

- ✓ valutazione e progetto di fattibilità per realizzazione “ponte tibetano” in località Stangia;
- ✓ riorganizzazione della mobilità verso Tovel sulla base delle linee guida indicate;
- ✓ manutenzione e sistemazione del parcheggio al Lago di Tovel;
- ✓ realizzazione di un piano d’emergenza per la Val di Tovel in collaborazione con la protezione civile;
- ✓ sito Internet di promozione per gli eventi sul territorio;
- ✓ mappatura digitalizzata di tutte le strade comunali e consortili con sistema GPS;
- ✓ mercatini di Natale;
- ✓ servizio micologico.

4.11 TOVEL e la sua valle

Il flusso automobilistico e turistico in val di Tovel vede annualmente un aumento esponenziale delle presenze, non solo durante la stagione estiva, ma anche e soprattutto nei momenti di inizio (maggio-giugno) e fine stagione (ottobre-novembre), pertanto viene posta particolare attenzione alla gestione del flusso turistico in val di Tovel.

Al fine di giungere alla redazione di un adeguato PIANO DELLA MOBILITÀ di accesso alla valle, la prima azione sarà rivolta alla definizione dei parcheggi all’interno della valle. La giunta comunale prenderà inoltre in esame varie soluzioni di accesso alla valle che tengano conto dei seguenti punti:

- ✓ garanzia di accesso per i residenti;
- ✓ preservazione della Val di Tovel;
- ✓ sviluppo di idee per sfruttare il gran numero di visitatori per arricchire economicamente il territorio di Ville D’Anaunia;
- ✓ sviluppo di idee per gestire il flusso anche fuori stagione a garanzia di un allungamento della stagione;
- ✓ promozione dell’ambiente e dei sentieri della valle di Tovel a partire dall’importanza storica di Santa Emerenziana, in modo che il turista giunga al lago consapevole di vivere in un ambiente “unico” per le sue caratteristiche;
- ✓ fornire un servizio di alto livello ai visitatori e alle famiglie.

4.12 Riqualificazione degli edifici di proprietà comunale al lago di Tovel

La Giunta comunale intende valorizzare gli edifici di proprietà comunale in val di Tovel, individuando per ogni edificio un utilizzo adeguato e strategico nell’ambito turistico e sociale. Gli edifici di proprietà comunale sono i seguenti:

- ✓ l’edificio denominato “Pic Nic” posto sul sentiero lungo lago, attualmente vuoto e senza destinazione;
- ✓ la baita “ex caserma forestale” che fino a settembre 2020 era in affido al MUSE con un utilizzo scientifico nello studio dell’arrossamento delle acque;
- ✓ la baita adiacente alla “ex caserma forestale” di piccole dimensioni e pericolante;
- ✓ Villa Cacciatori;
- ✓ La baita “ort dei Peci”.

Individuando le potenzialità di ogni singolo edificio, è intenzione della giunta comunale predisporre una pianificazione che preveda in linea di massima per alcuni un utilizzo pubblico rivolto ad attività estive, per altri anche la possibilità di bandi per la gestione da parte di privati.

4.13 Foreste e montagna

Gestire al meglio il patrimonio boschivo e montano è fondamentale per vivere la montagna, per la manutenzione del territorio, per il turismo e per la preservazione dell’ambiente. Si tratta non solo di un grande impegno economico, ma anche di un grande impegno amministrativo per seguire al meglio la stagionalità delle varie attività e per garantire interventi sempre adeguati al contesto naturale.

Alcune proposte per il futuro sono le seguenti:

- ✓ garantire una gestione delle malghe che preservi il pascolo e bandi emessi nelle tempistiche corrette;

- ✓ concessione dei numerosi edifici di proprietà comunale secondo criteri che ne garantiscano il miglioramento, la corretta manutenzione e l'utilità pubblica in senso lato;
- ✓ bando per il malghetto di Tuenno che tenga conto di: attività agritouristica, servizi estivi per bambini, mantenimento del pascolo con fattoria didattica;
- ✓ interventi di miglioramento a Malga Tuena, Malga Tasula e al malghetto di Tassullo. Piccole ristrutturazioni nelle altre proprietà comunali;
- ✓ sistemazione e manutenzione delle strade montane. In particolare con interventi definitivi nelle strade più soggette a dissestamento come la strada della Malga Tuena e lo "Slavinon";
- ✓ recupero percorso "La Centa" malga Pra de Dont – Culmei;
- ✓ interventi nella strada forestale delle "Civernaze";
- ✓ rifacimento della strada forestale del "Plan de la Bala";
- ✓ recupero della strada forestale "delle Masere" a Nanno;
- ✓ asfaltatura della variante di Tovel;
- ✓ mappatura informatica con GPS dei sentieri e delle strade forestali e pubbliche a libero transito;
- ✓ Valorizzazione delle miniere della Val Nana con mostra-museo fotografico in Malga Nana;
- ✓ sviluppo di ippovie;
- ✓ regimentazione delle acque;
- ✓ creazione della commissione tecnica malghe e di una commissione consigliare per la valorizzazione della montagna.

4.14 Lavoro

Il tema del lavoro è fondamentale. Un'amministrazione deve creare un clima favorevole per l'iniziativa economica privata. Per farlo deve dare risposte rapide a chi vuole investire sul territorio. Oltre a questo l'amministrazione può essere di stimolo per la formazione dei giovani e per i rapporti fra aziende del territorio.

Alcune azioni per il futuro sono le seguenti:

- ✓ creare un punto di ritrovo per imprenditori, giovani e professionisti, che funzioni come centro di elaborazione di idee, come luogo di formazione e anche come luogo di ricerca lavorativa;
- ✓ acquistare una selezione di libri a tema business, start up, educazione finanziaria;
- ✓ creare una piattaforma locale per le offerte di lavoro occasionali o stagionali in ambito agricolo o manifatturiero.

Opere pubbliche

Le opere pubbliche sono fondamentali per lo sviluppo di ogni comunità. Abbiamo preferito opere di rilevanza per tutta Ville D'Anaunia, nell'ottica di creare uno sviluppo integrato di tutto il territorio. La priorità dei vari interventi è spesso data da fattori esterni come i rapporti con altri enti o l'urgenza della situazione attuale. Vediamo assieme gli interventi che abbiamo individuato e riteniamo economicamente sostenibili nell'arco di cinque anni in base alle risorse a disposizione.

4.15 Piazzale delle scuole a Tuenno con potenziamento viabilità interseo e messa in sicurezza del golfo di fermata

Il nostro obiettivo è avviare qualche opera in più, non in meno. Per questo motivo alcune situazioni pendenti da anni, già finanziate, vanno sbloccate. Una su tutte il piazzale delle scuole a Tuenno che doveva essere terminato nel 2015 e che ad oggi non è ancora stato avviato.

4.16 Sviluppo turistico della Diga di Santa Giustina

Rispetto agli oltre 5 milioni di Euro di progetti ipotetici in area Diga di cui si è parlato a fasi alterne, l'impegno di spesa reale della Comunità di Valle nella zona è di circa 2,6 milioni di Euro. Questo importo va necessariamente

speso nell'area, pena la perdita del contributo, ma il tipo di intervento va completamente definito (sia in considerazione del fatto che esiste solo un preliminare molto ridotto, sia in considerazione del fatto che le cifre ipotizzate sono radicalmente diverse da quelle che abbiamo trovato). Il nostro impegno è di arrivare al più presto ad un accordo di programma con la Comunità di Valle per fare il miglior intervento possibile, dando priorità a urbanizzazione e servizi primari in ottica di un vero e proprio sviluppo armonico dell'area. La grande sfida è rendere la località Diga non solo un punto di ingresso per altre realtà, ma un polo attrattore per il turismo di Ville D'Anaunia.

4.17 Acquedotto di Nanno

La situazione che abbiamo trovato nella prima parte dell'acquedotto di Nanno è critica. Mancando studi relativi abbiamo già fatto realizzare uno studio preliminare e stiamo procedendo con la richiesta di contributo provinciale. Purtroppo a causa delle ristrettezze economiche attuali della Provincia le risorse dedicate ai Comuni per questi interventi sono molto limitate. L'obiettivo è di realizzare al più presto l'urgente tratto di Nanno e poi procedere con i tratti che presentano criticità degli altri ex Comuni.

4.18 Ristrutturazione delle caserme dei Vigili del Fuoco di Tuenno, Tassullo e Nanno

Abbiamo preso in mano i progetti della ristrutturazione delle tre caserme per arrivare ad una veloce cantierizzazione. Analizzando i progetti abbiamo rilevato dei margini di miglioramento. In particolare a seguito degli interventi sarebbe auspicabile a) avere un punto di atterraggio anche notturno per gli elicotteri in prossimità dell'area attuale, b) ampliare ulteriormente la caserma di Tassullo utilizzando i locali confinanti, c) Trovare una soluzione definitiva per la caserma di Nanno che attualmente soffre di gravi problemi di umidità. Il nostro obiettivo è di avviare i lavori il prima possibile, eventualmente anticipando i cantieri che necessitano di una riprogettazione ridotta.

4.19 Completamento lavori messa in sicurezza Rio Riddi

Un'altra opera urgente è la messa in sicurezza del Rio Riddi: il progetto prevede ora di arrivare fino a via Quaresima dove c'era stato l'ultimo cedimento in luglio, per questo nuovo tratto ci siamo affidati allo stesso progettista che ha seguito gli interventi già eseguiti. Anche questo cantiere andrà avviato in tempi brevi, sia per la criticità della situazione attuale che per il rischio di sfornare i termini del contributo. Alla fine del 2020 è stato approvato in Consiglio il progetto preliminare.

4.20 Rotatoria di Talao

La realizzazione è in capo alla Provincia di Trento, stiamo monitorando con il servizio strade l'inizio dei lavori di questo importante svincolo.

4.21 Sistemazione dei lampioni e del sottopasso pedonale a Pavillo, nuovi parcheggi

Riteniamo di grande importanza la valorizzazione del centro abitato di Pavillo andando a sistemare alcune criticità come l'illuminazione pubblica instabile e la valorizzazione del sottopasso pedonale. Ci riproponiamo poi di fare uno studio per individuare una soluzione alla carenza di parcheggi nel centro storico.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, una volta sistemato il problema procederemo ad una pianificazione per il rinnovo di tutte le linee del Comune partendo dalle più instabili.

4.22 Miglioramento della sicurezza della strada verso il ponte di Portolo, inserimento di guardrail

La messa in sicurezza dei tratti pericolosi della strada che porta a Segno attraverso l'utilizzo di guardrail è un intervento che reputiamo importante per diminuire il rischio di situazioni pericolose e di successivi interventi da parte dei vigili del fuoco.

4.23 Miglioramenti generali della viabilità

Abbiamo intenzione di individuare punti critici per la viabilità e studiare soluzioni di miglioramento. In questa fase stiamo monitorando con i vigili la situazione e ci riserviamo di fare in seguito un piano degli interventi possibili.

4.24 Valorizzazione accesso a Castel Valer da Sanzenone per pedoni e pullman

La nostra idea è di progettare un intervento nell'attuale deposito comunale di Sanzenone per creare un golfo di

fermata per le corriere e un percorso adatto ai turisti che accedono a Castel Valer a piedi da quella zona. L'intervento dovrebbe essere risolutivo delle criticità attuali dovute al grande numero di corriere in transito.

Un importante passo in avanti sulla strada della valorizzazione e promozione ai fini storico culturali connessi allo sviluppo economico turistico della nostra valle è stata la decisione della Provincia Autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1943 del 16 novembre 2021 pubblicata in data 18 novembre 2021) di procedere all'acquisizione dell'intero compendio immobiliare di Castel Valer. Nell'operazione di acquisizione sono coinvolti anche il Comune di Ville d'Anaunia e la Comunità della Val di Non. L'importo spettante al nostro comune è pari ad € 251.000,00.

4.25 Marciapiedi Campo-Tassullo e via Leonardi a Tuenno

Completare il marciapiede verso Campo e il marciapiede che collega lo stradone di Tuenno con la stretta di via Pasotti permetterebbe di creare dei percorsi pedonali di lunghezza notevole e di risolvere gli attuali problemi di sicurezza che si riscontrano su entrambi i tratti. È stato richiesto un contributo statale per realizzare l'opera e siamo attualmente in attesa di una risposta. In ogni caso vista l'importanza di questi interventi cercheremo nei prossimi anni gli spazi economici per realizzarli.

4.26 Intervento nel parco dei diritti umani di Rallo

Verrà fatto un investimento di sistemazione del parco dei diritti umani di Rallo. L'intento è di creare strutture per ripararsi, di sistemare il campetto da calcio, di realizzare punti fuoco con acqua corrente e aree picnic al fine di rendere l'area un centro per famiglie adatto anche a festeggiare piccole ricorrenze.

4.27 Studio problematiche di sicurezza e gestione parcheggi a Rallo

Vogliamo realizzare uno studio per la migliore gestione possibile dei parcheggi a Rallo. Lo studio dovrà affrontare anche le problematicità del traffico in Via S. Spirito, in particolare in considerazione della presenza di bambini.

4.28 Pavimentazione dell'area sportiva adiacente al campo da calcio in gestione alla TNT

Ville D'Anaunia dispone di una grande area esterna al campo da calcio dato in gestione alla Tnt Monte Peller, la società sportiva più rappresentativa dei tre ex Comuni, e adiacente anche al Tennis Centro Val di Non. L'idea è di completare l'area con una pavimentazione che permetta di realizzare attività per famiglie nel corso dell'estate. La posizione è strategica anche per la facilità di arrivare a piedi al centro sportivo in località Palù e al centro sportivo di Cles.

4.29 Sistemazione dei quattro cimiteri

Altro punto importante è la manutenzione straordinaria dei quattro cimiteri sul territorio. Con interventi mirati in base alle esigenze della popolazione.

4.30 Riqualificazione della sede dello Sci Club 4 Ville

La pericolosità della struttura attuale richiede una riflessione sulla riqualificazione dell'area.

4.31 Problematica dell'acqua potabile in Val di Tovel

In ottica di uno sviluppo turistico della Val di Tovel sarà necessario risolvere nei prossimi anni i problemi relativi alla scarsità d'acqua attuale dovuta alla scarsa portata delle fonti attualmente utilizzate. Andrà fatto uno studio integrato per individuare una soluzione al problema.

4.32 Valorizzazione degli edifici comunali

Ad ognuno dei circa 90 immobili comunali va trovata una destinazione d'uso consona allo stato attuale e alle esigenze della popolazione. Gli immobili vanno utilizzati in un'ottica di aumento dei servizi e in secondo luogo di compressione degli elevati costi di manutenzione.

Grandi opere

Un discorso a parte va fatto per le opere pubbliche che per il loro costo e il loro impatto sul territorio necessitano di una pianificazione finanziaria o progettuale superiore alle altre. Si tratta di opere che richiedono una pianificazione a lungo termine, ma che sono importanti in un'ottica di sviluppo comunale. La possibilità di realizzare queste opere dipenderà strettamente dalle risorse erogate da enti sovraffunzionali.

4.33 Strada Talao – Tassullo – Diga

Il progetto andrà forzatamente diviso in lotti. Abbiamo fatto una stima e il collegamento Rotatoria di Talao – Sanzenone ha un costo di circa 3.600.000 €. L'intervento sarebbe risolutivo e permetterebbe anche di inserire un tracciato pedonale per proteggere pedoni e bici dal traffico. La parte successiva è più difficilmente stimabile non esistendo ancora un percorso definitivo a causa delle difficoltà del tracciato, ma potrebbe avere un costo intorno ai 5.000.000 di Euro. Abbiamo già iniziato ad interfacciarsi con la Provincia per individuare una forma di finanziamento adeguata, cercheremo di capire se è possibile procedere dividendo l'opera in lotti più piccoli con un finanziamento spalmato su più anni. Purtroppo, in particolare in questo anno segnato dalla pandemia globale, i fondi a disposizione anche della Provincia sono notevolmente ridotti. Continueremo comunque a monitorare la situazione e a portare avanti il progetto che è di importanza vitale per il nostro territorio.

4.34 Strada Portolo – Segno

La sistemazione del collegamento Portolo - Segno creerebbe una valvola di sicurezza per le vetture, importante per tutta la Val di Non, in caso di incidente in località Diga o sulla retta di Taio. Oltre ad avere future potenzialità turistiche. La giunta si impegna ad avviare un dialogo con le parti coinvolte.

4.35 Riqualificazione piazze principali di Tassullo e Tuenno

Riqualificazione delle piazze che ne hanno necessità dai piccoli interventi a interventi più sostanziosi come quelli necessarie alle piazze di Tassullo e Tuenno. L'obiettivo non può essere conseguito in breve tempo, pertanto la prossima legislatura si pone come obiettivo l'inizio di almeno un cantiere di riqualificazione.

4.36 Sistemazione dell'ex complesso scolastico di Nanno creando servizi per famiglie

L'ex complesso scolastico di Nanno potrebbe diventare un bellissimo polo di aggregazione per famiglie con servizi dedicati. Attualmente per questo progetto non c'è copertura economica, valuteremo in base ai bandi di finanziamento a cui riusciremo ad accedere.

4.37 Sede unica per Croce Bianca, Nuvola e Soccorso Alpino

Anche questo è un progetto ambizioso che ci è stato proposto ma che attualmente non ha copertura finanziaria. Si tratta di un investimento molto rilevante, cercheremo di individuare bandi di finanziamento relativi per valutare la fattibilità del progetto.

4.38 Creazione di un centro servizi sovraffunzionale comprensivo di parcheggi per i turisti che vogliono accedere al lago di Tovel in alta stagione

Il problema dei parcheggi a Ville D'Anaunia per poi accedere al lago di Tovel è sempre stato un problema spinoso. A nostro avviso però può anche essere un'opportunità. La nostra idea è di coinvolgere più enti locali nell'ottica di creare a Ville D'Anaunia un centro servizi che funga contemporaneamente da centro servizi per gli abitanti dei comuni limitrofi e da centro servizi per turisti. Una struttura del genere permetterebbe di valorizzare i residenti della Val di Non, con al contempo un forte contributo alle spese di gestione ordinarie da parte del flusso turistico della Val di Tovel. In questa maniera noi residenti di Ville D'Anaunia potremmo godere dei servizi creati in maniera economicamente sostenibile e potremmo fornire un servizio a tutta la Val di Non.

4.39 Ciclabile ad alta percorrenza Dermulo-Mostizzolo

Opera di partenariato che sarà gestita interamente dalla Comunità di Valle

Interventi ulteriori identificati

L'attuale situazione generale ha permesso di ipotizzare ulteriori interventi, in linea con lo spirito del programma ma declinati secondo le condizioni attuali, che sono stati integrati nel paragrafo “3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato - SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco”.

MISSIONI - PROGRAMMI

Etichette di riga	Dati				
	Ult.Consuntivo 2021	Def.Precedente 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01.01					
Organici istituzionali					
Spese correnti	148.231,17	176.680,00	189.780,00	190.180,00	190.180,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Organici istituzionali Totale	148.231,17	176.680,00	189.780,00	190.180,00	190.180,00
01.01 Totale	148.231,17	176.680,00	189.780,00	190.180,00	190.180,00
01.02					
Segreteria generale					
Spese correnti	312.816,25	473.146,04	482.471,11	427.059,00	427.059,00
Spese in conto capitale	1.845,25	75.805,45	0,00	0,00	0,00
Segreteria generale Totale	314.661,50	548.951,49	482.471,11	427.059,00	427.059,00
01.02 Totale	314.661,50	548.951,49	482.471,11	427.059,00	427.059,00
01.03					
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Spese correnti	211.485,63	309.777,65	272.014,22	245.444,00	245.444,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale	211.485,63	309.777,65	272.014,22	245.444,00	245.444,00
01.03 Totale	211.485,63	309.777,65	272.014,22	245.444,00	245.444,00
01.04					
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					

Spese correnti	82.429,89	96.280,87	99.661,82	84.541,00	84.541,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale	82.429,89	96.280,87	99.661,82	84.541,00	84.541,00
01.04 Totale	82.429,89	96.280,87	99.661,82	84.541,00	84.541,00
01.05					
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Spese correnti	63.612,87	75.740,00	75.410,00	72.010,00	72.010,00
Spese in conto capitale	33.577,04	109.752,58	155.000,00	10.000,00	10.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale	97.189,91	185.492,58	230.410,00	82.010,00	82.010,00
01.05 Totale	97.189,91	185.492,58	230.410,00	82.010,00	82.010,00
01.06					
Ufficio tecnico					
Spese correnti	227.813,25	326.776,63	297.452,90	255.040,00	255.040,00
Spese in conto capitale	39.085,36	71.124,66	1.291.142,00	5.000,00	5.000,00
Ufficio tecnico Totale	266.898,61	397.901,29	1.588.594,90	260.040,00	260.040,00
01.06 Totale	266.898,61	397.901,29	1.588.594,90	260.040,00	260.040,00
01.07					
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Spese correnti	140.994,82	208.144,39	216.597,12	197.051,00	197.051,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Totale	140.994,82	208.144,39	223.597,12	197.051,00	197.051,00
01.07 Totale	140.994,82	208.144,39	223.597,12	197.051,00	197.051,00
01.08					
Statistica e sistemi informativi					
Spese in conto capitale	10.100,38	26.000,00	117.025,00	10.000,00	10.000,00
Statistica e sistemi informativi Totale	10.100,38	26.000,00	117.025,00	10.000,00	10.000,00
01.08 Totale	10.100,38	26.000,00	117.025,00	10.000,00	10.000,00
01.10					
Risorse umane					
Spese correnti	86.412,33	110.789,17	114.049,85	102.356,00	102.356,00

Risorse umane Totale	86.412,33	110.789,17	114.049,85	102.356,00	102.356,00
01.10 Totale	86.412,33	110.789,17	114.049,85	102.356,00	102.356,00
01.11					
Altri servizi generali					
Spese correnti	306.938,93	390.037,78	391.589,49	347.157,00	347.157,00
Spese in conto capitale	0,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali Totale	306.938,93	626.037,78	391.589,49	347.157,00	347.157,00
01.11 Totale	306.938,93	626.037,78	391.589,49	347.157,00	347.157,00
03.01					
Polizia locale e amministrativa					
Spese correnti	94.830,97	117.047,10	119.773,94	108.236,00	108.236,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa Totale	94.830,97	117.047,10	128.273,94	108.236,00	108.236,00
03.01 Totale	94.830,97	117.047,10	128.273,94	108.236,00	108.236,00
03.02					
Sistema integrato di sicurezza urbana					
Spese correnti	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
Sistema integrato di sicurezza urbana Totale	0,00	72.800,00	0,00	0,00	0,00
03.02 Totale	0,00	72.800,00	0,00	0,00	0,00
04.01					
Istruzione prescolastica					
Spese correnti	139.667,44	192.939,67	185.308,26	169.977,00	169.977,00
Spese in conto capitale	2.339,96	6.900,00	29.000,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica Totale	142.007,40	199.839,67	214.308,26	169.977,00	169.977,00
04.01 Totale	142.007,40	199.839,67	214.308,26	169.977,00	169.977,00
04.02					
Altri ordini di istruzione non universitaria					
Spese correnti	87.240,66	143.120,00	136.030,00	114.190,00	114.190,00
Spese in conto capitale	269.549,18	1.879.199,38	758.000,00	5.000,00	5.000,00

Altri ordini di istruzione non universitaria Totale	356.789,84	2.022.319,38	894.030,00	119.190,00	119.190,00
04.02 Totale	356.789,84	2.022.319,38	894.030,00	119.190,00	119.190,00
04.06					
Servizi ausiliari all'istruzione					
Spese correnti	49.809,43	78.920,00	76.120,00	66.540,00	66.540,00
Spese in conto capitale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione Totale	49.809,43	81.920,00	76.120,00	66.540,00	66.540,00
04.06 Totale	49.809,43	81.920,00	76.120,00	66.540,00	66.540,00
05.01					
Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Spese in conto capitale	10.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico Totale	10.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
05.01 Totale	10.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
05.02					
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Spese correnti	181.032,61	346.600,30	272.890,47	295.238,00	295.238,00
Spese in conto capitale	17.733,20	39.055,64	52.500,00	5.000,00	5.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	198.765,81	385.655,94	325.390,47	300.238,00	300.238,00
05.02 Totale	198.765,81	385.655,94	325.390,47	300.238,00	300.238,00
06.01					
Sport e tempo libero					
Spese correnti	81.611,79	147.705,38	120.071,38	102.049,44	102.049,44
Spese in conto capitale	326.070,75	268.000,00	66.000,00	10.000,00	10.000,00
Sport e tempo libero Totale	407.682,54	415.705,38	186.071,38	112.049,44	112.049,44
06.01 Totale	407.682,54	415.705,38	186.071,38	112.049,44	112.049,44
06.02					
Giovani					
Spese correnti	18.372,70	20.150,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
Giovani Totale	18.372,70	20.150,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00

06.02 Totale	18.372,70	20.150,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
07.01					
Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Spese correnti	17.797,06	59.536,00	39.976,00	46.796,00	46.796,00
Spese in conto capitale	0,00	10.200,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale	17.797,06	69.736,00	39.976,00	46.796,00	46.796,00
07.01 Totale	17.797,06	69.736,00	39.976,00	46.796,00	46.796,00
08.01					
Urbanistica e assetto del territorio					
Spese correnti	3.081,62	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Spese in conto capitale	143.281,54	315.432,19	470.525,00	15.000,00	15.000,00
Urbanistica e assetto del territorio Totale	146.363,16	326.932,19	482.025,00	26.500,00	26.500,00
08.01 Totale	146.363,16	326.932,19	482.025,00	26.500,00	26.500,00
08.02					
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.02 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.01					
Difesa del suolo					
Spese in conto capitale	29.685,42	1.694.616,79	0,00	0,00	0,00
Difesa del suolo Totale	29.685,42	1.694.616,79	0,00	0,00	0,00
09.01 Totale	29.685,42	1.694.616,79	0,00	0,00	0,00
09.02					
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Spese correnti	215.569,55	268.589,00	269.289,00	270.189,00	270.189,00
Spese in conto capitale	23.254,05	49.981,00	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale	238.823,60	318.570,00	269.289,00	270.189,00	270.189,00
09.02 Totale	238.823,60	318.570,00	269.289,00	270.189,00	270.189,00
09.03					
Rifiuti					
Spese correnti	111.294,14	61.874,00	58.040,00	58.040,00	58.040,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rifiuti Totale	111.294,14	61.874,00	58.040,00	58.040,00	58.040,00
09.03 Totale	111.294,14	61.874,00	58.040,00	58.040,00	58.040,00
09.04					
Servizio idrico integrato					
Spese correnti	473.279,90	598.354,45	556.976,33	547.921,00	547.921,00
Spese in conto capitale	63.647,23	128.397,84	667.912,13	15.000,00	15.000,00
Servizio idrico integrato Totale	536.927,13	726.752,29	1.224.888,46	562.921,00	562.921,00
09.04 Totale	536.927,13	726.752,29	1.224.888,46	562.921,00	562.921,00
09.05					
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Spese correnti	156.958,19	272.752,84	176.505,92	164.899,00	164.899,00
Spese in conto capitale	24.827,61	208.233,37	6.500,00	5.000,00	5.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale	181.785,80	480.986,21	183.005,92	169.899,00	169.899,00
09.05 Totale	181.785,80	480.986,21	183.005,92	169.899,00	169.899,00
10.02					
Trasporto pubblico locale					
Spese correnti	31.028,71	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Trasporto pubblico locale Totale	31.028,71	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
10.02 Totale	31.028,71	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
10.05					
Viabilità e infrastrutture stradali					
Spese correnti	487.502,72	672.108,03	603.740,71	483.806,00	483.806,00

Spese in conto capitale	431.868,62	2.553.632,71	202.182,00	65.000,00	15.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali Totale	919.371,34	3.225.740,74	805.922,71	548.806,00	498.806,00
10.05 Totale	919.371,34	3.225.740,74	805.922,71	548.806,00	498.806,00
11.01					
Sistema di protezione civile					
Spese correnti	45.106,19	72.231,00	69.816,00	66.006,00	66.006,00
Spese in conto capitale	26.134,27	56.182,79	381.364,00	0,00	0,00
Sistema di protezione civile Totale	71.240,46	128.413,79	451.180,00	66.006,00	66.006,00
11.01 Totale	71.240,46	128.413,79	451.180,00	66.006,00	66.006,00
12.01					
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Spese correnti	446.420,45	480.297,00	498.557,00	496.565,00	496.565,00
Spese in conto capitale	0,00	265.553,49	1.770.218,81	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale	446.420,45	745.850,49	2.268.775,81	496.565,00	496.565,00
12.01 Totale	446.420,45	745.850,49	2.268.775,81	496.565,00	496.565,00
12.03					
Interventi per gli anziani					
Spese correnti	37.606,33	66.830,00	57.379,00	49.866,00	49.866,00
Spese in conto capitale	1.207,80	0,00	4.500,00	0,00	0,00
Interventi per gli anziani Totale	38.814,13	66.830,00	61.879,00	49.866,00	49.866,00
12.03 Totale	38.814,13	66.830,00	61.879,00	49.866,00	49.866,00
12.04					
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05					
Interventi per le famiglie					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	70.852,57	260.640,08	0,00	0,00

Interventi per le famiglie Totale	0,00	70.852,57	260.640,08	0,00	0,00
12.05 Totale	0,00	70.852,57	260.640,08	0,00	0,00
12.07					
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Spese correnti	7.091,32	10.342,00	10.342,00	10.342,00	10.342,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale	7.091,32	10.342,00	10.342,00	10.342,00	10.342,00
12.07 Totale	7.091,32	10.342,00	10.342,00	10.342,00	10.342,00
12.08					
Cooperazione e associazionismo					
Spese correnti	211,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Cooperazione e associazionismo Totale	211,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12.08 Totale	211,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12.09					
Servizio necroscopico e cimiteriale					
Spese correnti	44.297,15	81.711,48	81.267,94	73.263,00	73.263,00
Spese in conto capitale	12.861,24	5.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale Totale	57.158,39	86.711,48	88.267,94	75.263,00	75.263,00
12.09 Totale	57.158,39	86.711,48	88.267,94	75.263,00	75.263,00
14.01					
Industria PMI e Artigianato					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Industria PMI e Artigianato Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02					
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					

Spese correnti	66.651,94	7.852,00	7.552,00	6.652,00	6.652,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Totale	66.651,94	7.852,00	18.552,00	6.652,00	6.652,00
14.02 Totale	66.651,94	7.852,00	18.552,00	6.652,00	6.652,00
14.04					
Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.01					
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Spese correnti	1.302,92	10.189,34	10.194,34	10.738,00	10.738,00
Spese in conto capitale	48.192,01	238.839,66	26.000,00	5.000,00	5.000,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	49.494,93	249.029,00	36.194,34	15.738,00	15.738,00
16.01 Totale	49.494,93	249.029,00	36.194,34	15.738,00	15.738,00
17.01					
Fonti energetiche					
Spese correnti	75.326,13	149.550,00	128.550,00	113.550,00	113.550,00
Spese in conto capitale	11.278,52	333.461,45	21.200,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche Totale	86.604,65	483.011,45	149.750,00	113.550,00	113.550,00
17.01 Totale	86.604,65	483.011,45	149.750,00	113.550,00	113.550,00
20.01					
Fondo di riserva					
Spese correnti	0,00	41.368,19	53.751,36	44.388,58	44.388,58
Fondo di riserva Totale	0,00	41.368,19	53.751,36	44.388,58	44.388,58
20.01 Totale	0,00	41.368,19	53.751,36	44.388,58	44.388,58
20.02					

Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Spese correnti	0,00	69.954,22	66.202,86	65.565,64	65.565,64
Fondo crediti di dubbia esigibilità Totale	0,00	69.954,22	66.202,86	65.565,64	65.565,64
20.02 Totale	0,00	69.954,22	66.202,86	65.565,64	65.565,64
20.03					
Altri Fondi					
Spese correnti	0,00	0,00	3.945,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00
Altri Fondi Totale	0,00	0,00	163.945,00	0,00	0,00
20.03 Totale	0,00	0,00	163.945,00	0,00	0,00
50.01					
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Spese correnti	970,11	1.217,00	960,00	699,00	500,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Totale	970,11	1.217,00	960,00	699,00	500,00
50.01 Totale	970,11	1.217,00	960,00	699,00	500,00
50.02					
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Rimborso Prestiti	145.493,57	145.748,00	146.005,00	146.266,00	91.127,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Totale	145.493,57	145.748,00	146.005,00	146.266,00	91.127,00
50.02 Totale	145.493,57	145.748,00	146.005,00	146.266,00	91.127,00
60.01					
Restituzione anticipazione di tesoreria					
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Restituzione anticipazione di tesoreria Totale	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
60.01 Totale	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
99.01					

Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Uscite per conto terzi e partite di giro	962.967,62	3.134.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
Servizi per conto terzi e Partite di giro Totale	962.967,62	3.134.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
99.01 Totale	962.967,62	3.134.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00	3.094.000,00
Totale complessivo	7.089.796,99	19.397.881,10	16.730.130,04	9.953.270,66	9.847.932,66

5 Piano integrato di attività e di organizzazione - PIAO

Dal 2022 è obbligatorio predisporre il Piano integrato di attività e organizzazione. Lo stesso è un documento che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 “Piano integrato di attività e organizzazione” che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione sul PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022.

Ai sensi dell’art. 6, comma 6, del DL 80/2021, è previsto inoltre l’obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate per tali amministrazioni.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali ha precisato che, a norma dell’art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l’approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Stante il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 31 agosto 2022, in virtù del DM 28 luglio 2022, il termine suddetto slitta al 29.12.2022.

In aderenza alla soprarichiamata circolare regionale, il contenuto del PIAO 2022 è stato organizzato in sezioni, da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale, nel seguente ordine:

1. Scheda anagrafica;
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
3. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo).

La seconda sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione è stata suddivisa in tre sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata “Valore pubblico”, per la quale si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2022-2024;

- una seconda sottosezione, denominata “Anticorruzione”, che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;
- una terza e ultima sottosezione, denominata “Performance”, che richiama i contenuti del Piano esecutivo di gestione 2022-2024

E' in fase di approvazione la deliberazione della giunta comunale riferita al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Ville d'Anaunia per il triennio 2022-2024. Per il Piao 2023 -2025 la giunta approverà entro il 31 gennaio 2023 il nuovo documento.

Il Sindaco

Dott. Valentini Samuel

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Albanese Claudio

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Iob Anna Maria

Ville d'Anaunia, lì 23 dicembre 2022